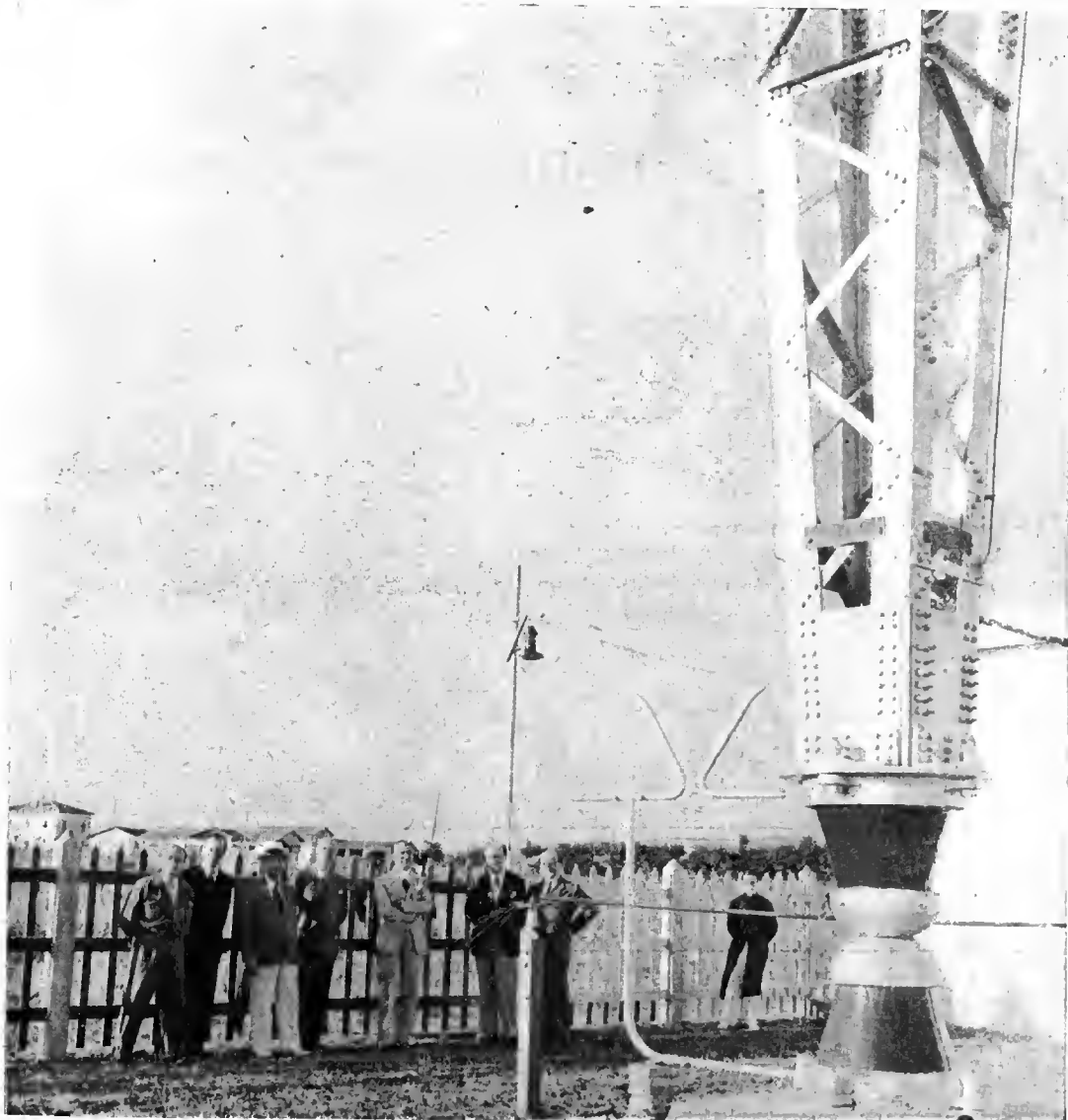


radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70



S. E. il Ministro Alfieri osserva, alla Stazione di Santa Palomba, la torre autoirradiante alta 260 metri.

Autorizzazione R. Intendenza di Finitenza
Milano Prot. N. 5509 Rep. Lotto B-6-37-XV



CONCORSO BONAVENTURA
CON UN SOLO ALBUM HA FINITO

FIAT 1500

ESTRATTO DI VERBALE NOTARILE

Puntuale, come promesso, il 10 luglio 1937-XV ha avuto luogo, nello studio del Notaio Dr. Guasti di Milano e con l'intervento della R. Intendenza di Finitenza, la seconda estrazione dei premi del Concorso «Bonaventura». Ecco i risultati:

AUTOMOBILE FIAT 1500

Rosi Alessio, Bormio, v. Brancaccio 10.

10 RADIO MARELLI ALCOR

Bellentani Rocca, Roma, v. Tricella, 22 - Arzenghi Alessandro, Brescia, v. Dori
Donatelli 15 - Morelli Pasquale, Roma, p. Risorgimento 34 - Razzi Enzo, Siena,
v. Canolla 34 - Scanzoni Anna, Lavino Muniello - Magelli Guglielmo, Milano,
v. Vittor Pisani 8 - Comassi Riccardo, Stocchetta - Pelosi Angelo, Roma, v. Prin-
cipe Amedeo 35 - Pirelli Gianni, Piacenza, v. Cassa 1 - Mabilini Pietro,
Brescia, Viale Trionfi

10 MACCHINE DA CUCIRE NECCHI MOD. R. S. 2

Remoni Rosetti Osvaldo, Brescia, v. P. Sobelli 4 - Olmi Pietro, Firenze, v. del
Forno 16 - Quelli Gino, Pian Roma - Pavoni Ambrogio, Scialoja (Pavia) -
Albini Alessio, Reno, p. Roca 2 - Locatelli Guglielmo, v. Borgognona 26 -
Gambino Carlo, Milano, v. Marzulli 12 - Bazzani Franco, Milano, v. S. Bar-
tolotta 48 - Bonali Dario, Milano, via Ferra 3 - Perolini Mercedes, Rieti,
v. Aspromonte 15

20 BICICLETTE DEI-ITALIA TIPO A

Chiesa Francesco, Lavino Muniello - Pandini Bianca, Brescia, Viale Ombra 1
- Scocchera Antonio, Milano, v. Buziamonti 10 - Mancati Emilio, Cremona,
Via Giordano - Berruto Margherita, Torino, v. Lapage 37 - Bersano Marina,
Torino, v. Casale 243 - Polvi Taveria Nino, Novi Ligure, v. Biondino 19 -
Onali Luigi, Brescia, Console B. Agita 6 - Maggiani Nino, Milano, v. U. Po-
scio 3 - Maggiani Nino, Milano, v. U. Po-scio 3 - Reatto Gino, Venezia, Ca-
stello N. 2470 - Palladino Luciano, S. Margherita L., v. Roma 10-6 - Negri
Iacopo, Brescia, v. Caron 2 - Quartini Sante, Milano, v. Sabotini 12 - Carbi,
Venezia, Traversolo (Parma) - Zanzi Maria, Milano, v. Solferino 1 -
Mazzetti Enrichetta, Fidenza Malegno - Barbero Teresa, Torino, v. Cottolengo 25 -
Leonarduzzi Romeo, Trieste, p. Tormello-Rodona 1 - Gambino Carlo, Milano,
v. Marzulli 13.

100 CASSETTE PRODOTTI ASSORTITI

Lieta Penno, Modena - Bacchetta Gino, Gorzano (Novara) - Cap. Mattia
Francesco, Milano, v. Famine 8 - Piccinelli Felice, Brescia, v. Taletto 29 -
Valli Carlo, Gallarate, Caffè Centrale - Trucchi Mario, Asolo, p. Alderi 1
Invernizzi Luisa, Milano, v. Trossello 1 - Ghizzi Enrica, Milano, v. Redita 29 -
Piccoli Dino, Milano, v. Stivella 2 - Martignoni Gino, Milano, v. S. Pietro
all'Orto 24 - Ragnieri Africa, l'edogio per Forno d'Alto - Canale Giacomo,
Lugano, v. Garibaldi 2 - Calabrese Marcello, Roma, v. delle Milizie 34 -

Schiller Vulmore, Trieste, Scala Monticello 3 - Val Rino, Brescia, Treanda del
Rale 12 - Savaris Anna, Lodi, v. XX Settembre 42 - Zanoni Leo, Ragunallini
(Rovato) - Ragnoni 19 - Salari Riccardo, Trento, v. Matteo del Rei 1
Capra dell'Orto Anselmo, Monza, p. Trento Trieste 14 - Fatti Rosetta, Roma,
v. Sabazia 21 - Tonico Albertina, Savona, v. L. Fusi 7-8 - Derivo Luisa, Cre-
mona, v. Garibaldi 17 - Pandini Bianca, Brescia, Viale Ombra 1 - Favi Renato,
Pavia, v. del Rei 2 - Savaris Rosa, Milano, v. Bionchi 12 - Novata Ernesto,
Villano, v. Tricella 23 - Ferrari Roberto, Brescia, v. S. Vito 7 - Guidali
Angelo, Varese, p. del Portico - Gattini Angelo, Milano, v. Sismondi 8 -
Ghini Santa, Brescia, v. K. Capuana 11 - Sciera Mario, Bione, v. Tolentino 9 -
Vistini Giovanni, Brescia, v. U. D'Adda 18 - Fortunato Lucia, Firenze,
p. della Vittoria 4 - Ghiselli Gino, Cremona, v. G. Grandi 12 - Schlemmer
Federico, Padova, v. A. Luigini 17 - Durando Aldo, Torino, v. Fausto 14 -
Pizzetti Rino, Milano, v. Fiamma 12 - Bacchetta Gino, Gorzano (Novara) -
Ducchi Claudio, Genova, v. T. Minelli 1-2-3 - Polli Milano, l'edogio per Pla-
cillo - Orzilio Lucia, Montebelluna (Treviso) - Roncetti - Quarneri Maria,
Brescia, v. A. Ang. Merlo 5 - Raveroni Clara, Brescia, v. Indipendenza 2 -
Mach Monico, Trieste, v. Cavour 14 - Brambilla Antonio, Loreto (Bergamo) -
Morige S. Antonio - Cambiaso Luigi, Genova, v. A. G. Bonelli 2-14 - Freni
Erosio, Milano, v. Ronzelli 35 - Frassi Luigino, Milano, v. Bramante 4 -
Merli Virginia, Roma, v. Biella 12 scala A int. 21 - Rome Vittorio, Milano,
v. Scipione 3 - Bonelli Giacomo, Ragnoli (Vercelli) - Rog. Margherita 13 -
Giamini Piero, Milano, v. Venezia 35 - Gambino Carlo, Milano, v. Mi-
nelli 13 - Pezzi Rina, Brescia, v. L. Cordero 8 - Gambino Carlo, Milano, via
Mazzini 13 - Demareghetti Edoardo, Lugo (Bologna) - Bastianelli - Alipio
Giovanni, Milano, v. le Forche 1 - Ghiselli Emma, Buzara, p. Garibaldi - Ras-
si Bortolo, Brescia, v. Rue de Sover 5 - Mazzarelli Alfonso, Padova, v. Es-
Fabiano Sebastiano - Ruschena Carlo, Roma, v. del Prefetto 28 - Nava Giovanni,
Sesto S. Giovanni, v. Biondino 10 - Vassillo Canavasse Rina, Sanremo, via
Vittorio Emanuele 24 - Perini Giordano, Pinerolo (Biella) - Zaveri Giovanni,
Brescia, v. A. Luigini 18 - Maggiani Nino, Milano, v. U. Po-scio 3 - Ran-
gini Salvatore, Savona, v. Montebello 6-3 - Macola Umberto, Venezia, San
Marco 135 - Mazza Luca Bartolomeo, Ragnoli (Vercelli) - S. Fazio 2-4 - Cerioli
Walker, Cremona, v. Caluso 30 - Scariotti Gino, Pisa, v. G. Di. Minori 3 -
Bucconi Pietro, Brescia, v. F. Reuter 2 - Festa Damiano Rosa, Torino, via
Juana 18 - Natio Sergio, Sanremo, v. Diedo Trieste 13 - Bessi Sergio,
Torino, v. Re Umberto 1 - Demareghetti Pina, Fiville (Caserta) - Brescia via
Roma 9 - Salari Luigi, Milano, v. Trossello 14 - Croazza Angelo, Milano, via
Pascali 34 - Della Valle Antonio, Trieste, p. Fama 1 B. Riaz - Avogadro Irene,
Milano, Abbadese 36 - Tazzi Angelo, Milano, v. Principe Amedeo 11 -
Tavella Pasquale, Brescia, v. XX Settembre 1 - Ghiselli Zeno, Cremona, via
Vercelli 8 - Boldini Carlo, Cremona - Dall'Orto can. Guglielmo, Monza, piazza
Trento Trieste 13 - Gambino Carlo, Milano, v. Marzulli 13 - Bertoli Remo,
Milano, v. 28 Ottobre 26 - Vettori Rodolfo, Parma, v. Margherita 5 - Va-
celli Rosalia, Milano, v. Indipendenza 6 - Rati Rina, Mantova, v. Ragni 1 -
Mazzi Giulia, Milano, v. Pletaro 4 - Mondini G. B., Udine, p. Chiavari 2 -
Maggiani Nino, Milano, v. Foccolo 3 - Rovelli Pietro, Cuneo, v. A. Meucci 9 -
Rovelli Emilio, Cremona, via Giordano - Ferrara Giovanni, Bologna, v. A. Righi
n. 29 - Castiglioni Marcello, Milano, v. Piacenza 12 - Verchi Alma, Udine,
Caffè Eucherio 1 - Rossi Achille, Piacenza, v. Cavalli 17 - Venturini Luigi,
Pavia, v. Nino Bizio 116.

IL PIÙ FACILE DEI CONCORSI A PREMIO: BASTANO 50 FIGURINE • NESSUNA FIGURINA RARA LA PROSSIMA ESTRAZIONE AVRÀ LUOGO IL 10 DI AGOSTO P. V. • OGNI MESE VIENE ESTRATTA FRA I RACCOLGITORI LA FIAT 1500 E GLI ALTRI 140 PREMI • GLI ALBUM DEVONO PERVENIRE ALLA COPSA IL 31 LUGLIO CORRENTE

RACCOLGITE LE FIGURINE «BONAVENTURA» ESIGENDO CON I SEGUENTI PRODOTTI:

**CHIANTI RUFFINO - ESTRATTO WÜHRER - PASTA BARILLA - DADO «ZOO»
VERMOUTH BALLOR - PROFUMI LEPIE - RABBARO ZOCCA
DENTIFRICIO IMPERIA - RAZZANO, MINOLI & C., CIOCCOLATO - CAMELLE**

CHIEDETE L'ALBUM AL VOSTRO FORNITORE O ALLA COPSA, PASSAGGIO DUOMO 2, MILANO

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA VISITA DEL MINISTRO DELLA CULTURA POPOLARE alle nuove Trasmittenti di Santa Palomba e Prato Smeraldo

Nel pomeriggio di sabato 10 luglio, il ministro della Cultura popolare, S. E. Alfieri, accompagnato da S. E. Pession, accademico d'Italia, ispettore per le radiodiffusioni, si è recato a Santa Palomba a visitare le nuove Stazioni trasmittenti dell'Eiar.

Si trovavano presso la Stazione il grand'uff. ing. Raoul Chiodelli, consigliere direttore generale dell'Eiar, il dottor Dell'Oro, direttore compartimentale, ed altri dirigenti. Era pure presente il marchese Solari della Società Marconi, costruttrice dei nuovi trasmettitori.

Il Ministro ha visitato i diversi reparti che costituiscono uno degli impianti radiofonia più potenti del mondo destinato a diffondere con maggiore intensità e alle massime distanze la voce di Roma e che prossimamente consentirà la emissione simultanea di due programmi, permettendo quindi una maggiore possibilità di scelta da parte dei radioascoltatori.

Il Ministro ha voluto prendere cognizione dei dettagli di funzionamento degli impianti, i quali, interamente costruiti in Italia, costituiscono una grande affermazione della tecnica e del lavoro italiani.

Il Ministro, poi, si è particolarmente intrattenuto presso la grande torre autolirante, dell'altezza di 260 metri, di cui ha ammirato gli arditi particolari costruttivi.

Durante il ritorno S. E. Alfieri ha visitato anche gli impianti trasmittenti a onda corta dell'Eiar in località Prato Smeraldo, impiegati per le trasmissioni transcontinentali ed ha ispezionato la costruzione in corso per l'impianto del nuovo grande centro imperiale a onde corte.

Al termine della visita S. E. Alfieri ha voluto esprimere ai dirigenti dell'Eiar il suo vivo plauso per queste nuove realizzazioni conseguite nel campo dell'attrezzatura tecnica dell'Eiar, compiacendosi altresì con i rappresentanti della Società Marconi per i risultati che hanno saputo ottenere.



S. E. Alfieri e l'accademico prof. Pession assistono alla messa in moto automatica dell'impianto di Santa Palomba, effettuata al banco di manovra.

LE STRADE DELL'IMPERO

CONVERSAZIONE DI VIRGINIO GAYDA

Il Consiglio dei Ministri del 21 giugno scorso ha definito il piano della prima attrezzatura tecnica dell'impero dell'Africa Orientale e dello sforzo finanziario che esso impone. Come i giornali hanno già annunciato, si tratta di un piano di lavori pubblici da attuare in sei anni, con una spesa costante di 2 miliardi di lire all'anno. I lavori comprendono: opere stradali e marittime, idrauliche e idroelettriche, minerarie e igieniche, edilizie, agrarie e militari.

Quest'opera dello Stato di grande dimensione è la necessaria preparazione dell'opera di colonizzazione degli Italiani. La civiltà ha bisogno per muoversi di binari, di strade, di strumenti e di sicurezza. Dal nulla, dal territorio barbaro e oscuro, grande cinque volte l'Italia, che Ginevra e i suoi improvvisati apostoli volevano preservare come un gigantesco museo vivente di costumi preistorici, sorgerà l'impero civile del lavoro italiano.

Primi passi di questo lavoro saranno le vie di comunicazione. Strade, ferrovie, porti. La civiltà oggi vola, ma quando si posa e opera ha bisogno anzitutto di strade. La guerra dell'Etiopia, che fu nei suoi aspetti economici e storici un fatale scontro della civiltà fascista contro la barbarie schiavista, si è combattuta e vinta anche con le strade.

Il piano sessennale riserva dunque alle strade e ai porti più dei due terzi dei 12 miliardi fissati: precisamente 8 miliardi e 400 milioni. Ma a questa cifra bisogna aggiungere altri 3 miliardi per il compimento delle strade affidate all'Azienda autonoma della Strada e iniziate già fin dal maggio 1936, poche settimane dopo la proclamazione dell'Impero, nell'immediata romana visione che ne ha avuto Mussolini, il fondatore.

La spesa è imponente ma necessaria e produttiva. Quando fu firmato, dopo la conquista della Libia, il Trattato di pace italo-turco di Ouchy, uno dei delegati ottomani, Naby Pascià, disse: «Se l'Italia spenderà in Libia poche centinaia di milioni, li perderà senza risultato. Se spenderà due o tre miliardi farà senza dubbio un ottimo affare». Ma l'Italia del tempo, povera più di visioni e di ardimento che di denaro, non seguì il consiglio. E per oltre un decennio la Libia, che oggi si apre al lavoro italiano e si annuncia così promettente di ricchezza e di potenza, rimase un territorio inerte e pesante, insicuro e improduttivo.

Fra pochi anni dunque l'impero dell'Africa Orientale avrà una sua compiuta e grandiosa rete di strade, arterie vitali di sangue animale, che traverseranno dall'uno all'altro confine tutto il suo vasto e misterioso territorio, depositario di tante ricchezze ancora inesplorate. E con queste strade l'impero si condenserà in una gigantesca e viva unità militare ed economica, quale ancora non esiste sul globo nei sistemi coloniali dei grandi imperi.

Il primo piano di strade tracciato da Mussolini nel maggio 1936 aveva uno sviluppo di 4000 chilometri. E, spinto avanti bruciando le tappe, con 1000 tecnici e 30.000 operai, sotto il sole torrido e le grandi piogge, sarà compiuto entro il 1938. Il nuovo piano, ora deliberato, aggiunge qualche altro migliaio di chilometri e congiungerà i grandi centri etiopici e il territorio dell'impero ai grandi sbocchi italiani diretti di Massaua e di Assab, nel Mar Rosso, e di Mogadiscio sull'Oceano Indiano e ai territori del Sudan anglo-egiziano, del Kenia, dei Somaliland britannico e della Somalia francese. L'Etiopia uscirà dal suo isolamento: si salderà con l'unità nazionale ed economica dell'Italia e con le altre civiltà create in Africa dalle altre Potenze europee.

Sono da segnalare, fra le nuove strade, quelle già trasformate in piste camionali dal porto francese di Gibuti a Dire Dava, che saranno prolungate fino ad Addis Abeba, e quelle dai porti britannici di Berbera e Zeila verso il territorio di Harrar — l'antico feudo personale, perché eccezionalmente ricco, del Leone di Giuda, ora in pensione — e quella del territorio di Addis Abeba verso Gambela e il confine del Sudan anglo-egiziano. Dove il fuggitivo Leone di Giuda elevava barriere proibitive, tagliava i contatti, difendeva con l'aggressione il suo isolamento per preservare la rapina, l'Italia mussoliniana apre a tutti le porte e crea per tutti le premesse dei grandi e liberi scambi del commercio e della civiltà. Naturalmente Ginevra la sanzionista, la negriera onoraria che continua in qualche suo vizio ad auspicare il ritorno del ras selvatici e del loro commercio di schiavi, continuerà ancora per alcun tempo a tenere gli occhi chiusi dinanzi la luce di questa nuova civiltà e solidarietà entrata in Etiopia e annoverata fra gli scopi essenziali dello statuto societario.

Ma le più importanti strade dovranno servire tutti gli interessi italiani e sboccare nei porti italiani. L'impero dell'Africa Orientale, pronto alla collaborazione internazionale, intende, come la nazione madre, costruirsi con un sistema di possibilità autonome. Ed ecco la grande dorsale Massaua-Asmara-Addis Abeba con una robusta diramazione verso Gondar; e quella fra Assab, che sarà il primo porto dell'impero, e Dessiè, destinato a divenire uno dei più vitali punti di incrocio stradale e di economia produttiva dell'impero; e quella, nuova e fondamentale, Addis Abeba-Sciasiamanna-Mogadiscio-Mogadiscio.

E' soprattutto questa ultima arteria, di oltre duemila chilometri, che darà all'impero la sua nuova fisionomia e i suoi veri elementi



della indipendenza e della potenza. Mogadiscio è un porto oceanico. L'impero dell'Africa Orientale avrà in questo porto, o in quello di Brava, più a sud, poco lontano dal 1° grado di latitudine nord, convenientemente attrezzato, il suo sbocco libero e autonomo, sottratto al controllo fatale di quel mare angusto e chiuso che è il Mar Rosso. Attraverso questo porto oceanico si schiuderanno anche più vicine e immediate le vie dell'Oriente per i grandi traffici dell'Etiopia produttiva di domani. Questo è un fatto di prima grandezza per il divenire economico, per la vita e la potenza dell'impero.

Vi è ancora chi si sofferma a discutere i compiti economici dell'Africa Orientale. Dovrà essa fornire soltanto all'industria della Penisola la massa delle materie grezze tropicali — il cotone e la lana, le pelli e i semi oleosi, la gomma e il caffè e i legnami preziosi — o dovrà essa creare, sul suo territorio, un'industria autonoma di trasformazione di queste materie prime? E' evidente che l'impero, nel suo progressivo sviluppo economico, assolverà insieme questi due compiti. Esso dovrà rifornire l'industria italiana per farla veramente, per quanto è possibile, indipendente dall'estero. Ma esso dovrà pure creare una sua industria per avere a sua volta la capacità dell'autonomia militare ed economica, nell'eventualità di un improvviso isolamento, e poter arrivare più direttamente con i suoi prodotti, senza il pesante diaframma fiscale del Canale di Suez, ai mercati dell'Africa e dell'Asia Centrale.

E' ancora con questa metà nuova, che deve dilatire il respiro dell'economia italiana e farlo veramente imperiale, che si può pensare a fare di tutta tutta quanta l'Africa Orientale una vasta colonia di popolamento. La produzione di molte materie prime tropicali è soprattutto opera degli indigeni. La loro trasformazione in prodotti industriali è opera dei bianchi. Sarà compito degli operai, degli artigiani, degli ingegneri italiani, associati ai contadini.

Le grandi strade preparano dunque, insieme alle altre attrezzature dell'impero già disposte dal piano sessennale, il lavoro stabile dei produttori e dei commercianti italiani e la formazione di nuovi centri demografici. Esse iniziano la colonizzazione integrale dell'impero, intesa nella grandiosità elementare di un trasferimento di masse italiane dall'Europa all'Africa, di una vera espansione dei confini nazionali italiani attraverso due continenti e tre mari.

Qui è il nuovo tipo di colonia che la civiltà fascista, ad alto potenziale demografico e produttivo, crea nell'Africa chiamata dalla storia a divenire la grande successore della piccola insufficiente e non più vitale vecchia Europa. Colonia di diretto lavoro nazionale e non più soltanto di sfruttamento degli indigeni; vero impero del popolo, che si è formato e si eleva con la legge stessa della sua naturale crescita e della sua capacità e volontà di lavoro.

Gli esami finali al Centro di Preparazione Radiofonica

16 ALLIEVI DICHIARATI IDONEI, 14 ASSUNTI DALL' «EIAR»

I Corsi di Preparazione Radiofonica, inaugurati a Roma il 10 dicembre dello scorso anno da S. E. Dino Alfieri, Ministro della Cultura popolare, si sono chiusi felicemente in questi giorni con le prove d'esame degli allievi.

A soddisfare la legittima curiosità di quanti particolarmente si interessano ai problemi della radiofonica, riassumiamo i criteri informativi con i quali si è svolto questo concreto esperimento didattico del Centro di Preparazione, istituito allo scopo di provvedere razionalmente al reclutamento di nuovi elementi tecnici ed artistici.

Richiesto, come requisito di ammissione un titolo di studio equipollente al diploma di Istituto medio superiore, gli aspiranti furono suddivisi in varie categorie di allievi, e cioè: radioconisti, annunciatori, registi e soggettisti, radiofonomontatori. Gli esami di ammissione furono particolarmente rigorosi dato il gran numero degli aspiranti e la necessità invece di limitare gli allievi del C. P. R. solo a quegli elementi che dessero notevole probabilità di riuscita.

GLI ESAMI DI AMMISSIONE.

Agli esami di ammissione per *Registi e soggettisti* parteciparono una sessantina di concorrenti. La prova scritta consistette in tre temi diversi. Uno per registi (riduzione di una commedia in un atto di cui venne distribuito il testo all'inizio dell'esame), uno per i registi soggettisti (riduzione radiofonica e dialogazione di un racconto di Ugo Betti), e uno per i soggettisti (composizione di una breve radioscena della durata di cinque minuti su tema da scegliersi fra i tre assegnati all'inizio della prova). Negli esami orali venne discusso il tema scritto di ogni candidato, venne esaminata la cultura generale, con particolare riferimento alla cultura teatrale e, finalmente, vennero studiati quei caratteri di intelligenza e sensibilità artistica che avrebbero più facilmente contribuito a creare un buon allievo regista. Gli allievi registi e soggettisti ammessi al Corso furono otto; ad essi si aggiunsero due allievi soggettisti.

Agli esami degli aspiranti *Radioconisti* parteciparono oltre cinquanta candidati. La prova scritta consistette nello svolgimento di un breve tema. L'esame orale, invece, era basato più che altro sulle doti di improvvisazione e capacità di descrivere avvenimenti visivi durante il loro svolgimento. I radioconisti ammessi al corso sono stati sedici.

L'esame per gli aspiranti *Annunciatori* è consistito nella lettura al microfono di un testo assegnato all'improvviso, nonché in quella di speciali comunicati appositamente redatti, che servivano a valutare la cultura generale del candidato. Tra gli aspiranti annunciatori, dieci vennero ammessi al corso tra i quali quattro donne.

Dei trentotto aspiranti *Radiofonomontatori* molti furono eliminati durante gli esami di ammissione, particolarmente severi, per quanto riguardava la cultura generale tecnica e la conoscenza della radiotecnica. La prova scritta consistette in tre pro-



Esercizi dei radioconisti: Alla piscina dello Stadio del Littorio.

blemi che dovevano essere risolti dagli aspiranti in un periodo di quattro ore. Nella prova orale vennero considerate le doti di cultura tecnica e soprattutto di cultura generale. Gli ammessi sono stati quattro.

LO SVOLGIMENTO DEI CORSI.

Nel primi giorni di aprile, con le lezioni inaugurali dell'avv. grand'uff. Nicola De Piro, Direttore generale del Teatro, e dell'ing. grand'uff. Raoul Chiodelli, Consigliere Direttore generale dell'Eiar, ebbero inizio i corsi del C. P. R. In aprile si svolsero, con una media da due a tre lezioni al giorno, quasi tutti i corsi comuni a tutti i quaranta allievi, mentre nei mesi successivi (maggio e giugno) ebbero luogo i corsi relativi alle singole categorie, nonché le numerosissime esercitazioni pratiche previste nelle diverse materie.

Tutti gli allievi: *registi e soggettisti, radioconisti, annunciatori, radiofonomontatori*, hanno seguito i seguenti Corsi:

Compendi nazionali della radio e principi di una

Elementi di storia e tecnica della radio (Ing. Ugo Bernetti, direttore tecnico dell'Eiar);

Cultura fascista (dott. Ugo d'Andrea);

Il Giornale radio (dott. Pio Casali, direttore del Giornale radio);

Uti costumi e canti delle regioni d'Italia (maestro Attilio Parelli, della Direzione programmi dell'Eiar);

Elementi di storia del Teatro (Gherardo Gherardi);

In particolare, poi, gli allievi *registi-soggettisti* hanno seguito i seguenti Corsi:

Regia e recitazione al microfono (dott. Alberto Casella dell'Eiar di Milano);

Teatro e radiofonica (dott. C. V. Lodovici, del Ministero della Cultura popolare);

Tecnica della ripresa radiofonica - Sonorizzazione e montaggi sonori (ing. Corrado Tutino, ispettore dell'Eiar);

Storia della musica (dott. G. Del Valle, della Direzione programmi dell'Eiar);

Gli allievi *radioconisti*, i seguenti:

Radiocronache degli avvenimenti (avv. Franco Cremaschi, della Direzione programmi dell'Eiar); *Dirige e fonetica italiana* (avv. Mario Pelosini); *Fonetica tedesca* (dott. Felice Gasparra); *Fonetica francese* (sig.ra Hélène Spellan); *Fonetica inglese* (dott. Ugocone Ranieri di Sorbellio); *Televisione* (ing. Alessandro Banfi, direttore delle costruzioni dell'Eiar);

Gli allievi *annunciatori*, i seguenti:

Fonetica inglese (dott. Ugocone Ranieri di Sorbellio); *Fonetica tedesca* (dott. Felice Gasparra); *Fonetica francese* (sig.ra Hélène Spellan);

Gli allievi *radiofonomontatori*, i seguenti:

Tecnica della ripresa radiofonica e montaggi sonori (ing. Corrado Tutino, ispettore dell'Eiar); *Radiotecnica generale* (ing. Siro Mantovani, ispettore dell'Eiar); *Miscelanea di lingue* (ing. Franco Marietti, ispettore dell'Eiar);

Il lavoro che ha maggiormente servito a migliorare le capacità tecniche dei singoli allievi nonché a permettere di stabilire per ciascuno di essi il grado di rendimento che avrebbero potuto dare, è stato quello svolto durante le esercitazioni.

Per i *Registi e soggettisti* le esercitazioni hanno avuto luogo nella maniera seguente: a) ascolto di radiocommedie e discussioni, dopo ogni atto, degli elementi più significativi dal punto di vista registico; b) assistenza degli allievi alle prove di varie commedie allestite per essere trasmesse dalla Stazione di Roma; c) saggi pratici di regia per i quali sono stati scritturati degli appositi attori e messi a disposizione del Centro di Preparazione Radiofonica. Ogni allievo partecipava ai saggi come regista e dava istruzioni agli attori, provando così le proprie capacità.

Per i *Radioconisti*: a) Letture al microfono per migliorare la fonetica e la dizione. Durante le esercitazioni venivano distribuiti agli allievi gli elenchi contenenti i vocaboli mal pronunciati, con i consigli utili ad emendare gli errori, soprattutto quelli dovuti a intonazioni dialettali; b) esercitazione di improvvisazione al microfono per controllare specialmente la facilità di parola; c) eser-



Esercizi dei radioconisti: Campo degli Ascoli.

sua estetica (grand'uff. Nicola De Piro, Direttore generale per il Teatro presso il Ministero di Cultura popolare);

Organizzazione generale del servizio delle radio-diffusioni e legislazione (grand'uff. ing. Raoul Chiodelli, Direttore generale dell'Eiar e presidente del Centro di Preparazione Radiofonica);

Esempi del teatro radiofonico (Enrico Rocca, critico drammatico del Lavoro Fascista);



Esercizi dei radioconisti: Documentario sul Campo degli Ascoli (Roma).



Esercizi dei radioconisti: Porto fluviale di Roma.

CETRA

L'ORGANIZZAZIONE

MARCHE - UMBRIA - ABRUZZO E MOLISE

DAI SEGUENTI RIVENDITORI TROVERETE IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO DEGLI OTTIMI DISCHI

CETRA-PARLOPHON

MARCHE

- ANCONA** — FORMICA VASCO - Corso Vittorio Emanuele, 20.
— FRATELLI MAMMOLI - Corso Vittorio Emanuele, 24.
— ORLANDI NICOLA - Via Mazzini, 22.
- ASCOLI PICENO** — BARTOLINI VASCO - Corso Umberto, 129.
— DE MARINI - Corso Umberto, 153.
— FERRANTI VINCENZO - Via 28 Ottobre, 77.
— VALENTINI VINCENZO - Piazza del Popolo.
- CAGLI (Pesaro)** — CORRADI.
— PANTALEONI PANTALEONE.
- FABRIANO** — MONTEVERDE RINALDO - Corso Vittorio Emanuele.
— PERTEMPI ACHILLE - Corso Vittorio Emanuele.
— RANALDI EMILIO & DEL SALVIO - Piazza Vittorio Emanuele.
- FANO** — BRUNO CARI - Via Malagoli, 6.
— CIPPI - Piazza XX Settembre.
— RENZI SIGFRIDO - Arcu d'Augusto.
- JESI** — GERUNDINI ALVARO - Corso Vittorio Emanuele, 21.
— PAESANI ALDO - Piazza del Plebiscito.
- LORETO** — BARTOLINO EVERARDO - Via Roma.
— TOMMASINI EMILIO.
- MACERATA** — BRANDI DABORMIDA - Piazza XXX Aprile, 3.
— DONATI ROBERTO - Corso Vittorio Emanuele.
- PESARO** — EMPIRIO MUSICALE FABBRINI GIULIO - Piazza Olivieri.
— EREDI MASSARINI - Liceo Musicale Rossini.
— SELLA DIEGO - Via Rossini, 1.
- RECANATI** — A. RUSSI - Corso XI Settembre.
— BALDONI MARIO.
- SAN BENEDETTO DEL TRONTO** — GUIDI GUIDO - Via Secondo Moretti, 2.
— ROVIDA GIACOMO - Viale C. Colombo, 15.
— SANTONI OVILIO.
— TOMMASINI GHERARDO.
- SAN SEVERINO MARCHE** — FULVI & NATALINI.
- SENIGALLIA** — BRETagna RODOLFO - Corso Vittorio Emanuele.

UMBRIA

- PERUGIA** — CECCHERINI G. - Piazza Umberto I.
— DE ANGELIS GIULIO - Piazza Umberto.
— FACINCANI - Corso Vannucci, 10.
- ASSISI** — BALDUCCI ERNESTO - Via Portica.
— DEL BIANCO GIUSEPPE - Piazza del Comune.
- CASTIGLIONE SUL LAGO** — BARDINI DOMENICO.
- CITTA' DELLA PIEVE** — CASACCINI ADOLFO - Corso Vannucci.

- FOLIGNO** — CARMINE LEDA - Via Cavour, 10.
— DELFINI PANTALEONI GUALTIERO - Via Cavour, 26.
— FAFFA DRONEO - Via Umberto, 18.
— FIORELLI - Corso Cavour.

- GUBBIO** — NIGRI ONERO.
— EMPORIO ZOPPINI.

- MARSCIANO** — CARDINALINI LEONE.

- ORVIETO** — GALLI GIOVANNI.

- SPOLETO** — NIBBY & BASSO - Corso Vittorio Emanuele.
— VANTAGGIOLI FRANCESCO - Corso Garibaldi.

- TERNI** — BUTIRONI FRANCESCO - Corso Tacito, 41.
— CASAGRANDE C. - Corso Tacito, 67.

ABRUZZO E MOLISE

- AQUILA** — MARINELLI U. - Via Andrea Basile, 5.
— NETTA FRANCESCO - Via Vittorio Emanuele, 29-31.

- AVEZZANO** — GIGLI ENRICO - Corso Umberto I.
— SPALLONE MATTEO - Via Del Littorio, 118.
— VINCENTI ACHILLE - Via Del Littorio.

- CAMPOBASSO** — CIACCIA GENNARO.
— F.I.G.E. DI DE CARO ENRICO - Piazza Gabriele Pepe, 7.
— SERLUCA DOMENICO - Corso Vittorio Emanuele, 67.

- CHIETI** — CASA DELLA RADIO DI AZZARITI.
— CASA DELLA RADIO - Via della Zingara, 27-29.
— DE ANGELIS ERNESTO - Corso Mazzuccini, 17.
— SORELLE DI SARDO - Corso Mazzuccini, 73.

- FRESAGRANONINARIA** — SANTILLI LUIGI.

- LANCIANO** — DANNUNZIO FULGENZIO - Via Villa Cav. Di Lallo.
— MARI - Corso Trento Trieste.

- MACCHIAGODENA** — CARILE MARIO & LUIGI.

- MONTECORVO AL VOMERO** — PAOLINI PASQUALE.

- ORTONA A MARE** — PERA ARISTIDE.

- ORSOGNA** — SILVERII NICOLA & FIGLI.

- FESCARA** — ANGELINI DI M. SANZO - Corso Umberto I, 55.
— PALMINANO - Corso Umberto I, 25.
— VERROCCIO TOMMASO - Corso Umberto, 73.

- SULMONA** — BELLEI ALFONSO - Corso Ovidio, 50.
— CICCONE TERENCE - Piazza XX Settembre, 15.

- TAGLIACCOZZO** — MAZZEI CARLO.

- TERAMO** — DE CAROLIS D'AURIA ALFREDO - Via Trivio al Corso, 68.

- TERMOLI** — DE SANTIS LUIGI.
— ORLANTE R.

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE: S. A. CETRA - TORINO - VIA BERTOLA, 40

citazioni di radiocronache all'aperto. L'allievo doveva descrivere, come se parlasse al microfono, quello che vedeva; d) improvvisazione al microfono su tema accennato in precedenza. Queste esercitazioni hanno servito più che altro a valutare le capacità culturali dei singoli allievi; e) incisione all'aperto di dischi, fatta singolarmente o collettivamente. Questi dischi dovevano avere il carattere di vere e proprie radiocronache. Veniva lasciata all'allievo l'iniziativa di arricchire la sua radiocronaca con delle trovate. Alla presenza di tutti gli allievi venivano fatti poi ascoltare i dischi così incisi in modo che gli allievi potessero rendersi conto dei propri difetti.

Le esercitazioni pratiche per gli Annunciatori sono state molto utili. Esse hanno consistito: a) esercitazioni di lettura al microfono di testi a prima vista o di testi già precedentemente scritti. Questo genere di esercitazioni è stato diviso cronologicamente in due tempi: nel primo tempo si è cercato di migliorare la fonetica dei singoli elementi; nel secondo di ottenere quelle qualità di espressioni necessarie dal punto di vista della massima possibile aderenza della dizione alla sintassi; b) incisioni di dischi che hanno giovato ad ottenere notevoli miglioramenti nei singoli allievi.

Le esercitazioni pratiche per i Radiofononomatori sono consistite in: Misure elettriche ed esercitazioni: a) gli allievi hanno assistito alle misure di frequenza e di distorsione fatte sui cavi e sugli amplificatori dell'Eiar; b) esercitazioni ai pannelli amplificatori e di dosaggio; c) esercitazioni sui diversi impianti di registrazione (su nastro magnetico e su dischi), con particolare riguardo ai macchinari installati nelle autovetture di registrazione recentemente costruite; d) esercitazioni in laboratorio destinate a impratichire gli allievi sui principali materiali e apparecchiature usati in radiofonia.

Durante il mese di giugno sono state messe dall'Eiar a disposizione del Centro di Preparazione Radiofonica tre quindicina che vennero distribuite a titolo di Borse di studio a otto dei nove allievi venuti appositamente a Roma per frequentare il Corso che avevano dato prova di esserne meritevoli.

GLI ESAMI FINALI.

Tre mesi di intensa attività hanno migliorato grandemente le possibilità radiofoniche della maggioranza ed hanno permesso ad alcuni degli allievi di presentarsi agli esami finali completamente trasformati.

Il Consigliere Direttore generale dell'Eiar, ingegnere Faoul Chiodelli, ha presieduto personalmente tutte le sedute degli esami: lo hanno coadiuvato i membri del Comitato Direttivo, commendatore Pompei ed Enrico Rocca, il Direttore del Centro, ing. Passigli, e gli insegnanti dott. Casali, avv. Cremascoli, avv. D'Andrea, ing. Tuffino, dott. Carola, ing. Mantovani, comm. Gherardi, dott. Pascucci, quest'ultimo in sostituzione del dottor LeSovici.

Gli esami finali sono stati del genere di quelli di ammissione ma naturalmente molto più severi. Per i radiocronisti si è provveduto a fare incidere dei dischi di carattere documentario. Al candidato è stata data la scelta fra un soggetto politico (la Mostra delle Colonie estive) ed uno descrittivo (un animale del Giardino Zoologico). Valendosi di uno dei nuovi automezzi celeri per registrazione



S. E. Alfieri, l'Accademico Pession, il Direttore Generale dell'Eiar e gli ingegneri dell'Eiar e della Società Marconi davanti ai pannelli della sala di trasmissione a Santa Palomba.

dell'Eiar, ogni candidato ha potuto installare sul posto da lui scelto il microfono e parlare per circa otto minuti. L'esame consisteva nell'ascolto da parte della Commissione dei dischi così incisi e in quello di una improvvisazione su tema che veniva assegnato sul momento dal Presidente.

I registi e soggettisti presentarono due temi scritti, uno consistente nell'esposizione delle proprie osservazioni sulla possibile riduzione radiofonica dell'Enrico IV di Pirandello; l'altro tema in un saggio creativo intitolato *Un dramma nella miniera*.

I risultati sono stati i seguenti:

Radiocronisti: presentatisi all'esame 16; dichiarati idonei 7.

Annunciatori: presentatisi all'esame 6; dichiarati idonei 3.

Annunciatrici: presentatisi all'esame 4; dichiarate idonee 4.

Registi e soggettisti: presentatisi all'esame 6; dichiarato idoneo 1.

Radiofononomatori: presentatisi all'esame 4; dichiarati idonei 3.

Dato che due allievi sono stati dichiarati idonei, tanto come radiocronisti che come annunciatori, il numero complessivo degli allievi promossi è di sedici; di questi, quattordici sono stati immediatamente assunti dall'Eiar, mentre due rimangono a disposizione per collaborazioni occasionali.

GLI ALLIEVI PROMOSSI ED ASSUNTI:

Gli allievi dichiarati idonei sono stati i seguenti:

Radiocronisti:

1° - Guarino dottor Antonio, laureato in giurisprudenza, assunto e destinato a Roma.

2° - Veltroni Vittorio (frequenza secondo anno giurisprudenza), assunto e destinato a Torino.

3° - Ambrogio dott. Pio, laureato in giurisprudenza, annunciatore dell'Eiar di Roma.

3° - Rimoldi Adriano (frequenza quarto anno medicina) assunto e destinato a Roma.

3° - Zancolotti Mario (frequenza terzo anno giurisprudenza), assunto e destinato a Roma.

(A pari merito).

Abilitati al servizio di radiocronista:

6° - La Stella Mario, perito tecnico, giornalista.
7° - Pellecchia dott. Pellegrino, laureato in scienze economiche, giornalista.

Annunciatori:

1° - Veltroni Vittorio (idoneo come radiocronista e come annunciatore).

2° - Rimoldi Adriano (idoneo come radiocronista e come annunciatore).

3° - Mario Pio, diplomato magistrale, insegnante, assunto e destinato a Milano.

Annunciatrici:

1° - Pacca Equesca Maria (frequenza secondo anno di lettere), assunta e destinata a Milano.

2° - Collini dott. Giuseppina, laureata in lettere, assunta e destinata a Torino.

3° - Masini Gilio dott. Maria Pia, laureata in lettere, assunta e destinata a Roma.

4° - Verruso dott. Renata, laureata in lettere, assunta a disposizione della Direzione Generale.

Registi e soggettisti:

Morandi Guglielmo, (frequenza terzo anno magistrato), assunto e destinato a Milano.

Radiofononomatori:

1° - Crisostomi Virgilio, diplomato magistrale, assunto e destinato a Roma.

2° - Cajati dott. Giovanni, laureato in giurisprudenza, assunto e destinato a Milano.

3° - Zuanelli Spartaco, laureando in fisica, assunto e destinato a Torino.

IL COMPIACIMENTO DI S. E. ALFIERI.

Il Ministro della Cultura popolare S. E. Alfieri ha ricevuto la mattina del giorno 9 luglio il Comitato direttivo del Centro di preparazione radiofonica dell'Eiar, gli insegnanti e gli allievi dichiarati idonei per le mansioni di radiocronisti, annunciatori e radiofononomatori. Erano presenti l'apostore per la radiodiffusione S. E. Pession e il direttore del teatro grand'uff. Nicola De Piro.

L'ing. grand'uff. Faoul Chiodelli, consigliere direttore generale dell'Eiar, ha informato il Ministro dell'interesse suscitato da questa iniziativa che, in attuazione delle disposizioni del Ministero, l'Eiar ha realizzato in breve tempo con i migliori risultati.

Il Consigliere Direttore generale dell'Eiar ha assicurato S. E. il Ministro che il Centro di Preparazione Radiofonica si è dimostrato il miglior mezzo per il reclutamento dei nuovi funzionari dell'Eiar.

Il Ministro Alfieri ha espresso il suo compiacimento ai dirigenti dell'Eiar, per i notevoli risultati raggiunti su di un piano pratico e formativo e ha rilevato con soddisfazione che dei 16 allievi idonei 14 sono stati immediatamente assunti in servizio.



S. E. Alfieri osserva i particolari costruttivi di una delle valvole termoelettiche trasmettenti della potenza di 200 kW.

Quindi i dirigenti dell'Elar hanno mostrato al Ministro uno dei nuovi automezzi per la radiocronaca e registrazione di cui sono state recentemente dotate le Stazioni dell'Elar.

Tali automezzi, che sono provvisti di un completo impianto per registrazioni su nastro magnetico ed incisioni su dischi, amplieranno notevolmente le possibilità della radio per ritrasmettere avvenimenti di attualità e specializzazioni varie, specialmente in quei casi in cui non è possibile il collegamento telefonico diretto con la Stazione.

Il compiacimento di S. E. Dino Alfieri per i risultati conseguiti dal Corso di preparazione radiofonica, testé chiuso, è giunto particolarmente gradito ai dirigenti dell'Elar che tante, ed ora si può dire fondate speranze, ripongono in questo nuovo sistema di reclutamento del personale destinato a formare i futuri quadri dell'Ente.

La Radio, uscita, come ebbe occasione di rilevare il Presidente dell'Elar, S. E. Vallauri, nel discorso di inaugurazione del Centro, dalla fase transitoria della improvvisazione, è diventata, in breve volgere di anni, una necessità politica e culturale del mondo moderno, doveva organizzarsi su un piano duraturo, continuativo, disciplinando le sue attività, e dando a sé stessa una scuola, una

pietra professionale alla quale potessero dirigersi gli aspiranti, i dilettanti, tutti coloro che, oltre i necessari titoli di studio, sentissero di possedere la vocazione radiofonica, di avere speciale inclinazione verso una delle diverse forme di attività tecnica ed artistica di essa. Donde l'opportunità di dar corpo e vita al Centro di Preparazione Radiofonica, fucina di annunciatori, di radiocronisti, di radiofonomontatori, di attori, di registi e di segretisti.

Posto su queste basi, affidato lo svolgimento dei programmi alla competenza di insegnanti esperti ed sperimentati, che si sono accostati ai giovani con affettuoso spirito di comprensione e desiderio ansioso di scoprire e di coltivare nei candidati, negli aspiranti, le disposizioni latenti, il Corso alla cui organizzazione ha dedicato personali e particolari cure il Direttore Generale Ivo Chiodelli, doveva necessariamente diventare, come difatti è diventato, una scuola destinata a dare dei risultati concreti. Non è stato, lo studio, un dilettoso esercizio, ma un'esperienza conclusiva che ha subito aperto a quattordici giovani la strada di una carriera specializzata.

Risultato tanto più brillante in quanto, non sempre, anche quando si tratta di novità, il

desiderio di specializzarsi, se pure corredato dalle idoneità, riesce a tradursi immediatamente in pratica. Per la Radio, il trapasso dalla teoria alla pratica, dallo studio alla professione, è subito avvenuto con grande soddisfazione morale e vantaggio economico degli allievi.

E' dunque sotto i migliori auspici che il Centro di Preparazione Radiofonica ha concluso, e concluso felicemente, con soddisfacenti risultati pratici, il suo primo esperimento didattico.

L'Elar con le sue nuove Stazioni trasmettenti, metropolitane e coloniali in corso di costruzione; con il Centro Imperiale di radio-comunicazioni e le nuove funzioni e missioni che la conquista dell'Impero e la cresciuta potenza dello Stato Fascista le assegnano, ha davanti a sé un vasto avvenire di opere e di programmi e lo affronta sicura perché ha la certezza di poter realizzare con la solidità della sua organizzazione e l'affluenza di nuovi disciplinati elementi quei compiti politici e culturali che il Duce crederà di assegnarle per la maggiore affermazione dell'Italia Imperiale.

L'Autore della "Rapsodia in blu"

Giosue GERSHWIN, deceduto domenica a Hollywood, passerà alla storia come l'uomo che riuscì per il primo a mettere il jazz in sinfonia.

La *Rapsodia in blu*, composta oltre dieci anni fa, è la sua opera più nota e più significativa. Dopo aver conquistato rapidamente l'America, divenne popolare anche in Europa. Antonio Dolin e Vera Nemclanova realizzarono scienziamente come balletto la rapsodia e la rappresentarono col più caloroso successo. Si ritiene allora che sarebbe seguita una valanga di composizioni analoghe, ma la previsione non si avverò, non certo però per colpa di Gershwin, il quale non era uomo da riporre sugli allori. Altre sue opere, e particolarmente *Un americano a Parigi* (anche questa data come balletto), e la sua *Seconda rapsodia*, dimostrano notevoli miglioramenti tanto nello stile che nell'evoluzione e continuano ad essere eseguite (anche alla radio) con vivo interesse.

Gershwin scrisse varie commedie musicali di stile s'intende modernissimo ma, a quanto affermano i suoi ammiratori, non prive di gusto.

Gershwin era nato nel 1898 a New York da genitori che non avevano alcuna inclinazione musicale. A ventun anni aveva già scritto una quantità di canzoni popolari, di cui una delle prime, *Swanee*, gli fruttò circa un milione e mezzo di lire italiane. Fu allora che egli incominciò a comporre la serie delle sue venticinque commedie musicali, della quasi totalità delle quali la parte letteraria è dovuta alla collaborazione di suo fratello Ira, di due anni più vecchio di lui.

Broadway tiene a battezzare quasi tutte queste sue produzioni « musical », come si dice in America, ma parecchie furono date anche a Londra, sempre con successo. Le più note sono: *Si-gnora siate buona*, *O. K.*, *Bizzarra faccia*, *Primula*, *In punta di piedi*. Nel 1932 vinse con *Canto di te* un premio Pulitzer. Il suo ultimo lavoro fu un'opera, *Porgy e Bess*, composta nel 1935.

Gershwin trascorse quasi tutta la sua vita in America, ma nel 1928 fece un lungo viaggio in Europa, con un altro scopo: quello di trovare un maestro di musica che gli insegnasse il contrappunto. « Perché — soleva dire — tutto questo ho fatto io da solo e non ho studiato. Ora credo che senza studiare non si possa diventare un grande compositore ».

Fatta da un uomo che si era guadagnato un'ingente sostanza con le sue composizioni, questa confessione dimostra che il successo non gli aveva dato alla testa: era e restò prima e dopo i trionfi e i milioni un modesto, quasi rarissimo, in America, non amava la pubblicità. Ne accettava quel minimo necessario che non lo discaricasse neanche ad un artista sincero e raffinato. Aveva la mania di raccogliere libri rari e se ne era costituita una biblioteca.

Strana e breve vita! A quarant'anni l'arco del-

l'esistenza del musicista si è spezzato di colpo, come una di quelle sue singolari e originali composizioni che s'interrono di schianto sulla nota straziante o beffarda di una cornetta o sul precipitso e sconsolato lamenti di un sassofono. Forse all'anima di Gershwin che la posterità rivederà, forse, come autore di una tra le più popolari e tipiche composizioni del tempo nostro, questa cara e nostalgica *Rapsodia in blu* che una stazione straniera trasmette stasera in onore dello scomparso compositore.

GALAR.

La IX Mostra della Radio

La Mostra Nazionale della Radio — che si terrà in Milano, come di consueto, nell'ultima decade del prossimo settembre — si trasferisce al Parco, negli ampi e luminosi padiglioni della Triennale.

Essa apparirà dunque, quest'anno, non soltanto più accogliente, ma anche più completa. Naturalmente il nucleo principale di essa rimarrà sempre la Sezione Industriale e commerciale, dedicata come al solito alle novità costruttive, e che offrirà una eloquente documentazione dei progressi e delle conquiste della radio-industria nazionale. Ma, accanto ad essa, tre Sezioni avranno un largo e meritato sviluppo: quella del « Radiobilità », l'apparecchio voluto dal Duce perché « ogni casa abbia la radio » e che, costruito sotto il controllo dello Stato e venduto a un prezzo veramente modesto, rappresenta il radiorevolutore ideale per le classi popolari; quella dedicata alla Radio rurale e scolastica, che allineerà quanto di meglio è stato realizzato finora in fatto di ricevitori e amplificatori particolarmente destinati alle scuole e alle campagne; quella infine che, sviluppando degnamente il nobile tentativo della Mostra dello scorso anno, esporrà gli apparecchi — progettati con speciale riguardo alle condizioni della partecipazione nei climi tropicali — che la nostra industria destina ai paesi dello Stato Impero. Di nuova creazione sarà la Sezione dedicata agli autosegnali in tutte le loro varie applicazioni: una novità che sarà certamente gradita anche al pubblico dei visitatori. E non mancheranno gli esperimenti di televisione, che tanto interesse raccolsero in passato, e che ora mostreranno i progressi ottenuti anche in questo dell'ottimismo radio.

Come negli anni precedenti, l'« Elar » interverrà alla Mostra, installando un auditorio, aperto al pubblico, e del quale si effettueranno quotidiane radio-trasmmissioni. Esso avrà la sua temporanea sede nel vasto Palazzo dell'Arte che, come è noto, può contenere un grandissimo numero di spettatori; e l'« Elar » sta studiando un ricco e variato programma di trasmissioni, destinate a raccogliere i più larghi consensi.

Per una felice coincidenza, la Mostra della Radio sarà quest'anno abbinata con la II Mostra Nazionale delle Invenzioni, che ha sede in locali contigui e che verrà inaugurata contemporaneamente. Anche questo fatto costituirà un potente richiamo. Come di consueto, le Ferrovie dello Stato concederanno le ormai irradicali facilitazioni.

«CONVERSAZIONI DI MEZZANOTTE»

Notte di Natale alla Verna. Messa di mezzanotte alla Verna. Nella pace solenne che diffonde sorella Nere, San Francesco apre finalmente le braccia a Sisto Bibbiena, l'uomo deluso, il musicista sconfitto, il naufrago dell'amore e della speranza. Lassù, all'eterno, immergendosi nel mistico, serenate solo della musica sacra, Sisto Bibbiena ritrova finalmente e totalmente in se stesso il Dio che cercava e che credeva perduto. L'avete invece — e sempre — portato in sé, Deus absconditus, attraverso il calvario della sua esistenza. Ché l'ultimo romanzo di Lucio d'Ambrà *Conversazioni di mezzanotte* — ristampa della sua quarta trilogia — la « Romantica » edita dai Mondadori — non è se non una lunga, affannosa, tortuosa ricerca di Dio, lunga, affannosa, tortuosa ma tanto benefica per chi l'affronta quanto per chi legge e leggendo partecipa alla sublime scoperta.

Non stiamo ad affermare che con *Conversazioni di mezzanotte* Lucio d'Ambrà, dice la sua più alta parola; nella vicenda di Sisto Bibbiena, il musicista che perde in guerra il figlio legittimo, non legittimo, in pace, quello a cui non può dare il nome, Lucio d'Ambrà, scrittore poeta, ha racchiuso quel soffio di universalità che dà ad un'opera d'arte diritto di cittadinanza in tutte le patrie e presso tutte le genti: nell'uomo, gli uomini, in un'anima tutte le anime anse di illuminazione. Eppure il romanzo è inconfondibilmente italiano, nostro. Non può estraniarsi, Sisto Bibbiena, benché viva in clausura zelantaria, dalla storia in atto della sua Nazione che, anche nella solitudine del suo rifugio, lo raggiunge e gli rivela il suo volto nuovo. Musicista che muore, il trovatore di Dio, che si prepara a tutte le miserie, sente risorgere, nel suo ben costruito silenzio, il passo epico delle Legioni in marcia verso Roma.

E quest'eco eroica del mondo agguante non so che di patetico alla rinuncia dell'uomo, la quale non deriva da frigidità epistola, da sterile apatia, ma da necessità spirituale di salvare dal naufragio in tutte le illusioni e di tutte le speranze il tesoro eterno dell'anima, la fede. Il mondo si risveglierà d'intorno al solitario; le passioni si ritroveranno attraverso mille spiragli aperti sul passato, pieno di ricordi, ma non prevalgono.

Semplice, lineare, il mirabile romanzo di Lucio d'Ambrà è una commossa e commovente psicocrazia di fantasmi che, a poco a poco, prendono forma, sostanza e ritornano personaggi umani, personaggi vivi ed operanti, che il passato non facilmente cancellabile e sarebbe troppo agevole e comodo attingere il vertice della serenità assoluta con l'aiuto dell'oblio letterario.

Non diremo l'intreccio: la vita di Sisto Bibbiena, come documento biografico, non è eccezionale ma lo diventa per l'arte di Lucio d'Ambrà, per la poesi e per la seduzione di Lucio d'Ambrà, il quale, raggiunta la piena padronanza dei mezzi tecnici e degli accorgimenti letterari, non ne fa sfoggio e lascia cantare il suo gran cuore.

V. E. B.

BENIAMINO GIGLI NELLA STAGIONE LIRICA DELL'EAR

DOPO LA «MANON» DI PUCCINI, «L'ELISIR D'AMORE» DI DONIZETTI

IL CANTORE DEL POPOLO

E' la definizione che meglio gli si attaglia e felicemente Raffaello de Rensis l'ha prescelta per dare un titolo alla sua commossa biografia di Beniamino Gigli, messaggero canoro, come lo chiama D'Annunzio, dell'Italia di mondo.

C'è chi nasce con una stella in fronte — avverte il De Rensis nel suo studio edito da Novissima di Roma —, egli nacque con un ugnolo nella gola.

Dura è l'ascesa per Beniamino, figlio di umile gente, dura ma sicura. Non defezioni, non sconsigli, poi stendere a Roma ed essere ridotti ad acciappare a volo la cenza che gli getta incrociata dall'alto un cuoco meccanico (se il cartoccio non è preso a volo si sta a digiuno), ma l'Arte, senza incertezze di sorta, il giovane allievo di Santa Cecilia l'ha già afferrato col cuore, una volta per sempre e non gli sfuggirà mai più. I presagi sono lieti. A Parma nel consorzio indetto nel 1914 per giovani cantanti esordienti, tra trentadue candidati tenori, riesce il primo e sulla sua scheda, c'è scritta, a grandi lettere, questa postilla profetica: Abbiamo finalmente trovato il Tenore! Avevano trovato il Tenore, consacrato definitivamente la sera del 26 dicembre 1918 sul palcoscenico del Teatro alla Scala con la rappresentazione del *Mefistofele* data per commemorare solennemente Arrigo Boito, Beniamino Gigli, dopo quattro anni di non ingloriosa attività, fu quella sera pari a se stesso, fu il grande Gigli. Guido Podrecca sul Popolo d'Italia di Mussolini dichiarò che «difficilmente Faust, spassante di desideri e insegue un ideale irraggiungibile, fu a tornare, cadente, al tremulo desio della pace suprema, potrà trovare una intelligenza ed una voce che meglio ne rendano l'anima». La celebrità non è di un «attimo fugiente». Al Tenore si apre la via dell'Oceano, cioè gloria e ricchezza. Vi è un tempio lirico, leggi, che si schiude a pochi iniziati e il Marchigiano sale le scale del Metropolitan, calcando l'orme di Caruso, il grande predecessore. Ormai, la retta è raggiunta. I personaggi di Verdi, di Puccini, di Mascagni, di Giordano, di Cilea, accorrono al loro interprete, si confidano a Gigli, vengono a lui dai melodiosi e tragici cieli del melodramma e ad ognuno di essi egli dà voce ed anima. Non seguiremo, passo passo, l'artista nella sua travagliata di vetta, perché è di vetta in vetta che ormai bisogna seguirlo: gli ammiratori — e sono innumerevoli — hanno il facile mezzo di procurarsi questo piacere dell'anima leggendo le pa-

gine illustrative di Raffaello de Rensis, che rinvia, nota per nota, questo miracolo del canto italiano. Miracolo, abbiamo detto, e non già fenomeno. Che la voce è segno dell'anima, onde con giusto riconoscimento quel famosissimo distributore di aggettivi che è il *Duce* ha potuto scrivere sotto il suo ritratto, donato al messaggero canoro, questa significativa dedica: «A Beniamino Gigli, pura voce, grande anima».

L'OPERA DI DONIZETTI

Per molti *L'elisir d'amore* è l'opera di Donizetti della quale è memorabile «Una furtiva lagrima» e forse qualche altro pezzo o motivo. Il contesto e il valore dell'opera intera, sembrano quasi svanire in una lontananza sempre più velata e opaca. Può capitare che nel bel mezzo d'una scena di Belcore o di Dulcamara o di qualche duetto alquanto formalistico il nostro vicino di seggiola commenti sotto voce: «Quanta ingenuità, quanto eran semplici i nostri bisavoli», e mai e poi mai vorrebbe passare, lui, uomo dell'epoca jazzistica, per un debole, tanto da seguire con animo e orecchio compiaciuti quei moti, quei frizzi, quelle tirate, quelle galanterie provinciali o sergentesche.

E' questione di palato e di comprensione. Da una parte l'assuefazione agli intingoli piccanti nelle opere e riviste più far trovar scipita una deliziosa sorprendente scoperta, come per esempio quella nelle Nozze di Figaro di Cherubini rinunciata sopra una poltrona fra le pieghe d'un mantello. Dall'altra parte la difficoltà di scorgere le vere intenzioni e le giuste proporzioni d'un'opera d'arte d'un determinato tempo fa sembrar sbiadite le più colorite e armoniose scene della scena lirica. Non erano semplicioni né gonfi quelli che nel 1832 gli anni tardi accollerono festevoli *L'elisir d'amore* e ne godettero il contenuto e gli aspetti, la poesia del sentimento e il traltaggio dei caratteri, il piacere dell'osservazione e dell'imitazione. Cedere al fascino d'un'opera d'arte, all'illusione che essa impone è sempre indizio di vibrante sensibilità, di squisita intelligenza.

Nell'*Elisir d'amore*, oltre le ammirabili e notissime melodie di Nemorino e di Adina, c'è da gustare anche lo sfondo, l'ambiente, assai grazioso e pittoresco, e anche le parti di Belcore e di Dulcamara, che son di fatto bellissime, perché ricche di verità e di fusione, di osservazioni e di realizzazioni, quasi disegnate con bravura e colorite all'acquarello con le tinte più intense.

Dopo che per quasi un secolo rudi soldatacci, spesso con parlate tedesche, s'eran mostrati sulla scena comica, quasi avanti di capitani spaventa non più mascherati come nelle commedie improvvisate, venne alla moda la galanteria militare, un po' di gusto francese. Le grossolane di guerra, le audacie del conquistatore, si ingentilirono nelle eleganti uniformi, nel portamento fiero e seducente, negli irresistibili mustacchi. Ecco Belcore. La sua prima arietta (un poco rossiniana) e il primo duetto con Adina son decisivi per la sua caratterizzazione. La cortese cantilena «Come Paride vezzoso» è sempre circospetta e scintillante, cade dall'alto, e quando carezza è ruvida. Appena è toccato nel vivo, Belcore getta via la cortesia, come nel terzetto con Nemorino e Adina. Donizetti lo perse di vista nella scena nuziale, poiché a un personaggio secondario non si soleva dar troppe cure. Ma lo ritrovò nel duetto con Nemorino, e qui gli diede una parata superbamente scanda. «Qua la mano, giovinotto», l'accanto della superiorità, della protezione, poi quello della banale contentezza: «Ho ingaggiato il mio rivale». E il carattere è perfettamente riuscito. Ci sarebbe da far la rassegna dei militari in scena, dal Tagliaferro della *Crochena* di Piccini al Francine di *Glennan* e *Bernardone* di Cimarra, da Belcore al Lescart di Massenet.

Macchietta, non carattere, Dulcamara riassume l'esperienza di centinaia di bassi comici del Sette e Ottocento, ed ha la leggerezza e la determinazione d'una vera creazione artistica. Anch'egli è definito nella presentazione, in quella specie di macchietta a schimbesco della cornetta, che pare

Pura voce e grande anima che ancora una volta si sono rivelate, in una perfetta fusione, nella magnifica interpretazione della *Manon* di Puccini, radiodiffusa successivamente, nella settimana scorsa, dalle stazioni del Gruppo Roma e da quelle del Gruppo Torino. In questa settimana, i radioascoltatori avranno la gioia di sentire il grande artista come interprete dell'immortale *Elisir d'amore* di Donizetti.

accompagni anche i sobbalzi di lui, in piedi sulla traballante carretta. Nel popoloso mondo della persona «buffe» Dulcamara ha una particolare figura. Donizetti riesce nel doppio giuoco di farlo apparire credibile, amabile e ridicolo agli altri personaggi, e di mostrarlo a noi astuto, ma povero diavolo. Con le lunghe tirate a perdifiato, che il primo Ottocento aveva imposto ai bassi buffi già alienatisi con gli innumerevoli passettini a note e sillabe di Guglielmi, con i frizzanti motivi, quasi un solletico eccitante, dei primi violini. Dulcamara vi attira attorno al suo palco e, cantando, tambanco convincente, vi afferra con l'illusione della sua arte, non vi fa più andar via. Sentite d'esser preso nella sua rete, che è poi la magia dell'arte, della musica, e, come in un sogno, non potete svincolarvi o deslarvi. E il duetto con Nemorino? Quanta scioltezza e verità! E la piacevolezza della barcarola «Io son ricco e tu sei bella»? E l'aristofanesca uscita «Egli è il gallo della Checca»? Alla fine dell'opera, mentre Dulcamara si allontana a sbalzelloni sulla carretta fra la caraposta dorata, scorgiamo in lui il vero protagonista, e ne serbiamo un ricordo simpatico, gioiale.

Nella proporzione e giustezza delle espressioni fan riscontro a questi personaggi lapidei quelli patetici, Nemorino e Adina. L'amore e il contrasto, la gelosia e la serenità, anche le piccole perdite, espedienti anch'esse dell'amore, restano nel tono del mezzo carattere. Il momento più vemente della passione è quello in cui Nemorino prorompe «Esulti pur la barbara», e il più doloroso è l'altro «Una furtiva lagrima». Né questo né quello devono essere accentuati, soverchiamente drammaticizzati dal tenore, quindi schiacciati. L'effusione di gusto romantico vuol essere in tali casi contenuta nell'euritmia, che è gran pregio dell'*Elisir* e in quella gentilezza, che fu precupca caratteristica dell'opera comica di Donizetti.

SIMPLICISSIMUS.



STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

DUE OPERE DI RESPIGHI

Chi non conosce la vecchia e leggiadra fiaba di Carlo Perrault da cui Gino Pistoffi ha tratto per la musica di Respighi il suo bel poemetto, ben sa che esso un piccolo capolavoro a sé, dai versi così morbidi e freschi che i tratti di leggera ironia e le barbare punte grottesche sparsi qua e là, nulla tolgono alla schietta poesia del racconto?

Grande festa quel giorno nella reggia sinfonia per la nascita della bella principessa, attorno alla quale tutte le belle fate avevano aleggiato recando i loro doni al fiore rosso palpitante fra le trine candide della culla. Ma ad un tratto, la festa, il canto e il sorriso si tramutano in duolo. Una fata — la terribile « Fata verde » — che non era stata invitata alla festa si vendica atrocemente del mancato riguardo e sguaina la sua maledizione. Al compimento del suo ventesimo anno, la bella principessa si pungerà con un fuso e cadrà in un sonno da cui nessuno potrà più destarla.

Il Re, però, rimettendosi dal primo doloroso sgonfiamento, saprà render una — almeno così spera — malvagia profeta. Ed ecco imporre l'ordine di far immediatamente distruggere tutti i fusi esistenti nel regno. Ma, ahimè, c'è in una delle torri più alte della stessa reggia una vecchina alla quale l'ordine del Re non è arrivato. Ed è proprio lì che la bella principessa, compiuti i vent'anni, va un giorno a cacciare. La vecchina è intenta a filare e la principessa, dopo aver guardato, con infantile stupore, il giocattolo nuovo, vuole anch'essa provare. Prova, si punge e s'addormenta. E con essa tutti si addormentano nella reggia.

Possano cent'anni e un giorno un bel principe, navigando nella foresta che circonda, o meglio, imprigiona coi rami inestricati il vecchio castello, apprende da alcuni boscaioli la storia della bella addormentata. Penetra nel castello e bacia in bocca la betta che dorme. Il malvagio incantamento è rotto. La fanciulla si desta. Tutto e tutti si destano e con l'aurora sboccia l'amore.

DUE CONCERTI SINFONICI

IL CONCERTO FEDELI

L'esecuzione della Sesta sinfonia di Ciaikovski che occuperà quasi per intero il programma che il M^{re} Franco Fedeli svolgerà con l'orchestra sinfonica dell'Eiar, per gli ascoltatori del Gruppo Roma, ci porta a ricordare ai nostri lettori la figura del popolare musicista: il più popolare anzi, in Europa, dei musicisti russi.

Pier I. Ciaikovski è vissuto ed ha svolto la sua attività nel periodo in cui la Russia, per opera di un gruppo di musicisti — il famoso « gruppo dei Cinque » con Balakirev, Borodiu, Rimski-Korsakov, Mussorgsky, César Cui — assisteva al sorgere glorioso di una produzione musicale nazionale. Egli tuttavia non partecipò a questo movimento, ma in certo senso vi si oppose mantenendo stretti legami con l'arte romantica europea che era stata ripudiata dal gruppo innovatore.

Forse per questo la generazione dei musicisti che prevalse nel sorgere di questo secolo, variando, com'era giusta, il gruppo dei Cinque, troppo dimenticò o maltrattò Ciaikovski, per il suo eccessivo eclettismo, la sua scarsa originalità e la sua leggerezza d'ispirazione.

Ciaikovski fu, insomma, per molto tempo solamente l'autore dei balletti di Chasse noisette, di Chanson triste e di altri innumerevoli morceaux de salon, che vennero a formare in breve il repertorio delle orchestre. In questi ultimi anni invece l'opera di Ciaikovski, specie come autore di musica sinfonica, è stata rivalutata, sicché i direttori d'orchestra hanno ripreso le sue sinfonie (i pianisti non avevano mai abbandonato invece il Concerto in mi bemolle ricco di difficoltà e di mirabile effetto) mentre la critica e il pubblico ha mostrato di gradire il ritorno spontaneo verso l'arte di questo « popolare » musicista. Ciò che è del tutto giustificato perché, a parte qualsiasi considerazione di « gusto », Ciaikovski è musicista di tempra eccezionale e tale da attirare nella sua orbita il pubblico più sensibile ed esperto.

Delle sei Sinfonie di Ciaikovski, l'ultima, detta « Sinfonia patetica », è la più bella e la più nota. Quest'opera di considerevole mole fu scritta nell'anno stesso della morte dell'autore. Nei suoi innumerevoli sviluppi passa attraverso una grande

Quando Ottorino Respighi scrisse per il « Teatro dei piccoli » di Roma la musica della Bella Addormentata nel bosco, egli era già l'autore di quelle musiche che crearono la sua prima grande celebrità, fra le quali le famose Fontane, i quattro pittoreschi e suggestivi poemetti che sono tutto un serbatoio di ritmi, di timbri e di luci che rivelano di quali risorse di poesia fosse colma l'anima del musicista, di quali finte smaglianti la sua ricca tavolozza orchestrale.

Abbiamo detto quanto basta per lasciar intendere di quali fili d'oro e di seta egli abbia potuto rivestire la gentile fiabetta. Musica, cioè, tutta fatta di poesia, di grazia e d'eleganza — e più necessariamente dell'Eiar, che già ebbero occasione di udirla e di ammirarla — in un'importante esecuzione futane sotto la direzione dell'autore, alcuni anni or sono, non possono averla dimenticata — musica, ripetiamo, la quale ha tutti i caratteri peculiari dell'arte idiosincratica e personalissima del musicista, che dovette incidere un solco così rilevante nella storia dell'arte musicale italiana.

Il poema lirico Primavera, che ricreò esquisito dopo la Bella Addormentata nel bosco, è una di quelle composizioni in cui il Respighi dà, può dirsi, la misura di tutti i ricchi valori spirituali e formali della sua arte inconfondibile. Quello che è e che può essere il poemetto è già espresso nel titolo: un azzurro trapunto di note nel quale, come canta il poeta, elezza è l'ope e brilla la primavera in fiore.

La scena è descritta con queste parole nella didascalia del testo poetico dello Zarlin: « Campi, fiori, acqua d'un lago. Lontano, la foresta dagli alberi sottili e folti. Lì presso, la piccola casa del guardaboschi coperta di rampicanti. Serena gioia di una felicità colma di sole. Ebbrezza di farfalle. E' la Primavera dal riso di fanciullo che sparge rubini e topazi, che concede e raccoglie amore, che scintilla al nuovo nato stupido di scorgere così turichino il cielo. Ma lontano, la foresta è misteriosa e cupa ». Sono interlocutori, col coro: l'Orante (baritone) il Giovane (tenore), Strana (soprano), il Vecchio (basso) e due fanciulle.

varietà di movenze e atteggiamenti, dal carattere lento e cupo dell'introduzione (Adagio), a quello drammatico dell'« Allegro non troppo », alla fresca e suntuosa del secondo tempo in misura (Allegro), alla vivacità strumentale del terzo, al carattere lugubre e appassionato del « Finale », che, contrariamente a quanto si riscontra di solito nelle sinfonie, è invece di un « Allegro », un « Adagio lamentoso ». (d. v.).

IL CONCERTO BELLEZZA

Fra le più importanti composizioni scritte dal maestro Bellezza per il suo concerto che dirige alla Basilica di Massenzio e che il Gruppo Torino rimette, le tre della Shéhérazade sono certamente la più nota e gradita al pubblico dei concerti sinfonici. Lo stesso autore ci narra come nacque il suo geniale lavoro: « Verso la metà dell'inverno del 1888 — scrive il Rimski-Korsakov — pur continuando ad occuparmi del Principe Igor di Borodiu, ebbi l'idea di scrivere un pezzo orchestrale ispirandomi ad alcuni episodi di Shéhérazade (Le mille e una notte). Il lavoro fu abbozzato subito nelle sue linee generali, e venne ultimato in estate durante il mio soggiorno in una proprietà di campagna dei dintorni di Lugli. Ivi condussi a termine anche l'Overture festiva (la grande Pasquale russia) ».

Il Capriccio spagnolo, Shéhérazade e l'Overture festiva coronano quel periodo della mia attività in cui il mio modo di strumentare aveva raggiunto un sensibile grado di virtuosismo e di sonorità, indipendenti da qualunque influenza wagneriana, restando entro i limiti dell'orchestrazione ordinaria di Glinka. E' manifesta inoltre, nelle tre opere suddette, una netta tendenza di procedimenti contrappuntistici, risalida già da mesi dopo la composizione dell'opera Snegurovka. Al contrappunto è sostituito lo sviluppo considerevole di ogni sorta di ornamenti, che sostengono l'interesse tecnico. Questa tendenza durò in me ancora molti anni ».

Fra le altre composizioni del programma, oltre alla sinfonia di La cambiale di matrimonio di Rossini e il preludio del Tannhäuser, ricordiamo il Largo di Mule, fortissimo brano strumentale che rivelò, molti anni fa, quanto fu scritto, nel suo autore, allora giovanissimo, il musicista di forte tempera che tutti oggi conoscono. Anche ad Alfano è dedicato un numero del programma con alcune pagine orchestrali di elevata e netta espressione.



La Bella dormiente nel bosco

SETTIMANA RADIOFONICA

Commento illustrativo delle più interessanti trasmissioni che si effettuano nella settimana dalle stazioni nazionali ed estere



STAZIONI ITALIANE

L'ELISIR D'AMORE

Melodramma in tre atti di Felice Romani.
Musica di G. Donizetti (Gruppo Roma, ore 21).

Direttore Umberto Berrettoni. Interpreti: Lina Pagnanelli (Adina), Beniamino Gigli (Nemorino), Umberto di Lelio (Dulcamara) e Afro Poli (Belcore). (Vedere illustrazione a pag. 9).

CONCERTO DELLA PIANISTA

MARIA GOLIA (Gruppo Torino, ore 22,30).

La pianista Maria Golia, diplomata a soli quindici anni al Conservatorio di San Pietro a Molella, è entrata subito nella schiera dei migliori esecutori italiani. La tecnica sicura e la potenza interpretativa le meritano unanimi consensi. Autrice apprezzatissima, oltreché musicista di Maria Golia interpreterà al pianoforte musiche di Martucci, Turina, Scuderi, Liszt, Cilea e Chopin.

Di Martucci la valorosa pianista ha prescelto Tema con variazioni, di Turina Paseo notturno, ai quali pezzi di bravura seguiranno l'improvviso di Scuderi, Leggerza di Liszt. Tre pezzi di Cilea e Fantasia op. 49 di Chopin. Programma variato che raccoglie temperamenti musicali così diversi e richiede una sensibilità ed una versatilità d'eccezione.

L'ORA DELL'AGRICOLTORE E UNA CONVERSAZIONE DI S. E. ROSSONI

a cura dell'Ente Radio Rurale
(Tutte le Stazioni, ore 10).

Nell'«Ora dell'Agricoltore» dell'Ente Radio Rurale S. E. Edmondo Rossini, Ministro per l'Agricoltura e Foreste, parlerà al microfono rivolgendosi la parola a tutti i rurali d'Italia. La conversazione, importantissima, verterà sul tema «attualità politico-economiche». Per permettere al maggior numero di agricoltori di ascoltare la parola del Ministro, i Segretari delle Unioni dei lavoratori dell'Agricoltura hanno organizzato posti di ascolto collettivi nelle sedi sindacali, nei Dopolavoro, nelle sedi del Partito, nelle scuole, nelle aziende agricole coadiuvati dai Fasci di Combattimento comunali. E' quindi facile prevedere che tutta la massa imponente della ruralità italiana, forza produttiva fondamentale del Paese, sarà disciplinatamente intorno ai diffusori per ascoltare, da un capo all'altro della Penisola, la parola di S. E. Rossini.

2° Programma di musica varia; 3° Conversa. di tecnica agricola. Roma: Fitopatologia; entomologia agraria; granoturco, tabacco; barbabietole da zucchero; cotone; canapa; viticoltura ed olivicoltura; enologia. — NAPOLI: Foraggi verdi durante l'estate. — BARI: I lavori estivi e la preparazione dei maggesi; la necessità dei silos per la buona conservazione dei foraggi. — PALERMO: Mezzi di coltivazione e raccolta delle erbe medicinali, igiene degli alimenti per il bestiame, le più comuni malattie dei polli. — MILANO: La moria dei vitelli; la monticazione. — TORINO: Come panno interrati i conchigli, risposte a quesiti. — GENOVA: Direttive di azione zootecnica; note pratiche; risposte a quesiti. — TRIESTE e BOLZANO: Cure culturali alla patata; la sfogliettatura del tabacco; l'igiene nell'allevamento degli animali; insediamento dei foraggi; la galercia dell'olmo. — FIRENZE: Innesco a occhio; tenuta delle conchiglie e arricchimento del letame.



Un cimelio di fotografia sportiva: il compianto industriale Vincenzo Lancia, che fu anche un grande asso del volante, come vincitore della prima storica corsa Sùsa-Moncenisio.

LA CORSA AUTOMOBILISTICA SUSA - MONCENISIO

Servizio Speciale del Giornale Radio
(Tutte le stazioni, ore 12,30 e ore 13,50).

Nella storia gloriosa dell'automobilismo italiano, la corsa che si svolge da Sùsa al Moncenisio sopra un percorso di 22 chilometri e con un dislivello di m. 1435, è una delle competizioni più severe. Iniziata per la prima volta nel 1902 e vinta, allora, dall'indimenticabile Vincenzo Lancia, la corsa conta ormai una tradizione trentennale di prove strenue e ardimentose.

Domenica le ripide «scale», le famose e vertiginose «scate» stradali che con superbo ardimento conducono al valico, saranno affrontate ancora una volta dai bolide moderni e fulminei. L'attesa è vivissima. I radiocronisti dell'Eiar saranno sul posto per riferire e commentare le fasi ed i risultati della classica competizione.

IL CONCERTO DELLA BANDA DELLA IX LEGIONE FERROVIARIA «LATINA»

(Stazioni del gruppo Torino, ore 21).

La banda della Legione Ferroviaria Latina diretta dal maestro Benedetto Albanese nel concerto che eseguirà per gli ascoltatori del Gruppo Torino ha messo in programma la Marcia del Tannhäuser di Wagner, l'«ouverture» della Mignoli di Thomas; una fantasia del Chénier di Giordano; il finale del secondo quadro dell'Aida; una danza orientale di Albanese e la Fregiera del Milite di Giuseppe Blanc.



Nuovoli, l'asso dell'automobilismo, e il Segretario del Consolato d'America dinanzi al microfono dell'Eiar di Milano.



STAZIONI ITALIANE

CONCERTO SINFONICO

diretto dal Maestro Franco Fedeli (Gruppo Roma, ore 21).

(Vedere illustrazione a pag. 10).

IL BRACCIALETTO

Commedia in un atto di Giannino Antona Traversi (Gruppo Torino, ore 21).

Il marchese Riccardo Oneghi vorrebbe conquistare la signora Giulia Monti la quale sotto una apparenza di frivoltà è in sostanza fedele al marito. La signora Giulia desidera però un certo «braccialetto», che costa troppo ed il marchese si offre di pagare la differenza con uno straffa-gemma che il marito dovrebbe ignorare. Egli si reca dal gioielliere ed anticipa la prima e maggiore rata del prezzo. Avviene però che prima del signor Monti si recchi dallo stesso gioielliere un altro marito, che per la somma residua porta via il gioiello e lo regala alla propria moglie che ne era anch'essa assai desiderosa. Conclusione: Giulia Monti non ha il braccialetto ma rimane una buona moglie; Monti non perde la moglie e non fa la grossa spesa ed Oneghi resta con un palmo di naso.

Commedia piacevolissima; scritta con molto brio, spirito oggi tanto pensato e raccolto, quanto prima era svagato e bizzoso; ha ottenuto con esso il suo primo successo teatrale. E fu il primo di una lunghissima serie.

STAZIONI STRANIERE

LA SETTIMA SINFONIA DI SCHUBERT

(Vienna, dalla Sala dei Festeggiamenti di Steyr, ore 19,35).

E' uno dei più interessanti componimenti che verranno eseguiti, nel programma del Festival musicale viennese in onore di quel Bruckner, che così infuse nella vita elegante e galante, e così solidamente alle gerarchie, fu giustamente considerato, in arte, come il più grande sinfonista apparso dopo Beethoven. A Steyr, l'Orchestra Sinfonica di Vienna diretta dal maestro Weisbach eseguirà la grande composizione del «Re dei Lied» e non senza ragione è stata scelta quella località perché ivi Schubert, fece frequentissimi soggiorni, sedo o con l'amico cantante Vogl, trando da quel soggiorno felicissime ispirazioni. Seguirà la Setta sinfonia di Bruckner nella partitura originale.

THE LUNATIC AT LARGE

Commedia brillante dal romanzo di J. Storer Clouston, ridotta per il microfono da Lance Sieveking (London Regional, ore 20).

Nel 1900 Storer Clouston pubblicò *Lunatic at large*, un romanzo che ottenne un immenso successo. A sfondo lievemente caricaturale, il romanzo dipinge alcuni indimenticabili tipi di quel periodo che conclude il secolo passato e che ci sembra ormai così remoto.

Prima di tutti il protagonista, un allegro mattoide chiuso in una casa di cura che è una specie di succursale del Paradiso terrestre, poi lady Alicia, una ragazza inverosimilmente romantica, e la madre di lei, lady Griller, un'imponente matrona del tipo «vittoriano». Personaggi amenissimi che nell'adattamento radiofonico del romanzo ridotto a commedia rivivono brillantemente con grande spasso degli ascoltatori.

Continua a pag. 39

DOMENICA

18 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del

CONCORSO A PREMI

fra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi

RADIOBELLILA

è prorogata al 31 Luglio

(Vedere l'elenco dei premi a pag. 44).

In occasione del Concorso le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna trasmettono le trasmissioni musicali alle ore 11.30 anziché alle ore 12.15.

**ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA**

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m. 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m. 271,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1039 - m. 283,3 - kW 20

O BARI II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 565 - m. 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m. 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m. 221,1 - kW 0,2

MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana radiofonica).

11-12: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo; (Roma-Napoli): Padre dot. Domenico Franzè; (Bari): Monsignor Calamita; « Il ritorno dall'esilio »; (Palermo): Mons. Giorgio Li Santi; (Bologna): Padre Alfonsi.

12.15 (Palermo): MESSA DALLA BASILICA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12.30-12.40: Notizie e resoconto sulla Corsa Automobilistica « XIV Susa-Moncenisio » (Servizio speciale del Giornale radio).

12.40-13 e 14-14.15: DISCHI CETRA PARLOPHON (Vedi Milano).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.50: IL MICROFONO FANTASMA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. PERUGINA e Gio. & F.lli BUTTORI di Sansepolcro).

13.50-14: Impressioni e commenti alla « XIV Susa-Moncenisio ».

PROGRAMMA

che sarà trasmesso oggi dalle 12.40 alle 13 e dalle 14 alle 14.15. Trasmissione di

DISCHI CETRA-PARLOPHON

GP 92995 Io vivo nella luna - Guccio.

GP 91936 Occhi azzurri - Carli.

GP 92184 Il tuo sorriso - Mauri.

GP 92191 Sonia - Cramer.

GP 92138 Sia attenta al tuo cuor, Margherita - Schmitz.

GP 92180 Mi sento d'impazzire - Brown.

GP 92134 Quello che tu non sai - Artico.

GP 92154 Cordoba - Feriti.

GP 92196 Nulla so di te - Casadei.

NOTA: Da 23 km. L. 25 - IN VENDITA PRESSO TUTTI I BUONI RIVENDITORI.

DISCHI CETRA-PARLOPHON

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE

S. A. CETRA - TORINO - Via Bertola, 40

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

17: Notizie sportive.

17.15:

CONCERTO DI MUSICA VARIA

diretto dal M° TITO PETRALIA

(Vedi Milano).

Nell'intervallo e dopo il concerto: Bollettino pre-giornale - Notiziario ed eventuali notizie sportive.

19-19.10 (Palermo): Notiziario sportivo della Sicilia.

19.43: Notizie sportive - Musica varia.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica: Adone Nosari; « Parole che volano ».

20.40 (Napoli-Parl-Palermo-Bologna): Musica varia.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

L'elisir d'amore

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di GAETANO DONIZETTI

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

UMBERTO BERRETTONI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

(Vedi quadri).

Negli intervalli: 1. Notiziario cinematografico;

2. Notiziario; (Roma): Notiziario danese.

Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Musica da ballo

per Roma-Napoli-Bari sino alle ore 23.50.

**MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO**

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m. 308,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

m. 283,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m. 283,2 (dalle

ore 19.30) kHz 986 - m. 394,3 - kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m. 283,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m. 491,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m. 559,7 - kW 10

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

8.30-8.50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

Dopo il Giornale radio (Torino): Listino dei prezzi a cura delle Corporazioni Prov. di Torino

9.15 (Trieste): Spiegazione del Vangelo (Padre Petazzi).

9.30 (Trieste): Consigli agli agricoltori.

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.

Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE (Vedi Settimana radiofonica).

11: MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12.15: Lettura e spiegazione del Vangelo; (Milano-Firenze-Bolzano): Padre Francesco Lagazzi; (Torino-Genova): Don Francesco Fino.

12.30-12.40: Notizie e resoconto sulla Corsa Automobilistica « XIV Susa-Moncenisio » (Servizio speciale del Giornale radio).

12.40-13 e 14-14.15: DISCHI CETRA PARLOPHON:

1. Guccio: Io vivo nella luna; 2. Carli: Occhi azzurri; 3. Mauri: Il tuo sorriso; 4. Cramer: Sonia; 5. Schmitz: Sia attenta al tuo cuor.

6. Margherita: Mi sento d'impazzire; 7. Artico: Quello che tu non sai; 8. Feriti: Cordoba; 9. Casadei: Nulla so di te.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.50: IL MICROFONO FANTASMA (Trasmissione offerta dalla Soc. AN. PERUGINA e Gio. & F.lli BUTTORI di Sansepolcro).

14.15-14.25 (Torino): Comunicazioni del Segretario federale di Torino al Segretari del Fasci della provincia.

13.50-14: Impressioni e commenti alla « XIV Susa-Moncenisio ».

17: Notizie sportive.

17.15: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M° TITO PETRALIA: 1. Auber: Il Domino nero, ouverture; 2. Debussy: Nel giardino; 3. Scassola: Helvetia, poema sinfonico; 4. Brusseimans: Capriccio; 5. Ranzato: Le mine luci del giorno; 6. Dvorak: Le fiatrici; 7. Nielsen: Suite dal ballo Isabella; 8. Larian: Danzatrice, quarto tempo delle Scene antiche; 9. Strauss: Keiser, valzer; 10. Savino: Spirita gatto; 11. Ciaikovsky: Album di fanciulli; 12. Amadei: Suite cam-

STAGIONE LIRICA DELL'FIAR

ROMA - NAPOLI - BARI
PALERMO - BOLOGNA
MILANO II - TORINO II
Ore 21

L'ELISIR D'AMORE

Melodramma in tre atti
di FELICE ROMANI

Musica di
GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Nemesio Braghima Gelli
Alfani Lina Postiglioni
Belcor Afro Pali
Dante Balcanica Umberto di Lello
Giannetta Maria Huter

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

UMBERTO BERRETTONI

Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

prete; 13. Escobar: Saturnale; 14. Rachmaninov: Preludio; 15. Lehar: Eva, introduzione; 16. Laurys: Sifidi, scherzo.

Nell'intervallo e dopo il concerto: Bollettino pre-giornale - Notiziario ed eventuali notizie sportive.

19.45: Notizie sportive - Musica varia.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: Conversazione a cura della Reale Unione Nazionale Aeronautica.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA

21: Concerto della Banda della IX Legione Ferroviaria Latina

diretta dal M° BENEDETTO ALBANESI

1. Wagner: Tannhäuser, marcia.
2. Thomas: Mignon, ouverture.
3. Giordano: Andrea Chénier, fantasia.
4. Blanc: La preghiera del Milite.
5. Albanesi: Danza orientale.
6. Verdi: Aida, finale secondo, parte I.

Dopo il concerto: (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario in tedesco; (Firenze): Luigi Ugolini: « Passeggiate dantesche », conversazione; (Genova): Notiziario.

22.20:

CONCERTO DELLA PIANISTA MARIA GOLIA

1. Martucci: Tema con variazioni, op. 58.
2. Turina: Fuso notturno.
3. Soudier: Improvisio.
4. Liszt: Leggerza.
5. Cilea: Tre pezzi.
6. Chopin: Fantasia, op. 49.

Dopo il concerto: MUSICA DA BALLO (fino alle 23.30).

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale del tempo.

23.30 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo dallo CHALET DEL VALENTINO di TORINO: MANICO LOTTI e LA SUA ORCHESTRA (sino alle 23.55) - Previsioni regionali del tempo.

**ARGENTERIA IL PIÙ GRANDE DEPOSITO
DI POSATE D'ARGENTO
E ARGENTERIA DA REGALO**

POSATE METALLO
NATURALE E ARGENTATO

VIA TORINO, 34 - MILANO

DOMENICA

18 LUGLIO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kH 592; m 506,8; kW 100
10,13: Musica riprodotta.
18,40: Un racconto.
19: Notiziario.
21,45: Musica di dischi.
22,10: Notiziario.
23,10-23,30: Musica da ballo - Nell'intervallo (22,25): Notiziario.

BRUXELLES I

kH 620; m 463,9; kW 15
18,15: Musica riprodotta.
19: Convera religiosa.
19,30: Cronache varie.
20: Radioreclama: Musica francese: 1. Gaudet: Rapsodie sur temi popolari (frammento); 2. Ibert: La maschea di Parigi; 3. Chaperin: La preceuse; 4. Feyer: Agnès, dame gentile; 5. Canto; 6. Clouand: Balletto dal Faust.
21: Radiofantasia.
22: Notizie - Cronaca - In seguito (fino alle 24): Dischi (Jazz).

BRUXELLES II

kH 932; m 521,9; kW 15

18: Schubert (dischi).
18,15: Concerto d'oriano.
18,45: Conversazione religiosa.
19: Musica leggera.
19,30: Notiziario.
20: Da Waasmunster: Festival del 7° centenario dell'Abazia di Rosenberg. Cantata di Rosenberg per coro e orchestra.
20,45: Radiosintesi: Borinage.
21: Concerto sinfonico ritrasmesso.
22,30: Notiziario.
23,40: Musica da ballo.
23,24: Conc. di dischi.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kH 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
19,55: Concerto variato.
19,55: Conversazione.
19,40: Trasm. da Košice.
20,40: Radioreclama.
21: Trasm. da Brno.
21,55: Dischi - Notizie.
22,30: Notiz. in tedesco.
22,35-23,30: Musica da jazz.

BRATISLAVA

kH 1004; m 296,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.
19,40: Trasm. da Košice.
20,40: Radioreclama.
21: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,25: Notiz. in magara.
22,40-23,30: Come Praga.
BRNO
kH 922; m 325,4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19,40: Trasm. da Košice.
20,40: Radiofilm.
21: Radioreclama, piano e canto (mus. popolare).
21,55-23,30: Come Praga.

KOSICE

kH 1158; m 259,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.
19,40: Radioreclama con intermezzi di dischi.
20,40: Come Bratislava.
21: Trasm. da Brno.
21,55: Trasm. da Praga.
22,25: Come Bratislava.
22,40-23,30: Come Praga.

MORAVSKA-OSTRAVA

kH 1113; m 269,5; kW 11,2

18: Trasm. da Praga.
19,40: Trasm. da Košice.
20,40: Trasm. da Praga.
21: Trasm. da Brno.
21,55-23,30: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kH 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Cronache.
20: Concerto corale.
20,25: Letture di Dischi.
21: Danze popolari nordiche.
22: Notiziario.
22,15: Concerto variato.
23,10-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kH 1077; m 278,5; kW 30

19: Notizie - Cronache.
20: Come Parigi P.T.T.
20,15: Conversazione.
20,30: Jerome K. Jerome: *Fanny et ses amis*, commedia in tre atti (ad.).
23,30: Notiziario - Dischi.

GRENOBLE

kH 583; m 514,6; kW 15

Dalle 18,30: Trasmissione da Parigi P.T.T.

LILLA

kH 1213; m 247,3; kW 60

19,30: Cronache varie.
28: Come Parigi P.T.T.
20,15: Notizie sportive.
20,30: Concerto orchestrale e vocale: 1. Merold: Ouverture di Zampa; 2. Hahn: *Maggio*, melodia; 3. Massenet: Fantasia sulla *Thais*; 4. Gaudet: *Agnes*; 5. Canto; 6. Lalo: *Diversi*; 7. Godard: Fantasia sulla *Vivandière*; 8. Schubert: *Valzer*; 9. Canto; 10. Delmas: *Rimpianto di Thais*; 11. Aubrey: *La rosa azzurra*; 12. Volpatti Junior: *Serenata patetica*; 13. Scule: *Teneresse*, melodia; 14. Dyck: *Musette des charmes*; 15. Schrammel: *Vienna resta Vienna*, marcia.
23,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kH 648; m 463; kW 100

18,30: Come Parigi P.T.T.
19: Notizie - Cronache.
20: Il giro di Francia.
20,30: Come Parigi T.E.
22,30: Notiziario.
23,24: Musica da ballo.

MARSIGLIA P.T.T.

kH 749; m 400,5; kW 120

18,30: Come Parigi P.T.T.
22,45-23: Danze (dischi).

NIZZA P.T.T.

kH 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Come Parigi P.T.T.
20: Cronaca Conversa.
20,30: Come Radio Parigi.
22,30: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

kH 959; m 312,8; kW 60

18: Musica di dischi.
19: Notiziario.

19,25: Programma vario.

19,40: Attualità varia.
20,5: *Le bonnet rouge*.
20,30: Ricordi del cinema: Lily Pons.
20,30: Musica brillante.
21: Notiziario.
21,10: Diletanti al microfono - Nell'intervallo (21,55): Notiziario.
22,30-23,30: Musica di dischi.

PARIGI P.T.T.

kH 695; m 431,7; kW 120

18,30: Conc. di dischi.
19: Notizie - Cronache.
20: Il giro di Francia.
20,15: Conc. di dischi.
20,30: Musica leggera da ballo - Ind. Paul Cleroux: *Ce bon Monsieur Nadard*, radiobobol.
22,30: Notiziario.
22,45: Conc. di dischi.
23: Come Radio Parigi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kH 1456; m 206; kW 20

11: Progr. di televisione.
19: Jean Yole: *La sovrante sans gages*, commedia in tre atti.
20,30: Concerto sinfonico: 1. Lalo: Ouverture del *Re di Ys*; 2. Lalo: Concerto per cello e orchestra; 3. Liszt: *Hungaria*; 4. Beethoven: *Giochi rustici*; 5. Delannoy: *La font de la dame*.

RADIO LIGNE

kH 1393; m 215; kW 25

18,45: Musica leggera.
19,40: Notizie - Cronache.
20: Concerto variato.
22,30: Notiziario.
23,15-24: Musica leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

kH 1276; m 235,1; kW 27

19: Per i giovani.
19,30: Radiocconcerto.
20: Notiziario.
20,30: Selezione della rivista: *Paris en joie*.
21,10: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23,30: Trasm. inglese.

RADIO PARIGI

kH 182; m 1548; kW 80

17: Concerto variato.
18: Radiocconcerto.
19,30: Dove abitano i grandi: 1. La casa di Berlioz; 2. La casa di Gerges; 3. *Nerval*, conf.
20: Notiziario.
20,15: Concerto vocale.
20,30: Serata teatrale: 1. Chaperin: *Sur le quai d'une gare*, un atto; 2. B. Gervaise: *Des gites dans l'air*, un atto; 3. Douglas d'Estreac: *La ciacneur*, seconda giornata, romanzo radiofonico.
22,30: Concerto di dischi.
22,45: Notiziario.
23,1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA

kH 913; m 325,6; kW 60

18,10: Danze - Canzoni - Notiziario.
19,45: Musica viennese - Notiziario.
19,45: Massenet: *Selezione della Manon* (dischi).
20,15: Fantasia - Musica di operette.
21,10: Musica marzagliosa - Marce - Mus. leggera.
22,30: *La mezzera di Parigi*.
22,30: Musica argentina - Brani di opere - Musica regionale.
23: Musica sinfonica - Melodie - Mus. leggera.
23,30-24: Notiziario.

RIVENS

kH 1040; m 288,5; kW 120

19: Notizie - Cronache.
20: Il giro di Francia.
20,15: Come Parigi P.T.T.
23,5-1: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

kH 859; m 349,2; kW 100

18,30: Conversazione.
18,45: Dischi (coro).
19: Notizie - Cronache.

TRE STELLE

LAVANDA

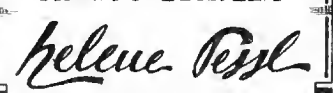


CREMA DI BELLEZZA

MINERS

U.S.A.

CIPRIA DI BELLEZZA



IN VENDITA NELLE MIGLIORI PROFUMERIE

Espr. G. MONDOLFO MILANO (40) VIA SETTELA, 41

TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA - ROMA - NAPOLI - PARI - PALERMO - BOLOGNA - MILANO

Ore 13 15



IL MICROFONO FANTASMA

Radiointerviste di NIZZA e MORBELLI

Commenti musicali di STORACI

Offerta puntuale

Trasmissione offerta dalla
S. A. PERUGINA CIOCCOLATO E CARAMELLE
e dalla
S. A. GIO. e F.lli BUITONI
PASTE ALIMENTARI - PRODOTTI DI REGIME
SANSEPOLCRO

20: Il giro di Francia.

20,15: Notizie in tedesco.
20,22: Notiziario.
20,40: Concerto orchestrale e corale: 1. Beethoven: Ouverture del *Prometeo*; 2. Brahms: *Berceuse*; 3. Cori; 4. Beethoven: *Romance* in fa maggiore per violino e orchestra; 5. Canto; 6. Cori; 7. Beethoven: *Serenata op. 8* per trio d'archi; 8. Canto; 9. Beethoven: *Mare calmo*, per coro e orchestra.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Notizie in tedesco.
23,30: Come Radio Parigi.

BERLINO

kH 841; m 356,7; kW 100

18: Concerto di dischi.
19: Echi sportivi.
19,20: Musica popolare.
20,30: Notizie sportive.
22: Notiziario.
22,30-1: Come Deutsch-landender.

BRESLAVIA

kH 950; m 315,8; kW 100

18: Conversazioni.
18,30: Musica leggera
19,30: Notizie sportive.
20: Varietà: Cbl. vuole dei rifrechi?
21: Musica da camera: 1. Dittersdorf: Concerto in la maggiore per cembalo e archi; 2. Mozart: *Il cerco*; 3. Mozart: *Quartetto in sol minore* per piano, violino, viola e cello.
22: Notiziario.
22,30-74: Come Deutsch-landender.

COLONIA

kH 658; m 455,9; kW 100

18: Varietà musicale.
19: Radiocconcerto.
19,10: Programma variato: *Ghiandane di fiori*.
20: Cronaca - Notizie.
20,30: Radioreclama, voci e solisti: 1. Bach-Händel: *Danze*; 2. Beethoven: *Op. 18*; 3. Beethoven: *In do maggiore*; 3. Haydn: *Coro dalle Stagioni*; 4. Mozart: *Sinfonia* concertante per violino, viola e orchestra; 5. Schu-

ZAMPIRONI

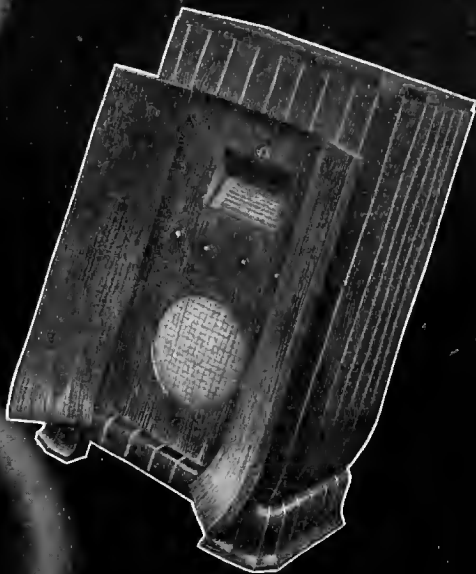
FIDIBUS

INSERVITUGNI

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Rivolgersi presso tutti i fumaioli, droghieri, tabaccai...



RADIOFONOGRIFO

C. G. E. 253

L'APPARECCHIO CON
IRIDE FLUORESCENTE
DI SINTONIA

LIRE 3250
MOD. CONS. L. 2500

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO



LUNEDÌ

19 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza de:

CONCORSO A PREMI

tra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi
RADIOBALLILA è prorogata al 31 luglio
(Vedere l'elenco dei premi a pag. 44)

In occasione del Concorso le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna inviteranno le trasmissioni speciali alle ore 11.30 anziché alle ore 12.15

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420.8 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271.7 - kW 1.5
BARI: kHz 1059 - m 283.3 - kW 20
O BARI II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 1
PALERMO: kHz 365 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245.5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221.1 - kW 0.2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Giunonica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.30: ORCHESTRA diretta dal M. LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).

11.30-12.30 (Palermo): MUSICA VARIA: 1. Noack: *Parata di Maschevald*; 2. Nucci: *Chitarata alla luna*; 3. Ranzato: *Mecancante a Venezia*; 4. Cardoni: *Kermesse a Sans Souci*; 5. Principe: *Sonnetto veneziano*; 6. Rizzoli: *In sogno*; 7. Cucinella: *Scintillante lode e un marito*; fantasia; 8. Pick Mangiaroli: *Serenata*; 9. D. Nardis: *Canzonetta abruzzese*; 10. Szokoli: *La rivoluzione delle vocali*.

12.30-13 e 13.30-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. UMBERTO MANCINI: 1. Cabella *Mazurka*; 2. Pietri: *Acqua cheta*, fantasia; 3. Grandados: *A la cubana*; 4. Giordano: *La casa delle beffe*, fantasia; 5. Borchert: *Suono di campana*; 6. Kötscher: *Musicians*, tango; 7. Smetana: *Danze dall'opera La sposa venduta*; 8. Baron: *Serenata*.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.30: TROVATE UN FINALE - Novella sceneggiata (trasmissione offerta dalla Fabbrica di profumi L.E.P.I.T. di Bologna).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONI PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Roma): 1. Augusta Perricone-Viola: 2. La posta di Nonno Radio. (Napoli): Bambini-poll; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Corrispondenza di Fatina; (Bologna): Re Burlesco e la sua pupetta.

17: Giornale radio.

17.15: ORCHESTRA TIPICA ANGELO DE ANGELIS: 1. Di Lazzaro: *Se vuoi ballare la polca*, Marinarina; 2. L. Verona: *Quante volte*, tango; 3. Santuosso: *In campagna cantando al ba*; 4. Bixio: *Partire*, valzer esaltazione; 5. Mariotti:

Sognare in due, slow; 6. Himmel: *Notte senza luna*; 7. Del Pelo: *'Na chitarra e 'care*; 8. Olivieri: *C'è un uomo in mezzo al mare*.

17.15-17.50 (Bari): CONCERTO DI MUSICA VARIA: 1. Manzetti: *Mamma sei tu*; 2. Catalani: *A sera*; 3. Straus: *O. Lutinno valzer*, fantasia; 4. Lattuada: *Serenata goidardica*; 5. Rusconi: *Il palzer delle compagne*; 6. Malbera: *Sogno*; 7. Palm: *Bambolina*.

17.15-17.50 (Palermo): CONCERTO VOCALE: 1. a) Andrea Falconieri: *Bella porta di rubini*; b) Alessandro Scarlatti: *Toglietemi la vita ancor* (mezzo soprano Maria Teresa Siragusa); 2. a) Savasta: *Le fronde che pedesti raperdere*; b) Ferro: *Invocazione* (soprano Brigida Inguglia); 3. Ildebrando Pizzetti: *I Pastori* (mezzo soprano Maria Teresa Siragusa); 4. a) M. Cuzenza: *Giacchino*; *Valentino*; b) Clara: *Notturno* (soprano Brigida Inguglia); 5. Pacini: *Da quali soni ingiunge*, duetto dall'opera *Saga* (soprano Inguglia - mezzo soprano Siragusa - al pianoforte il maestro E. Martucci).

17.50: Bollettino presagi.

17.55-18.5: Dizioni poetiche di Marga Savita Sartorio.

18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingua estere.

18.30-20.39 (2 RO): Notiziari in lingua estere - Musica varia - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Cronache del Regime.

18.50: Comunicazioni della Reale Soc. Geografica.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19.53 (Roma): Notizie sportive - Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia.

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingua estere.

19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.

19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingua estere.

19.53-20.8 (Roma III): MUSICA VARIA.

20.40-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIA GAYDA.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Concerto sinfonico

diretto dal M. FRANCO FERRI

1. Ciaikovski: *Sinfonia n. 6* in si minore, op. 47 (Paletica); a) Adagio - Allegro non troppo; b) Allegro con grazia; c) Allegro molto vivace; d) Adagio lamentoso.

2. Rossini: *Semiramide*, ouverture.

Dopo il concerto: Conversazione di Cleo Maria Garatti.

22.15: RIVISTA DI VARIETÀ - ORCHESTRA CEIRA diretta dal M. BARIZZAZZA.

22.45: MUSICA DA BALLI sino alle 23.30.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15 (Roma): Notiziario in inglese.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLA.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368.6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 - m 263.2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263.2 (dalle ore 18.50 kHz 986 - m 304.3) kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263.2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 491.8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 359.7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238.5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Giunonica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30: ORCHESTRA diretta dal M. LUIGI MALATESTA: 1. Barminsky: *Marcia dalle miniature*; 2. Lalo: *Suite dal balletto* - *Namuna*; a) Preludio; b) *Serenata*; c) Tema variato; d) *Parata di fiera*; 3. Spaggiari: *Dittico sinfonico*; 4. Pu-

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21

IL BRACCIALETTO

Un atto di G. ANTONIA TRAVERSI

Personaggi:

Gianni Monti
spogli di caddio
Giulio, sua moglie
Alfredo Pastelli
Evelia, sua moglie
Maestro Rizzardi
Rosina, cameriera
di casa Monti
Maria Gabrielli
Augusta Marconi
Alfredo Pastelli
Tina Mannozzi
Tino Bianchi
In casa Monti a Torino, al tempo stesso

Direzione artistica di
GHERARDO GHERARDI

Regia di ALDO SILVANI

mo: *Montanina*, 5. Ketelbey: *Lamento*; 6. Mendelssohn: *Scherzo dal Sogno di una notte d'estate*; 7. Mrazek: *Suite di danze*.

12.30-13 e 13.30-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M. UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.30: TROVATE UN FINALE - Novella sceneggiata (trasmissione offerta dalla Fabbrica di profumi L.E.P.I.T. di Bologna).

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): BORSA.

10.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (Milano): Lucilla Antonelli: *L'albero inclinato*; (Torino-Trieste-Genova): La rete azzurra di Spumantino; (Firenze): Il nano Banghioni; (Bologna): La Zia del perché e la cugina Orletta.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO DEL VIOLINISTA LORENZO LUOLI. Al pianoforte: Mario Salerno: 1. *Viva la Ciaronza*; 2. *Beethoven-Kreisler*; *Rondino*; 3. *Viole-Corti*; *Tempo di danza*; 4. *Veracini-Corti*; *Largo*; 5. *Fertari Treccate*; *Il canto dell'altare*; 6. *Kreisler*; *Poltichinello*; 7. *Couperin-Kreisler*; a) *Camozzone Luigi XIII*; b) *Pavana*.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Comunicazioni della R. Società Geografica.

19-19.40: MUSICA VARIA: RADIOORCHESTRA diretta dal M. MARIO SALERNO.

19.40 (Milano - Torino - Trieste - Bolzano): Notiziari in lingua estere.

19.40 (Milano II - Torino II - Genova - Firenze): MUSICA VARIA.

19.53 (Genova - Firenze): Notiziari in lingua estere.

19.53 (Milano II - Torino II - Bolzano): MUSICA VARIA.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: Dott. VIRGINIA GAYDA.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21.

Il braccialeto

Un atto di O. ANTONIA TRAVERSI
(Vedi quadro).

**Frutti
Siciliani**

La migliore caramella estiva

Lema - Milano -

ZAMPIRONI FIDIBUS
UNICI DISTRUTTORI DELLE ZAMPIRE
ESIGETE QUESTA MARCA
ZAMPIRONI
Schedari, prezzi tutti i
Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, etc.

LUNEDÌ

19 LUGLIO 1937 - XV

21.30:

Musica da camera

Violinista Leo Petrioni
e pianista Sandro Fuga

1. Tartinì: Sonata in sol minore: a) Tempo moderato (Andantino), b) Allegro con fuoco, c) Largo, d) Allegro comodo.
2. Mozart: Sonata in fa maggiore n. 9: a) Allegro, b) Andante con variazioni, c) Tempo di minuetto.
3. Brahms: Sonata in re minore: a) Allegro, b) Adagio, c) Un poco presto e con sentimento, d) Presto agitato.

Nell'intervallo: Conversazione di Gino Cornall.
Dopo il concerto: Musica da ballo.
23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23.15: Musica da ballo dal Bastione fiorito del Castello di Trieste.
23.30-23.45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.
23.30-23.55: (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Musica da ballo - Indì: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592: m 506.5; kW 100
18.30: Cronache varie.
19.30: Notizie - Attualità.
19.35 (dalla Festhalle di Steyr): Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Schubert: Sinfonia n. 7 in do maggiore, 2. Bruckner: Sinfonia n. 0 in la maggiore.
21.40-23.30: Musica da ballo - Negli intervalli: Notiziario - Cronaca.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 520; m 403.5; kW 15
18.15: Concerto vocale.
18.30: Dischi (Händel-Mendelssohn).

18.50: Concerto di piano.
18.20: Cronache varie.
20: Musica leggera - Nell'interv. (20.15): Varietà.
20.45: Concerto vocale.
21: Recita (dischi).
21.15: Musica leggera - Nell'interv. (21.30): Varietà.
22: Notiziario.
22.10-23: Mus. da ballo.

BRUXELLES II

kHz 932; m 311.9; kW 15
18.30: Verdi: La Traviata (dischi).
19.30: Notiziario.
20: Musica leggera e dischi.
21: Concerto variato.
22: Notiziario.
22.10-23: Wagner: La Valse, un atto (reg).

da L. 60 mensili senza anticipi **VENDIAMO**
PIANOFORTI
BEE STEIN ROHMANN KRAUSS STIPMAN
RADIO L. 10 mensili senza anticipi
- ULTIMISSIME CREAZIONI -
FORNASARI - VIA DANTE, 7 - MILANO

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19.10: Trasm. da Brno.
20.10: Conversazione.
20.25: B. Smetana: Sogno, composta per piano.
21: Moravská Ostrava.
21.35: Dischi - Notizie.
22.40-23: Notiz. in tedesco.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 296.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
20.10: Conversazione.
20.25: Trasm. da Praga.
21: Moravská Ostrava.
21.35: Trasm. da Praga.
22.30: Notiz. in magiaro.
22.35-23: Mus. di dischi.

RRNO

kHz 922; m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19.10: Jazz e varietà.
20.10: Conversazione.
20.25: Trasm. da Praga.
21: Moravská Ostrava.
21.55-23: Come Praga.

KOSICE

kHz 1138; m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
20.10: Come Bratislava.
20.25: Trasm. da Praga.
21: Moravská Ostrava.
21.35: Trasm. da Praga.
22.30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 269.5; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
19.10: Trasm. da Brno.
20.10: Trasm. da Praga.
21: Radiocroce: 1. Weber: Ouverture della Preciosa; 2. Schubert: Rondò in la per viola e orchestra; 3. Ciaikovski. La bella addormentata nel bosco, suite; 4. Vieuxtemps: Ballata e polacca per violino e orchestra; 5. Grieg: Preludio e intermezzo dal Sigurd Varsfall.
21.55-23: Come Praga.

DANIMARCA

KALUNGBORG

kHz 240; m 252.2; kW 60
19: Notizie - Convers. da Brno.
20: Concerto vocale.
20.20: Radiocommedia.
20.35: Ida una chiesal: Conc. di musica sacra.
21: Radiocronaca.
22: Notiziario.
22.30: Concerto variato.
23.10-0.30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1071; m 276.6; kW 30
18.30: Concerto variato.
19: Notizie - Cronache.
19.45: Come Parigi P.T.T.
20: Concerto vocale.
20.15: Notizie - Lettura.
20.30: Messager: Veronique, opera comica in tre atti.
22.30-23.5: Notiziario (dischi).

GRENOBLE

kHz 583; m 514.6; kW 15
18.45: Conc. ritrasmesso.
19: Notizie - Cronache.
19.45: Come Parigi P.T.T.
20: Convers. - Notizie.
20.30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247.3; kW 60
17.45: Conc. teatrale.
18.30: Come Bordeaux.
19: Notizie - Cronache.
19.45: Come Parigi P.T.T.
20: Conversazione.
20.10: Canzoni popolari.
20.30: Concerto sinfonico ritrasmesso da Valenciennes (da stabilire).

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100
18.30: Come Bordeaux.
19: Notizie - Cronache.
19.45: Come Parigi P.T.T.
20: Cronache varie.
20.30: Orchestra, piano e tenore: 1. J. S. Bach: Un concerto brandeburghese; 2. Cabot; 3. Franck: Variazioni sinfoniche; 4. Casella: Se-

renata; 5. Canto; 6. Ravel: Introduzione e allegro; 7. Canto; 8. Debussy: Danza; 9. Glinka: Ouc. di Ruslan e Ludmilla.
22.30: Notiziario.
MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400.5; kW 120
18.30: Musica leggera.
19: Notizie - Cronache.
19.15: Concerto di dischi.
20.30: Come Parigi P.T.T.
22.30: Notiziario.
22.45-23: Danze (dischi).

NIZZA P.T.T.

kHz 1165; m 352.2; kW 60
18.30: Concerto ritrasm.
19: Notizie - Cronache.
19.45: Come Parigi P.T.T.
20: Conversazioni.
20.30: Come Radio Parigi.
22.30: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312.8; kW 60
18.35: Musica riprodotta.
19.35: Notiziario.
19.55: Musica di film.
19.40: Il giro di Francia.
19.55: Programma vario.
20: La bonne histoire.
20.20: Canzoni e melodie.
20.35: Il quarto d'ora parigino.
21: Notiziario.
21.10: Claude Pingault-Ch. Schwebel: La femme fille dans le soleil, opera.
21.40: Diamant - Berger: Un drame rapide.
22.5: Notiziario.
22.10: Danze (dischi).
22.30-23: Mus. riprodotta.

PARIGI P.T.T.

kHz 913; m 431.7; kW 120
18.30: Violino e piano.
18.45: Conversazione.
19: Notizie - Cronache.
19.45: Il giro di Francia.
20.10: Concerto di dischi.
20.30: Marcel Achard: Malthrough s'en va guerre, commedia in tre atti con musica di Georges Auric.
22.30: Notiziario.
22.45-23: Conc. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1456; m 206; kW 20
18: Come Parigi P.T.T.
19.30: Conversazione.
19.45: Concerto di dischi.
20: Progr. di televisione.
20.30: Ritrasmessione.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215.4; kW 25
18.30: Musica leggera.
19: Attualità - Dischi.
19.50: Cronache - Notizie.
20: Melodie e canzoni.
20.15: Cronaca sportiva.

20.30: Musica leggera.
21.10: Concerto ritrasmesso.
22-24: Musica leggera e da ballo - Nell'intervallo (22.30): Notiziario.
RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276; m 235.1; kW 27
19: Conversazione.
19.15: Programma vario.
19.30: Per gli ascoltatori.
19.40: Cronaca - Notizie.
20.15: Musica leggera.
21.10: Programma vario.
22: Notiziario.
22.15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

kHz 182; m 1648; kW 80
18: Cronache varie.
19: Concerto di dischi.
19.15: Concerto vocale.
20.30: Cello e piano.
19.45: Concerto vocale.
20: Notizie - Cronache.
20.30: Lecoq: Le crivo vergin, opera comica in tre atti - In un intervallo: Notiziario.
22.30: Concerto di dischi.
22.45-23: Notiziario.

RADIO TOLOSA

kHz 913; m 328.6; kW 60
18: Marce - Musica di film - Musica sinfonica - Notiziario.
19: Musica di operette - Notiziario.
20: Musica varia.
20.15: Musica leggera.
21.30: La memoria di Parigi.
22.30: Danze - Canzonette - Operette - Melodie.
23.15: Marce - Musica leggera.

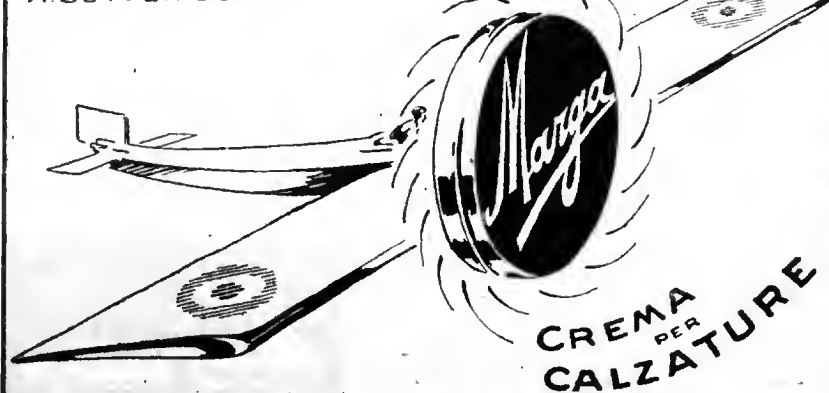
RENNES

kHz 1040; m 288.5; kW 120
18.15: Notizie - Dischi.
18.45: Convers. in inglese.
19: Notizie - Cronache.
19.45: Come Parigi P.T.T.
20: Notizie - Dischi.
20.30: Serata variata ritrasmessa da Nantes.
22.30: Notiziario.

STRASBURGO

kHz 850; m 349.2; kW 100
18.30: Come Bordeaux.
19: Notizie - Cronache.
19.45: Il giro di Francia.
20: Notizie in tedesco e francese.
20.15: Conversazioni.
20.30: Canzoni: Le Cila del mondo, suite radiofonica.
21: Concerto orchestrale: 1. Beethoven: Marcia; 2. Beethoven: Ouverture del Cello di Baghdad; 3. Grieg: Suite del Peer Gynt; 4. Dialogo; 5. Beethoven: Minuetto;

A. SUTTER GENOVA



Volete conservare le vostre scarpe sempre nuove e lucidissime?

Adoperate

MARGA
crema per calzature

in vendita presso le migliori drogherie e calzolerie.

Crema MARGA

Ditta A. SUTTER

GENOVA - Casella Postale 878

LUNEDÌ

19 LUGLIO 1937 - XV

POLONIA

VARSAVIA I
18.5: Dischi (canzoni).
18.50: Attualità.
19: Per i solisti.
19.40: Convers. - Notizie.

20: Banda della marina.
20.45: Notizie - Convers.
21: Orchestra zingana.
21.45: Recitazione.
22: Concerto di piano.
22.35: Frammenti d'opere (dischi).
22.50-23: Ultime notizie.

PORTOGALLO

LISBONA
18.5: Musica varia.
19.50: Notiziario.
20: Cronaca - Dischi.
21: Per i contadini.
21.10: Concerto di dischi.
21.45: Orch. portoghese.
22.30: Notiziario.
22.50: Orch. portoghese.
23.5-24: Mus. da ballo.

ROMANIA

BUCAREST
18.5: Musica da camera.
19.25: Radiorchestra.
20.25: Cronaca libreria.
20.35: Concerto di piano.
21.10: Canzoni scorsezicanti, piano, violino, cello).

21.30: Notiziario.
21.45: Concerto ritrass.
22.45: Notiz. in francese.
23.55: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCKOLMA
18.5: 704: m 526.1: W 55
18.15: Concerto di dischi.
19.15: Notizie - Attualità.
19.45: Musica leggera v. trassessa (dir. Francesco Asti).
20.45: Conversazione.
21.35: Radiocabaret.
22.25: Musica da camera.
23: Kornath: Sonata in do diesis minore, op. 3.
23.10: Beethoven: Serenata in re maggiore op. 25 per flauto e due violini.

SVIZZERA

BEROMUNSTER
18.5: 556: m 539.6: W 100
18.30: Conversazione.
19: Concerto di piano.
19.35: Conversazione.
19.45: Notiziario - Dischi.
20.35: Comm. in dialetto.
20.40: Programma teleoristico (reg.).
22.23: Trasmissione per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI

18.5: 1167: m 257.1: W 15
19.45: Notiziario.
19.55: Orientazione agricola.
20.10: Ritrasmisione dalla Svizzera Interna.
22: Emmissione nazionale per gli Svizzeri all'estero.
22.15 (da Lugano): Pagine dell'Almanacco ticinese.

SOTTENS

18.30: 677: m 443.1: W 100
18.30: Musica leggera.
19: Cronache varie.
19.30: Dischi - Notiziario.
20.35: Concerto diretto da Hans Haug: 1. Auber: Ovv. della Muta di Portici; 2. Strauss: Nel paese dei limoni, valzer; 3. Moszkowski: Malaguenza; 4. Mascagni: Sele. dalla Cavalleria rusticana.
20.45: Canzoni popolari.
21.10: Conc. sinfonico: 1. Rameau: Castore e Polluce, suite; 2. Haydn: Serenata dal Quartetto in do; 3. Beethoven: Sinfonia n. 1 in do magg.
22: Notiziario.
22.15: Come Monte Ceneri.

UNGHERIA

BUDAPEST I

18.5: 546: m 549.5: W 120
18.30: Conversazione.
18.55: Musica zingana.
20: Programma variato.
20.40: Concerto sinfonico: 1. Schumann: Manfred, ouverture; 2. Beethoven: Sinfonia n. 2; 3. Wagner: Preliudio e finale del Tristano e Isolde.
22: Notiziario.
22.20: Musica riprodotta.
23: Notizie in tedesco.
23.30: Arie popolari ugheresi (piano).
0.5: Ultime notizie.
23-23.10: Notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

18.5: 941: m 318.5: W 12
20.25: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie - Cronache.
22: Musica orientale.

RABAT

18.5: 601: m 499.2: W 25
19.15: Melodie e canzoni.
20.10: Concerto di dischi.
21.30: Notiziario.
21.50: Bell. var. in arabo.
22-23.30: Musica araba vocale e strumentale - Nell'intervallo: Notizie in arabo.

VETRINA LIBRARIA

ANTONIO BRUERS: *Beethoven* - Ed. G. Bardi, Roma.
«Questo catalogo ragionato delle principali opere di Beethoven», promette l'A., in una avvertenza, ha una sua origine occasionale: è dovuto alla creazione di un ciclo di musica beethoveniana in forma di dischi nella ristretta cerchia di un circolo di amici ad uso dei quali l'A. voleva compilare brevi commenti esplicativi. Nata così ad uso di pochi lettori, veramente per un'istituzione di forma e per nobiltà di concezione, è destinata a diventare ad avere una larga eco di consensi poiché, oltre ad essere una facile guida per gli studiosi, e non solo per quelli, viene a costituire la laudata rappresentanza della mancanza di un compendio che unisse in una soluzione l'opera del grande Maestro che vede aumentare, col volgere degli anni, la sua potenza emotiva.

Il Bruers permette al suo «catalogo» un breve cenno sulla vita e sulle origini di Beethoven. Passa poi con acume a ridare e ridare e, per un senso critico, l'opera, inestinguibile per così dire nelle condizioni di tempo e di luogo in cui venne composta, poiché nato nel dolore, vissuto nella povertà, morì in dolore e povertà. Beethoven ha fatto della sua musica, improntata alla concezione dualistica della lotta tra il bene ed il male, tra la gioia e il dolore, la ragione prima della sua vita, elevandola a missione, missione di conforto per l'umanità al fine di conferire ogni maggior forza per l'acquisto della vera gioia: quella dello spirito e dell'anima. Segue il «catalogo ragionato», vero e proprio, che raccoglie per ogni opera presentata, un centinaio, e in brevi righe, le notizie che possono maggiormente interessare, quali l'epoca della composizione, i gusti, maggiori e più recenti, e infine quello dell'A., che si rivela critico di fine ingegno e di rara sensibilità.

CERCO TOMASELLI: *Le avventure eroiche* - Edizioni Mondadori, Milano.

È un libro del sangue freddo, dell'audacia che osa, del coraggio che osa, che osa, l'autore ha desunto dalla labbra dei protagonisti, appartenenti al tempo di guerra e al tempo di pace, uno più emozionante dell'altro, trasportano il lettore ora a quattrocento metri nel pieno della battaglia, ora in fondo al mare, dentro la carcassa di un bastimento silurato, ora nel Veneto invaso durante la battaglia del Piave, ora sulla banconia polare. Sono letture che animano, scuotono, lasciano un'impressione, perché finiscono bene, infatti i protagonisti sono tutti viventi: è questa è un'altra peculiarità dell'opera.

ENRICO RAGUSA: *Filosofia umoristica* - Edizioni «La Voce del Mondo» - Palermo.

Sono brevi saggi che si prefiggono di dimostrare, attraverso una girandola di giochi di artificio, come sia possibile trovare un metodo ed una filosofia anche nel campo dell'umorismo, racchiudendo cioè quanto di più multivoco vi sia, nella ristretta cerchia delle definizioni e degli assiomi. Quali i motivi del riso? Quali le forme che l'umorismo deve assumere per essere veramente tale? E l'autore ribatte il suo compito dimostrando come in fatto di umorismo non sia possibile astenersi da una specie di credo filosofico senza trascendere o cadere nel chilismo o nella stupidaggine maligna. Dei cinque saggi che compongono il volumetto, i migliori appaiono: «Umorismo e umoristi» e «Guida verso la pubblica opinione».

DOTT. FERDINANDO GERRA: *Salvator Rosa e la sua vita romana dal 1650 al 1672* - Scudio d'autografi, Roma.

Il volume, preceduto da un succinto cenno biografico, riporta i brani essenziali di 200 lettere autografe di Salvator Rosa all'antico ministro Ricciardi, nella maggior parte inedite e raccolte con amorosa cura dal Gerra. La vita, la cultura, il metodo della diuturna fatica del grande pittore napoletano, appaiono così nel loro giusto rilievo. Le lettere stesse sono, nel contempo, un documento di indubbio interesse e veridicità per la storia ed i costumi della società romana dell'epoca.

UMBERTO RENZI: *Realizzazioni del Fascismo* - Editore Paravia, Torino.

L'A. passa in rapida rassegna le varie realizzazioni del Regime nei vari campi che hanno formato oggetto di speciale cura: dalla scuola all'ordinamento corporativo, dalle opere pubbliche all'agricoltura e alla industria, dalla politica estera all'assistenza sociale. In tutti i campi cioè dove il Fascismo, idea universale, ha tracciato un profondo solco.

ARMANDO ZAMBONI: *La letteratura italiana dal Risorgimento al Fascismo* - Editore Paravia, Torino.
Il volumetto, che vuole essere semplice guida e preparazione agli esami di concorso, è invece qualcosa di più per l'accuratezza posta dall'A. nel dare in succinto una visione panorametrica delle varie epoche della nostra letteratura, secondo i ricami di eventi storici che non possono non avere influito sul pensiero e sulla mente, che anzi questi, in non poche occasioni, percorsero gli eventi.

Ja.



(IN TUBI - VASETTI - CILINDRETTI)

Il nome «Spumavera» dice tutta la purezza di questo nuovo prodotto L.E.P.I.T. di classe eccezionale.

Morbido come le nostre belle sete

**Squisitamente profumato
Economico per il suo grande rendimento**

Chiedete «Spumavera» al vostro profumiere. Se ne è sprovvisto, ordinatela a L.E.P.I.T. Bologna: la riceverete contro assegno e senza gravami di porto o imballo. • Tubo L. 6 - Vasetto L. 6 - Cilindretto L. 3.



in questo prodotto L.E.P.I.T.
sono incluse le figurine del GRANDE
CONCORSO A PREMI BONAVENTURA

MARTEDÌ

20 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del Concorso a Premi fra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi **RAD OBALILLA** è prorogata al 31 Luglio.

(Vedere l'elenco dei premi a pag. 44).

In occasione del Concorso le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni musicali alle ore 13,30 anziché alle ore 12,15.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II
(Le trasmissioni sono audite secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)
ROMA: kHfz 713 - m 420,8 - kW 50
NAPOLI: kHfz 1108 - m 271,7 - kW 1,5
BARI: kHfz 1059 - m 283,9 - kW 20
O BARI II: kHfz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHfz 565 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHfz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHfz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHfz 1357 - m 221,1 - kW 2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II inizia le trasmissioni alle 12,15
ROMA alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30: Trio CHESI-ZANARELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,30-13: Dischi di musica varia.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15-13,50: Dischi CETRA PARLOPHONE (Vedi Milano).

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo.

14,16-14,20: Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,30 (Bari): Il sabato della signora: «Chiacchiere da salotto», conversazione della signora Lavina Tretolli-Adami (Palermo): «A tavola non s'invecchia», conversazione di Costanza Notarbartolo.

16,40: TRASMISSIONE DALLA COLONIA MARINA DI PESARO (FEDERAZIONE FISICA DI MILANO) DEDICATA AI BALNEI E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P.N.F.

17: Giornale radio.

17,15-17,30: Musica da ballo.

17,35-17,50 (Bari): Musica varia: 1. Ponchielli: I promessi sposi, sinfonia; 2. D'Anzi: Napolitana mia; 3. Penabaz-Malvezzi: Canto di passione; 4. Dostal: Ascoltate, ascoltate, fantasia; 5. Ravanello: Andante; 6. Catalani: L'arcolato; 7. Pinck-Badielli: Amami.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18 (Roma): Segnali per il Servizio radio-aeromobili trasmessi a cura della Regia Scuola «Federico Cesi».

17,55-18,5 (Palermo): «Il cantastorie», racconti popolari della Sicilia.

18,10-18,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

19,20-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19,50-20,39 (Bari II): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.

19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua inglese - Musica varia - Notizie varie.

19,20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): Musica varia.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GAZZETTA (Vedi pag. 13).

20,30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21: L'amore di Ghetzia

Radiofonia in tre tempi di FELJ SILVESTRI

Personaggi:
Daria Ledebel, la fanciulla anala
Eseria Sperant
Alessandro Ledebel, suo padre
Silvio Rizzi
Ghetzia, l'innamorato di Daria Franco Becri
Lipai, un amico di Ghetzia
Leo Chiostrì
Sofia, la madre di Lipai

Ada Cristina Almirante
Broil, altro amico di Ghetzia
S. Sibaldi
Idraida, la moglie di Broil
Nina Maraccesi
Stojeric, un contadino del borgo

Walter Tineani
Cirikov, il padrone della locanda
Guido de Monticelli
Nekar, l'aggarista
Arnaldo Firpo
Regia di ALBERTO CASELLA

22: CONCERTO DELLA PIANISTA BRANKA MUSULIN

1. Scarlatti: Sonata in la maggiore.
2. Chopin: Berceuse.
3. Liszt: Au bord d'une source.

4. Debussy: Pour le piano.
5. Papandopulo: Contraddanza.
6. Tadjacovic: Danze balcaniche n. 1, 2, 3.

7. Kunc: Dalla raccolta Giovani foglie num. 2, 3, 7.

22,50: MUSICA DA BALLO DALLA CHALET DEL VALENTINO di Torino: MANFRICO LOTTI e la sua ORCHESTRA.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Ind: Eventuale musica da ballo.

23,15 (Roma): Notiziario in inglese.

23,30-23,50: (Roma-Napoli-Bari): Musica da ballo - Ind: previsioni regionali del tempo.

23,50: MUSICA DA BALLO DALLA COLONIA MARINA DI PESARO (FEDERAZIONE FISICA DI MILANO) DEDICATA AI BALNEI E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P.N.F.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO della pianista CESARINA BUONERBA:

1. Gaultup: Adagio e allegro (elaborazione pianistica di Renato Fasano); 2. Liszt: Consolazione; 3. Chopin: Due studi; 4. Debussy: La soirée dans Grenade; 5. Rost: a) Quete lunare, b) Tregenda notturna dal Chiaroscuro.

17,50: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Emilia Rosselli: «Argomenti femminili», conversazione.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M° S. FERUZZI.

19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bologna): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II - Torino II - Genova - Firenze): Musica varia.

19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II - Torino II - Bologna): Musica varia.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura dell'Unione Nazionale Protezione Antiaerea.

20,40 (Torino-Trieste-Bologna): Musica varia: ORCHESTRA diretta dal M° FERUZZI.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

L'elisir d'amore

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI
Musica di GAETANO DONIZETTI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
UMBERTO BERRETTONI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI.
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Lucio d'Ambra: «Il Giorno senza tramonto» - Notiziario.

Dopo l'opera: L'elisir d'amore - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,50 (circa) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

Dopo l'opera (Milano-Torino-Firenze): Musica da ballo DALLA CHALET DEL VALENTINO di Torino: MANFRICO LOTTI e la sua orchestra (sino alle ore 23,55) - Ind: Previsioni regionali del tempo.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE - BOLOGNA
ROMA III
Ore 21

L'ELISIR D'AMORE

Melodramma in tre atti di FELICE ROMANI

Musica di GAETANO DONIZETTI

Personaggi:

Nemorino Beniamino Gigli
Adina Lina Paggi
Belcore Afro Poli
Dottor Dulcamara Umberto di Lello
Giannetta Maria Nader

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
UMBERTO BERRETTONI
Maestro del coro: COSTANTINO COSTANTINI

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI DIVERTIMENTI DELLE ZAMPIRONI

2

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Insettiferugni

Reclutamento generale tutti i giorni

Farmacisti: Draghini, Tabacchini

MARTEDÌ

20 LUGLIO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA VIENNA

18:52; m 506.8; kW 100
19: Notiziario.
19:10: Concerto di Lieber.
19:30: Lettura.
20: Radiocronaca: La festa sul Danubio nel 1937.
21:30: Musica leggera: Strauss, Millocker - Nell'intervallo: Notizie.
22:45: Conversaz. turistica in francese.
23-23:30: Musica leggera: Ziehrer.

BELGIO BRUXELLES I

18:42; m 483.9; kW 15
18:15: Concerto di dischi.
18:30: Radiorchestra Musicale di Kalkmann.
19: Cronache varie.

19:15: Paul Bourget. La chapelle, con musica di César Franck.
19:30: Notiziario.

20: Orch. sinfonica, solisti e coro: Mus. belga.
1. Dubois: Marche des communiers bruxellois.
2. Cantor, 3. Barber: Poème per violino e orchestra.
4. Moulaert: Passacaglia.
5. De Greef: Concerto per piano e orchestra.
6. De Burgignon: Oiseaux de nuit, poema sinfonico (1.a volta).
Nell'intervallo: (2.) Conversaz.
22: Notiziario.
22:10-23: Dischi richiesti.

BRUXELLES II

18:52; m 321.9; kW 15
18:30: Musica leggera - Nell'intervallo (18:15): Conversazione.
19:15: Dischi (Canzoni dei marinai).

19:30: Notiziario.
20: Job. Stravinskij: Il Piastrello, operetta - Nell'intervallo: Conversaz.
22: Notiziario.
22:10-23: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA PRAGA I

18:52; m 470.2; kW 120
19: Notiziario.
19:10: Banda militare.
19:45: Trasm. da Brno.
20:15: Ondicek: Ragazzi ceca per violino e orchestra.
20:35: Trasm. da Brno.
20:55: 1. Nadbal: Sinfonia fantastica (recitazione).
2. Orchestra filarmónica diretta da Alšera: Berlioz: Sinfonia fantastica, op. 14.
21:55: Dischi - Notizie.
22:20: Trasm. da Brno.
22:23-23: Not. in inglese.

BRATISLAVA

18:52; m 298.8; kW 13.5
19: Trasm. da Praga.
19:45: Trasm. da Kosice.
20:15: Trasm. da Praga.
20:35: Trasm. da Kosice.
20:55: Trasm. da Praga.
22:20: Notiz. in magiaro.
22:35-23: Mus. di dischi.

BRNO

18:52; m 325.4; kW 32
19: Trasm. da Praga.
19:45: Radiorecita.
20:15: Trasm. da Praga.
20:35: Conversazione.
20:55: Trasm. da Praga.
22:20-23: Swing Music (dischi).

KOSICE

18:52; m 259.1; kW 10
19: Trasm. da Praga.
19:45: Radiorecita.
20:15: Trasm. da Praga.
20:35: Conversazione.
20:55: Trasm. da Praga.
22:20-23: Dischi.

MARSAK-OSTRAVA

18:52; m 269.5; kW 11.2
19: Trasm. da Praga.
19:45: Trasm. da Brno.
20:15: Trasm. da Praga.
20:35: Trasm. da Brno.
20:55: Trasm. da Praga.
22:20-23: Trasm. da Brno

DANIMARCA KALUNDBORG

18:52; m 1250; kW 60
19: Notizie - Cronache.
20: Musica di opere.
20:45: Per i giovani.
21:55: Svedsen: Sinfonia n. 1 in re maggiore per orchestra.
22: Notiziario.
22:30: Musica danese.
23-30: Musica da ballo.

FRANCIA BORDEAUX P.T.T.

18:52; m 278.6; kW 30
19:30: Conversazione.
19: Notizie - Cronache.
19:45: Come Parigi P.T.T.
20:15: Notizie - Lettura.
20:30: Maxime Lery: La dame au sac, commedia in un atto.
21: Come Milano.
23-23:5: Notiziario.

GRENOBLE

18:52; m 514.6; kW 15
19:30: Conversazione.
19: Notizie - Cronache.
19:45: Come Parigi P.T.T.
20: Convers. - Notizie.
20:30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

18:52; m 247.3; kW 60
22:30: Concerto di piano.
18:30: Conversazione.
19:30: Notiziario.
19:30: Conversazione.
19:45: Come Parigi P.T.T.
20: Musica da ballo.
20:30: Charles Merle: La danse di mezzanotte, commedia.
22:30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

18:52; m 463; kW 100
17:45: Musica da camera.
18:30: Cronache varie.
19: Notizie - Cronache.
19:45: Come Parigi P.T.T.
20: Cronache varie.
20:30: Come Radio Parigi.
21: Godard: La sordidezza, opera comica in tre atti.
22:45: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

18:52; m 400.5; kW 120
18:30: Musica leggera.
19: Notizie - Cronache.
19:45: Concerto di dischi.
20:30: Notiziario.
22:45: Danze (dischi).

NIZZA P.T.T.

18:52; m 253.2; kW 60
19: Conversazione.
19: Notizie - Cronache.
19:45: Come Parigi P.T.T.
20:15: Conversazione.
20:30: Come Radio Parigi.
21: Godard: La sordidezza, opera comica in tre atti.
22:45: Notiziario.

PARIGI P. P.

18:52; m 312.8; kW 60
18:15: Concerto di dischi.
18:35: Notiziario.
19:25: Dischi - Not. sport.
19:55: Attualità varia.
20:35: La bonne histoire.
20:50: Canz. e melodie.
20:55: Coleridge Taylor: Piccola suite da concerto (dischi).
21: Notiziario.
21:10: Radioteatro: 1. Geo Duvet: Ulysse, radiorecita in un atto; 2. Pierre Descaves-Etienne Gili: Le bar des ombres, radiorecita in un atto.
22:10: Musica di dischi.
22:30-23: Da Snehérazade, cabaret.

PARIGI P.T.T.

18:52; m 431.7; kW 120
18:30: Canti popolari armeni.
18:45: Concerto vocale.
19: Notiz. - Cronache.
19:45: Il giro di Francia.
20:30: Notiziario - Dischi.
20:30: Concerto orchestrale.
20:55: Danze di grandi compositori: 1. Rameau: Zoroastro; 2. Beethoven: Danze viennesi; 3. Weber: Invito al balzo; 4. Offenbach: Quadrille all'Orfeo; 5. Borodine: Danze dal Principe Igor; 6. Debussy: Due danze per arpa; 7. Gershwin: Ragas in blu; 8. Chabrier: Marche Joyeuse.
22:30: Notiziario.
22:45-23: Conc. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

18:52; m 206; kW 20
18:30: Conversazione.
19: Come Parigi P.T.T.
19:30: Concerto orchestrale.
19:45: L'attualità musicale.
20: Progr. di televisione.
20:30: Varietà: Incontri piacevoli del passato.

RADIO LIONE

18:52; m 215.4; kW 25
18:30: Rossini: Selezione del Guglielmo Tell (d.).
19: Attualità - Dischi.
19:45: Notiziario.
19:50: Musica leggera ritrasmessa.
20:45: Musica leggera e vari.
22:21: Musica leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

18:52; m 225.1; kW 77
19: Cronaca agricola.
19:15: Programma vario.
19:45: Cronaca - Notizie.
20:25: Radiocorriere.
21:10: Programma vario.
22: Notiziario.
22:15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

18:52; m 1648; kW 80
18: Cronache varie.
19: Concerto di dischi.
19:15: Violino e piano.
19:30: Concerto vocale.
19:45: Concerto di piano: 1. Couperin: Carillon de Cythere; 2. Chopin: Mazurca in mi minore; 3. Paderewski: Minuetto.
20: Cronache varie.
20:30: Concerto vocale.
21: Come Nizza P.T.T.
22:45-23: Notiziario.

RADIO TOLOSA

18:52; m 328.6; kW 60
18: Danze - Operette - Canzonette - Notiziario.
19: Musica variata - Notiziario - Musica varia.
19:15: Musica di film - Marche.
20:45: Rossini: Selez. del Barbero di Siviglia (d.).
21:10: Musica leggera - Marche.
21:50: La mezz'ora di Parigi.
22:45: Melodie - Musica leggera - Arie di operette.
23: Jazz - Arie di opere - Musica leggera.
23:30-24: Notiziario.

RENNES

18:52; m 288.5; kW 120
18:15: Notizie - Cronache.
19: Notizie - Cronache.
19:45: Come Parigi P.T.T.
20: Notizie - Dischi magiaro.
20:15: Come Strasburgo.
22:30: Notiziario.

STRASBURGO

18:52; m 349.2; kW 100
18:15: Musica leggera.
18:30: Conversazione.
19: Notizie - Cronache.
19:45: Il giro di Francia.
20:30: Dischi in tedesco.
20:10: Dall'Opera Comique: Bise: Carmen, opera in quattro atti.
22:30: Notizie in francese e tedesco.

TOLOSA P.T.T.

18:52; m 386.6; kW 120
18: Dischi - Cronache.
19: Notiziario - Cronache.
19:45: Dischi in tedesco.
20:30: André Rivore: Comédie Bontemps, commedia in tre atti.
22:30: Notiziario - Dischi.
23:5: Danze (dischi).

GERMANIA AMBURGO

18:52; m 331.9; kW 100
18: Programma vario di dischi.
18:45: Bollettino.
19: Banda militare: Marche e fanfare.
19:45: Attualità - Notizie.
20:10: Varietà: Felicità sulla spiaggia.
22: Notiziario.
22:30: Musica leggera e da ballo.

BERLINO

18:52; m 356.7; kW 100
18: Concerto variato.
19: Echi della città.
19:20: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20:10: Concerto di una banda militare - In un intervallo: 1. Il mezzico della musica, operetta in un atto.
22: Notiziario.
22:30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA

18:52; m 315.8; kW 100
18: Cronaca libreria.
18:20: Cronache varie e dischi.
19: Ernest Gattner: L'amore della vita, farsa con musica su C. Spitzweg.
20: Notiziario.
20:10: Programma vario: O, quanto è bello la vita dei soldati! con musica di una banda militare.
22: Notiziario.
22:30-24: Come Amburgo.

COLONIA

18:52; m 455.9; kW 100
17:50: Concerto comico.
18: Per gli ex-combattenti.
18:50: Musica riprodotta.
19:45: Attualità - Notizie.
20:10: Musica di film.
20:50: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22:30: Conversazione in inglese.
22:50-24: Come Amburgo.

DEUTSCHLANDSENDER

18:52; m 1571; kW 60
18: Musica da camera.
18:20: Cronache varie.
18:40: Musica riprodotta.
19: Friedrich Lindemann: Nozze d'argento sul lago, radiocommedia con dischi.
19:45: Echi - Notizie.
20:10: Musica da ballo.
22:30: Musica da camera: 1. Purcell: Due Fantasme; 2. Haydn: Trio d'archi in sol maggiore.
22:45: Bollett. del mare.
23-24: Musica riprodotta.

medica
disinfetta
imbianca

IMPERIA
STABILIMENTO
GRUGLIASCO
(Torino)

In questo prodotto sono incluse le figurine del
GRANDE CONCORSO A PREMI BONAVENTURA

SCATOLETTA DI CARNE
SIMMENTHAL
IN GHIACCIO
CARNE TENERA - GELATINA SQUISITA



*Oggi si iniziano le
spedizioni dell'appa-
recchio **RADIOBALILLA**
RADIOMARELLI*

*Gli acquirenti possono così parte-
cipare ai premi del concorso **EIAR**,
prorogato sino al 31 corrente.*

*Sarà data la precedenza alle prenotazioni in
conto fisso.*

S. A. RADIOMARELLI

MARTEDÌ

20 LUGLIO 1937 - XV

FRANCOFORTE
 KH 1295; m 251; LW 25
 18: Attualità.
 19: Concerto di musica
 folkloristica.
 21: Notiziario.
 21,15: Baritono e piano;
 Le balade di Loewe.
 22: Notiziario.
 22,30: Come Amburgo.
 24-1: Concerto di dischi
 (opere).

KOENIGSBERG I
 KH 1031; m 291; LW 100
 18: Conversazione.
 18,30: Conv. - Cronaca.
 18,50: Canzoni e versi.
 19,15: Musica strumentale
 e Lieder.
 19,45: Cronache - Notizie.
 20,10: Programma vario
 regionale: La festa del
 tiro a segno a Labiau.
 22: Notizie - Cronache.
 22,40-24: Musica leggera
 e da ballo.

LIPSIÀ
 KH 785; m 382,2; LW 120
 18: Convers. - Cronaca.
 18,30: Radiocronaca.
 19: Comunicazioni di
 Anthon Glinther.
 20: Serata di musica varia:
 Una sera d'estate a
 Bad Kloster - Nell'inter-
 vallo (31); Notiziario.
 22: Soprano, violino e
 chitarra: 1. J. S. Bach;
 a) Minuetto; b) Suite;
 2. Brahms: Lieder; 3.
 Gluck: a) Minuetto; b)
 Gavotta; 4. Brahms: Lieder;
 5. Mozart: a) Minuetto,
 b) Danza tedesca.
 7. Schubert: Valzer dal
 l'op. 9; 8. Weber: Danza
 tedesca.
 22,30: Notiziario
 22,50-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
 KH 740; m 405,4; LW 100
 17,15: Musica leggera e
 da ballo.
 18,45: Notizie - Conversa.
 19: Musica riprodotta.
 19,20: A. Arthur Knorr:
 La leggenda di Bal-
 lantrae, radiocommedia,
 da Brevenow.
 21: Notiziario.
 21,10: Concerto variato.
 22: Notiziario.
 22,20-24: Concerto orche-
 strale (da stabilire).

SAARBRUECKEN
 KH 1249; m 240,2; LW 17
 18,30: Melodie (dischi).
 19: Attualità varie.
 19,10: Per gli ex-co-m-
 battenuti.
 19,45: Attualità - No-
 tizie.
 20,10: Musica riprodotta
 (Haydn e Mozart).
 20,50: Putsch-Krapp: Pie-
 rino impara una poesia,
 scena brillante.
 21: Dischi (Wagner).
 22: Notiziario.
 22,20: Conc. di dischi.
 22,30-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
 KH 574; m 522,5; LW 100
 18: Attualità.
 19: Dischi (Musica e
 aneddoti).
 21: Notiziario.
 21,15: Musica da camera:
 Schubert: a) Quintetto
 «della trita», b) Im-
 promptu in fa minore.
 22: Notizie - Cronache.
 22,40: Concerto di Lieder.
 23: Come Amburgo.
 24-1: Come Francoforte.

INGHILTERRA
DROITWICH
 KH 200; m 1500; LW 150
 18: Notiziario.
 18,25: Plauto e piano.
 18,50: Lanza Sievekling:
 The music of large
 farsa brillante.
 20: Concerto alfanfonic
 diretto da Mac Millan:
 1. Haydn: Sinfonia nu-
 mero 101 in re («Loro-
 gio»); 2. Mac Millan: Due
 schiavi franco-canadese
 per archi; 3. Ravel: Mia
 madre l'oca, suite.
 21: Notiziario.
 21,30: Attual. americana.
 21,40: Radiorivista: Fol-
 low On.
 22: Musica leggera.
 23: Conversazione su
 Walt Whitman e altri
 poeti.
 23,15: London Regional.
 23,30-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
 KH 877; m 312,1; LW 70
 18: Musica leggera.
 19: Notiziario.
 19,30: Musica zingana di
 Budapest.
 20: Varietà ritrasmessa.

ELIMINA DISTURBI

e Abbonamento o Rinnovo al RADIOCORRIERE

FILTRO DI FREQUENZA, l'unico dispositi-
 vo costruito con DATI SCIENTIFICI che
 elimina i disturbi convogliati dalla RETE.
 Protegge le valvole dagli sbalzi di corrente -
 Minimo ingombro - Facile applicazione -
 Si spedisce contro assegno di L. 55. - Con
 Abbonamento o Rinnovo per un anno al
RADIOCORRIERE L. 65 assegno.

Indirizzare vaglia e corrispondenza:

Laboratorio Specializzato Riparazioni Radio
Ing. F. TARTUFARI - Torino
 Via Cesare Battelli, 5 (angolo Piazza del Teatro Carignano)

Rivenditori autorizzati per il Piemonte dei

famosi apparecchi

Phonola-Radio

Magnadyne-Radio

VENDITE - RATE - CAMBI

NOVITÀ: Modulo prontuario di norme
 pratiche per migliorare l'apparecchio radio. Si
 spedisce dietro invio di Lire 1,50 in francobolli.

20,40: Conversazione.
 21: Musica leggera e da
 ballo (da Belfast).
 21,40: Faure: Pièces bre-
 ves, per piano op. 84.
 22: Notiziario.
 22,25: Musica da ballo
 (Lew Brown).
 23,30-24: Not. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL
 KH 1013; m 296,2; LW 70
 18: Mus. inglese leggera.
 19: Notiziario.
 19,30: London Regional.
 21: Musica leggera.
 21,40: Concerto di flauto:
 1. Doppler: a) Fan-
 tasia, b) Pastorale, c)
 All'ungherese.
 22: Jony:
 Valzer-capriccio; 3. Go-
 dard: Allegretto.
 22: Notiziario.
 22,25-24: London Region.

JUGOSLAVIA
BELGRADO
 KH 686; m 437,3; LW 2,5
 18: Canzoni e melodie
 popolari.
 19,30: L'ora della Nazione.
 19,50: Conversazione.
 20,10: Conc. di dischi.
 20,30: Notiziario.
 21: Canzoni popolari.
 22: Notiziario.
 22,20-23: Concerto orch.

LUBIANA
 KH 527; m 569,3; LW 5
 19: Notiziario.
 19,30: Conversazioni.
 20: Dischi - Conversa.
 20,30: Canto e piano.
 21,15: Conc. di dischi.
 22: Notiziario.
 22,15: Quartetto di cetre.

LETTONIA
MADONA
 KH 583; m 514,5; LW 50
 18,30: Conc. di dischi.
 19,5 (dalla spiglieria di
 Rigai): Concerto di musi-
 ca scandinava.
 20: Notiziario.
 20,15: Seg. del concerto.
 21,15: Musica riprodotta.
 22: Notiziario.
 22,15: Notizie in Inglese.

LUSSEMBURGO
 KH 232; m 1293; LW 150
 18,10: Il giro di Francia.
 18,30: Musica inglese.
 19: Notizie in tedesco e
 francese.
 19,30: Ritrasmisione.
 20,30: Conversazione.
 21,15: André Dubois: Lo-

19,50: Cronache sportive.
 20: Concerto di musica
 leggera.
 21,45: Recitazione.
 22: Radiocorriere.
 22,30-23: Notiziario.

PORTOGALLO
LISBONA
 KH 629; m 476,9; LW 15
 19,10: Conc. di dischi.
 19,30: Notiziario.
 20: Radiocorriere.
 20,30: Concerto sinfoni-
 cale - In un inter-
 vallo: Conversazione.
 21,30: Mus. riprodotta.
 21,45: Concerto variato -
 In un intervallo: Noti-
 zio.
 22,30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA
BUCAREST
 KH 823; m 364,5; LW 12
 18,30: Musica riprodotta.
 19,25: Conversazione.
 19,45: Canzoni romene.
 20,30: Concerto sinfoni-
 co: Musica classica del
 Settecento e dell'Otto-
 centesimo (reg.).
 21,30: Notiziario.
 21,45: Concerto ritrasm.
 22,45: Not. in francese.
 22,55: Ultime notizie.

SVEZIA
STOCKHOLM
 KH 704; m 426,1; LW 55
 18,15: Musica leggera.
 19,15: Notiziario.
 19,30: Conversazione.
 20: Orchestra e piano: 1.
 Gluck: Ouverture di
 Ifigenia in Aulide; 2. Bach:
 Concerto in la maggiore
 per piano e orchestra;
 3. Brahms: Variazioni su
 un tema di Haydn; 4.
 Honegger: Concertino
 per piano e orchestra;
 5. Birt: Suite n. 2 del
 L'Arlene.
 21,30: Radiocommedia.
 21,45: Notiziario.
 22,25: Concerto di dischi.

SVIZZERA
BEROMUNSTER
 KH 556; m 539,4; LW 100
 18,40: Musica da camera.
 19,20: Dischi - Conversa.
 19,40: Notiziario.
 19,50: Conc. bandistico.
 20,25: Conversazione.
 20,35: Lortzing: Selezione
 da Za - e Cornetiere (d.)
 21,5: Da stabilire.
 21,15: Schindler: La fe-
 sta di Bacco, commedia
 in 3 atti.
 21,55: Conc. ritrasmesso

OSLO
 KH 260; m 1153,8; LW 60
 18,30: Notiz. - Attualità.
 19,30: Musica leggera.
 20,10: Conversazione.
 20,35: Musica leggera
 21: Programmi variati
 21,40: Notiz. - Attualità.
 22,15-22,45: Flauto e pia-
 no: 1. Bach: Siciliana;
 2. Blumner: Il cigno; 3.
 Telemann: Sonata in
 do minore; 4. Platti:
 Sonata in mi minore.

OLANDA
AMSTERDAM
 KH 160; m 1875; LW 150
 18,40: Musica da ballo.
 19,10: Conversazione.
 19,40: Notiziario.
 20: Concerto variato.
 20,35: Cori di giovani
 esploratori.
 21,25: Haydn: Le stagio-
 ni, oratorio per soli,
 coro e orchestra (selez.).
 22,10: Radiocronaca.
 22,25: Dischi - Notiziario.
 22,50: Musica da ballo.
 23,30-24: Dischi.

HILVERSUM II
 KH 995; m 391,5; LW 60
 17,40: Musica leggera e
 da ballo.
 18,30: Cronache - Notizie.
 19,30: Conc. di dischi.
 21,25: Conc. orchestrale.
 21,40: Notiziario.
 22,15: Musica leggera.
 22,30-23,40: Concerto di
 dischi.

POLONIA
VARSAVIA I
 KH 224; m 1339; LW 120
 18,15: Musica di dischi.
 18,30: Attualità.
 19: Radiobozetto.
 19,15: Concerto di violi-
 no e piano.

dal Kursaal di Interleuken.
 22,30: Boletini - Fine.

MONTE CENERI
 KH 1167; m 57,1; LW 15
 19,45: Notiziario.
 19,55: Cronaca del Giro
 ciclistico di Francia.
 20,10: Concerto corale
 (dischi).
 20,30: Concerto di piano:
 1. M. Castelnuovo-Tedes-
 co: Egitto; 2. Debussy:
 a) Refrains nell'acqua;
 b) L'isola gioconda; 3.
 Prokofiev: Focaccia; 4. F.
 Poulenc: Passeggiata tra
 le pietre, in treno, in diligen-
 za, a cavallo, in bal-
 lo, in elicottero, in bi-
 ciocletta, in automobile).
 22,30: Fine.

SOTTEN
 KH 677; m 443,1; LW 100
 18,15: Musica inglese.
 19,15: Conversazioni varie.
 19,30: Dischi - Notiziario.
 20: Serata di canzoni.
 21-22: Honegger: Baccus;
 La pariglia, commedia
 in tre atti.

UNGHERIA
BUDAPEST I
 KH 546; m 549,5; LW 120
 18,55: Banda municipale.
 19: Conversazione.
 19,30: Musica zingana.
 20,40: Notiziario.
 21: Halaas: Il Kristof;
 Tempesta su Parigi, com-
 media in tre atti (da
 Dumas).
 22,10: Concerto vocale.
 22,35: Conversazione in
 Inglese.
 22,50: Musica leggera.
 0,5: Ultime notizie.

STAZIONI
EXTRA EUROPEE
ALGERI
 KH 941; m 318,5; LW 12
 19: Notizie - Cronache.
 20: Musica riprodotta -
 Negli intervalli: Crona-
 che Not. - Attualità.
 21,50: Musica da camera
 (da stabilire).
 22,30-23,30: L'ora araba.

RABAT
 KH 601; m 499,2; LW 25
 19: Musica leggera e da
 ballo.
 20: Concerto variato.
 21: Musica da ballo.
 22: Notiziario.
 22,10: Musica leggera.
 22,30-23,30: Musica araba
 vocale e strumentale -
 Notiziario: Notizie
 in arabo.

FERLAGAR

L'ASSISTIVO

REGOLATORE DELLE FUNZIONI INTESTINALI

Lo stitichezza non è un di-
 sturbo occasionale e passeg-
 gerio, che si risolve spontanea-
 mente, ma una vera e propria
 "assottigliamento patologi-
 co" che si cura razional-
 mente ed efficacemente.

Il **FERLAGAR - L'Assistivo**
 Gastro-Intestinale, è un
 medicinale che agisce per
 la via dei nervi, e non comu-
 ne, per la via del sangue, e
 per la via del sistema
 circolatorio, provocando
 una vera e propria "assottigli-
 mento" dei tessuti.

La caratteristica del **FERLA-
 GAR - L'Assistivo** è che
 esso è il "proprio" medicinale
 che contiene anche i fermenti
 attivi e vitali, e quindi
 esso è destinato a di-
 stinguersi dall'ordinario
 medicinale, per la sua
 azione.

È perfettamente tollerato e riesce bene accetto anche
 ai bambini per il suo gusto sapore
 L'uso di solo flacone convince della bontà e
 dell'efficacia del prodotto.

Il medicinale non può essere medicinale,
 non deve essere medicinale, deve essere ottimo!

Leteratura illustrativa gratis e franco di porta
 Le redazioni L. R. - il flacone.

Richieste a:
ISTITUTO GIOTERAPIA ITALIANO
 MILANO - Via F. Testi, 14.

ACQUA DI MONTAGNA MYRTA

Massimo attore di
 bellezza e di sanità.
 Fresca come una
 sorgente. Deliziosa
 come un bacio.
 Salutare come
 un balsamo.

Myrta si deve pre-
 ferire alle acque di
 Colonia e Lovanda
 in genere.

FLACONE DI PROPAGANDA
 di grande triplice azione: presenta figura
 di spicco, franco di porta, contro l'uso
 di L. 3 - anche in francobolli allo Otto

Prodotti di Bellezza VERBANIA
 (MILANO - VIA ROMAGNA, 61 B)

MERCOLEDÌ

21 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del CONCORSO A PREMI

per gli acquirenti e rivenditori di apparecchi

RADIOBALILLA è prorogata al 31 luglio

(Vedere l'elenco dei premi a pag. 44).

In occasione del Concorso le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna iniziano le trasmissioni musicali alle ore 11.30 anziché alle ore 12.15.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

Roma: kHz 713 - m 420,6 - kW 50
Napoli: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
Bari I: kHz 1059 - m 263,2 - kW 20
O Bari II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
Palermo: kHz 565 - m 531 - kW 3
Bologna: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
Milano II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
Torino II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12.15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20.40 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11.30-12.30: Orchestra diretta dal M^{re} Luigi MALATESTA (Vedi Milano).

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^{re} CESARE GALLINO (Vedi Milano).

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14.14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE (Vedi Milano); (Palermo): Teatrino.

17: Giornale radio.

17.15: CONCERTO DEL SOPRANO ENZA MOTTI-MESSINA e del baritono ANDREA HAVAS: 1. Padre Martini: Minuetto (trascrizione di Weckerlin); 2. Piccini: Aria di Lindoro (da La villeggiatura) (soprano Enza Motti-Messina); 3. Antichi canti popolari ungheresi (dalla Raccolta di Bela Bartok e Zoltan Kodaly) (baritono Andrea Havas); 4. Händel: a) Amadigi, aria di Melina; b) Scipione, aria di Berenice (soprano Enza Motti-Messina); 5. Canti popolari zingareschi (baritono Andrea Havas).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

18.50-20.29 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano-inglese) - Giornale radio - Cronache del Regime.

18.50: Michele Favia Del Core: «Le cronache dell'automobilismo».

18.50-20.29 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in lingua tedesca - Musica varia - Notizie varie.

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20.8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronaca dell'idroporto - Notizie sportive.
19.53-20.8 (Roma): Notiziari in lingue estere.
19.53-19.8 (Roma III): MUSICA VARIA.
19.53-20.29 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAL.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA VARIA.

21:

Il controllore dei vagoni letto

Operetta in tre atti di Sisson

Musica di ROMOLO ALEGIANI

Personaggi:

Luciana Miryam Ferretti
Rosina Myria Lances
Giorgio Enzo Aita
Alfredo Tito Angeletti
Montepin Ubaldo Torricelli
Frine Virginia Parri
Angelina Benita Fanculli
Laboratore Romeo Vinci
Direttore d'orchestra ADOLFO DEL VECCHIO
Regia di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Mario Ferrigni: «Da vicino e da lontano», conversazione - Cronache del turismo.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.15 (Roma): Notiziario inglese.

23.30-23.50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA SALLO - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 (dalle ore 18.50 kHz 966 - m 304,3) kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 610 - m 491,5 - kW 20
BOLZANO: kHz 536 - m 559,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1256 - m 238,5 - kW 1
BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12.15
ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande

11.30: ORCHESTRA diretta dal M^{re} LUIGI MALATESTA: 1. Mozart: Il ratto dal serraglio, ouverture;

2. Grieg: Peer Gynt, prima suite; 3. Wassil: Tramonto nordico; 4. De Micheli: Sogno; 5. Lattuada: Per la via di Sirigola; 6. Cappelletti: Momento lirico; 7. A. Bossi: Minuetto e gavotta;

8. Malatesta: Musica per una faba, suite; 9. Introduzione, b) Ninna-nanna, c) Caccia, d) Finale.

12.30-13 e 13.15-13.50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^{re} CESARE GALLINO: 1. Cardoni: Le baruffe trasteverine; 2. Waldeufel: Sempre o mai, valzer; 3. O. Fiume: Tre pezzi per piccola orchestra: a) Minuetto, b) Ninna-nanna, c) Marcetta; 4. Saint-Saëns: Marcia dalla suite Argentina; 5. Culotta: Scherzo; 6. Grieg: Danze norvegesi n. 1 e 4; 7. Bizet: Carmen, preludi atti secondo, terzo e quarto; 8. Brogi: Zampognata; 9. Mussorgski: Visione fantastica; 10. Grofé: Secondo tempo dalla suite Mississippi; 11. Fervier: a) La regina Berenice, b) La Kasbak; 12. Suppé: La bella Galatea, ouverture; 13. Higgs: Processione di lanterne.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14.20-14.30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

Trasmissione dalla Basilica di Massenzio

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO - ROMA III
Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

VINCENZO BELLEZZA

- ROSSINI: La cambiale di matrimonio, sinfonia.
- RIMSKY - KORSAKOFF: Shéhérazade, suite sinfonica - 1^a, 2^a e 3^a tempo.
- a) MULE: Largo per archi, arpa, armonium e pianoforte; b) ALFANO: Recitativo e rondò.
- STRAUSS: Arabella, finale atto terzo.
- WAGNER: I maestri cantori, preludio.

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Alberto Casella: Sillabario di poesia.

17: Giornale radio.

17.15: MUSICA DA SALLO dallo CHALET DEL VALENTINO di Torino: MANFRICO LOTTI e la sua orchestra.

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.50: Michele Favia Del Core: «Le cronache dell'automobilismo».

19-19.40: MUSICA VARIA: RADIOORCHESTRA diretta dal M^{re} MARIO SALERNO.

19.40 (Milano II - Torino II - Genova - Firenze): MUSICA VARIA.

19.53 (Genova - Firenze): Notiziari in lingue estere.

19.53 (Milano II - Torino II - Bolzano): MUSICA VARIA.

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20.30: CRONACHE DEL REGIME: S. E. GIUSEPPE BOTTAL.

20.40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.

21:

Purificazione

Commedia in un atto di GINO ROCCA

Personaggi:

Molgora Angelo Bassanelli
Maddalena Bianca Bonivento
Esterina Giulia Turi
Jeannette Clelia Bernacchi
Direzione artistica di GHERARDO GHERARDI
Regia di ALDO SILVANI

21.30: Trasmissione dalla Basilica di Massenzio:

Concerto sinfonico

diretto dal M^{re} VINCENZO BELLEZZA

(Vedi quadro).

Nell'intervallo: Conversazione di Nello Quilici: «Peeli e bambini».

Dopo il concerto: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23.30-23.45: (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23.50-23.55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA SALLO dal GIARDINO ESTIVO dell'Oron di Milano - Indi: Previsioni regionali del tempo.

VALSTAR

L'IMPERMEABILE DI FIDUCIA

Soc. An. It. VALSTAR - Milano - Via Plinio, 38

ZAMPIRONI

FIDIBUS

INSETTI-FUGHI

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Rivolgetevi presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai, ecc.

TEDESCO garantito in 2 mesi

Scuola Tamé - BADEN 3 (Svizzera) Dir. italiana

Corso ogni durata, ogni epoca, per ogni sesso, per ogni età

FRANCESE in un mese

Scuola Tamé - Neuchâtel (Svizzera)

22: Notiziario.
22.30: Per gli ex combattenti.
23.30: Musica varia: 1. Dörfler: *Opertura di 1845*; 2. Lohr: *Leggende del Danubio*, valzer; 3. Hottzart: *Piccola suite*; 4. Glazunov: *Serenata spagnola*; 5. Dostal: *Il feroce* o *Clack da Robert Solt*; 6. Lohr: *Mattino* (cantante); 7. Fischer: *Florida*; 8. Freco: *Dalle sere del sud, suite*; 9. Grieg: *Serenata francese*; 10. Krull: *Camerati sportivi*, marcia.
24.1: Come Stoccarda.

KOENIGSBURG I
kHz 1013; m 251; kW 100

18: Cronache varie.
18.15: Opere francesi (registrazioni).
19.30: Per gli ex combattenti.
20.30: Notiziario.
20.40: Musica leggera.
21: Franz Felix Inge, commedia.
22.20: Notizie - Cronaca.
22.30-24: Come Breslavia.

LIPSA
kHz 785; m 282.2; kW 120

18: Conversazioni.
19.30: Conc. di *Lieder*.
19.50: Cronache varie.
19.55: Concerto di musica ungherese folcloristica (reg.).
21: Notiziario.
21.10-24: Varietà e danze: Vacanze in campagna - Nell'intervallo: (22.30): Notiziario.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405.4; kW 100

17.15: Varietà musicale.
18.40: Notizie - Conversi.
19: Programma folcloristico: Ragazze della Svevia e della Baviera.
21: Notiziario.
21.10: Poesia, prosa e musica: La verde lande (reg. di Lorenz).
22: Notiziario.
22.20: Concerto corale: *Lieder di Brahms* (reg.).
23-24: Musica leggera e da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1248; m 240.2; kW 17

18: Dischi (marce).
19.30: Musica leggera e da ballo (dischi).
19: Attualità varie.
19.40: Commemorazione di Eduard Joss.
19.45: Attualità - Notizie.
20.10: Concerto di musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22.20: Schumann: *Spätnach Liederspiel*, per coro.
22.45-24: Come Breslavia.

STOCAROA
kHz 574; m 522.6; kW 100

18: Attualità.
19: Come Francoforte.
21: Notiziario.
21.15: Orchestra e solisti: Musica varia.
22: Notiziario.
22.30: Musica portoghese (reg.).
23: Come Breslavia.
24: Orchestra e solisti: 1. Schumann: *Adagio e allegro* per corno e piano; 2. Schumann: *Sei Lieder*; 3. Brahms: *Sinfonia n. 3* in fa maggiore op. 90.

Zar; 2. Glinka: *Opertura di Ruslan e Ludmila*.
21: London Regional.
21.20: Musica leggera.
22-23: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRAVO
kHz 666; m 437.3; kW 2.5
18.40: Canzoni popolari.
19.30: L'ora della Nazione.
20: Progr. umoristico.
21: Concerto vocale.
21.30: Conc. di dischi.
22: Notiziario.
22.20: Musica ritmata.
22.45-23: Danze (dischi).

LUBIANA

kHz 527; m 569.3; kW 5
19: Notiziario.
19.30: Conversazioni.
20: Dischi - Conversi.
20.30: Musica di operette.
21: Concerto di dischi.
21.30: Musica di operette.
22: Notiziario.
22.15: Concerto vocale.

LETTONIA

RADONA
kHz 563; m 514.6; kW 50
18.25: Concerto di mandolini.
19.15: (dalla spiaggia di Riga): Concerto di musica popolare e leggera.
20: Notiziario.
21.15: Seg. del concerto.
21: Notiziario.
21.30-22.15: Trasmissione dell'estero.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150
18.30: Musica in inglese.
19: Notizie in tedesco e francese.
19.45: Il giro di Francia.
20: Varietà e musica da ballo.
21.20: Musica leggera e da ballo.
21.50: Concerto orchestrale e vocale: 1. Rameau: *Zois*, ouverture; 2. Canoy: 3. Lull: *Canotica celebra*; 4. Lull: *Musette del Borghese gentiluomo*; 5. Canoy: 6. Tolmann: *Opertura in sol maggiore*; 7. Teleman: *Danze nello stile dei vari paesi* - Nell'intervallo - Notiziario.
22.50-23.30: Danze (d.t.).

NORVEGIA**OSLO**

kHz 260; m 1155.8; kW 60
18.50: Notizie - Attualità.
19.40: Concerto vocale.
20: Conversazione.
20.30: Concerto orchestrale. 1. Mendelssohn: *Ritorno in patria*, ouverture; 2. Debussy: *Suite Bergamasque*; 3. Olsen: *Arie per Torg*; 4. Brahms: *Requiem n. 1* in si minore; 5. Liszt: *I preludi*, poema sinfonico.
21.40: Notizie - Attualità.
22.15-23: Danze (d.t.).

OLANDA**HILVERSUM I**

kHz 160; m 1875; kW 150
18.40: Concerto vocale.
19.10: Conversazione.
19.45: Notiziario.
19.55: Musica leggera.
20.40: Radiocabaret.
21.40: Notiziario - Dischi.
22: Concerto variato.
22.35-23.40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 955; m 301.5; kW 60
18.10: Cronache Attualità - Conversazioni.
19.40: Notiziario.
19.45: Coro femminile.
19.50: Concerto di musica - Negli intervalli: Conversazioni.
21: Concerto di dischi.

POLONIA**VARSAVIA I**

kHz 224; m 1339; kW 120
18.45: Musica di Georges Boulanger (dischi).
18.50: Attualità.
19: Concerto di dischi.
19.50: Notizie sportive.
20: Musica leggera e da ballo.
20.45: Cronache varie.
21: Concerto di musica di Chopin: Polacche (piano).
21.45: Recitazione.
22: Musica da ballo.
22.50: Notiziario.

PORTOGALLO**LISBONA**

kHz 227; m 476.9; kW 15
19.10: Concerto di dischi.
21.45: Notiziario.
19.50: Notiziario.

CHI NON DIGERISCE

granda la

Peptoprotesi

dell'ISTITUTO NEROTHIAPICO MILANESE che determina una vera digestione anche nello stomaco malato e lo riporta alla sua funzionalità normale.

In tutte le farmacie Lire 8,35
Chiedete opuscolo "PER BEN DIGERIRE" a LA FARMACEUTICA MILANESE - Via Orso n. 20

Aut. Pref. Milano del Febbraio 1928 - VI

26: Musica riprodotta.
26.35: Quartetto d'archi.
21: Conversazione.
21.10: Concerto variato.
22: Musica riprodotta.
22.30: Notiziario.
22.50: Concerto variato.
23.30-24: Mus. da ballo.

ROMANIA**BUCAREST**

kHz 823; m 364.5; kW 12
18: Musica leggera.
19.30: Conversazione.
19.50: Dischi (operette).
20.30: Musica da camera (ottoni).
21.30: Notiziario.
21.45: Radiocronaca.
22.45: Notizie in francese e tedesco.
22.55: Ultime notizie.

SVEZIA**STOCKHOLM**

kHz 704; m 426.1; kW 55
18.45: Recitazione.
19.15: Notiziario.
19.30: Musica leggera e da ballo.
20: Radiocronaca.
20.45: Concerto corale.
21.15: Recitazione.
21.45: Notiziario.
22-23: Musica da ballo.

SOTTENS

kHz 677; m 443.1; kW 100
18: Concerto di musica francese.
19: Conversazioni varie.
19.30: Dischi - Notiziario.
20: Come Beromünster.
20.40: Il giro di Francia.
20.45: Concerto di musica richiesta.
21.45: Arle in voga (dischi).
22.30: Bollettini - Fine.

UNGHERIA**BUDAPEST I**

kHz 546; m 549.5; kW 120
18.10: Programma folcloristico.
18.45: Musica leggera.
19.30: Conversazione.
19.45: Gylis Bardos: *Don Chisciotte della Armata*, commedia in tre atti da Cervantes.
20.30: Notiziario.
21.10: Concerto orchestrale: 1. Nicolai: *Opertura delle Allegre comari di Windsor*; 2. Bizados: *Danze ungheresi antiche*; 3. Weiner: *Serenade*.
22: Programma irlandese.
23: Notizie in francese e in italiano.
23.45: Musica signa.
0.5: Ultima notizia.

STAZIONI**EXTRAEUROPEE****ALGERI**

kHz 941; m 318.8; kW 12
19: Notizie - Cronache.
20: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie - Attualità.
21.30: Concerto variato.
23-24: L'ora araba.

RABAT

kHz 601; m 499.2; kW 25
19.30: Musica leggera e da ballo.
22-23.30: Musica araba vocale e strumentale da Marrakech - Nell'intervallo: Notizie in arabo.

UN VERO TESORO IN OGNI FAMIGLIA

Si usa a goccia.

UTILE - PRATICO - ECONOMICO

Alcool di Menta «Ital»

Menta Piperitina

ITAL

Alcool di Menta

Si cede esclusiva per la Provincia ancora libera e per le Colonie

2 gocce per una bibita gradevolissima, disetante, tonico-rinfrescante.

Poche gocce come efficace digestivo ed ottimo calmante.

Si prende anche con acqua calda, caffè, tè, latte ed infusi di camomilla e tiglio.

Insuperabile prodotto igienico e per la toletta. Una goccia come dentifricio e per migliorare l'alito. Energico disinfettante in casi di scottature e piccole ferite. Antisettico contro punture di insetti (zanzare, vespe, tafani, ecc.).

Fiacone tascabile L. 4,50 - Fiacone grande L. 9
franco di porto raccomandato inviando vaglia o francobolli al

Laboratorio Prodotti «Ital» - Torino

Via Cialdini, 11 bis - C. C. Postale N. 2/16270

Fiaconcino Propaganda che può servire per 50 bibite disetanti-digestive, oltre agli altri vari usi, franco di porto contro rimessa di L. 2 a mezzo vaglia o francobolli.

Una sola goccia su una volta di zucchero; ecco la più squallida ed economica pastiglia alla menta

GOVEDÌ

22 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del CONCORSO A PREMI ra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi RADIOBATTILA

è prorogata al 31 Luglio

(Vedere a pag. 44 l'elenco dei premi)

In occasione del concorso le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna hubano le trasmissioni musicali alle ore 11,30 anziché alle ore 12,15

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 426,5 - kW 50
NAPOLI: kHz 1104 - m 271,7 - kW 1,5
BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20
BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kHz 365 - m 531 - kW 3
BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50
MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI: 1. Translature: *Vita galante*, valzer; 2. Ranzato: *Fontane luminose*; 3. Orlando: *Mese mariano*, fantasia (trascrizione Mancini); 4. Albeniz: *Capriccio catalano*; 5. Kalman: *La duchessa di Chicago*, fantasia; 6. Schilleburg: *Leggenda cinese*; 7. Börschel: *Straussiana* (selezione); 8. Pick Mangiagli: *Mascherata*.

11: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10: Cronache del turismo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: LA CAMERATA DEI BATTILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: Giornale del fanciullo; (Bari): Fata Neve; (Palermo): Giornale.

17: Giornale radio.

17,15: MUSICA DA BALLO

17,15-17,50 (Palermo): CONCERTO della pianista CARMELA SCALA: 1. Scarlatti: *Due sonate*; 2. Brahms: *Due capricci*; 3. Orlig: *Gede*; 4. a) Piliati: *Habanera*; b) Prokofiev: *Scherzo umoristico*.

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,10-19,53 (Bari): Notiziari in lingue estere. 18,30-20,39 (2 RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18,50-20,39 (Bari): Comunicazioni del Dopolavoro - Musica varia - Giornale radio.

19-19,53 (Roma): Cronache italiane del turismo in lingua spagnola - Musica varia - Notizie sportive.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

10-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'idroporto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,8 (Roma III): MUSICA VARIA.

19,53-20,39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GARCIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: Conversazione a cura della Confederazione fascista degli Industriali: Ing. Luigi Manfredini: «Note sull'industria nazionale dell'alluminio».

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica VARIA.

21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.:

La Bella dormiente nel bosco

Fiaba in tre atti di GIAN BISTOLFI
Musica di OTTORINO RESPIGHI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ARMANDO LA ROSA PARODI
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Primavera

Poema lirico per soli, coro, organo e orchestra
Testo poetico di CONSTANT ZARIAN
Musica di OTTORINO RESPIGHI
Maestro concertatore e direttore d'orchestra
DANIELE AMFITHEATROF
(Vedi quadro).

Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella - Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,10 (circa) (Roma): Notiziario inglese.

Dopo il poema: Eventuale MUSICA DA BALLO sino alle ore 23,55 - Indi: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 308,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140 m 263,2 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 (dalle ore 18,50 kHz 906 - m 304,3) kW 10
TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kHz 810 - m 491,8 - kW 20
BOLZANO: kHz 558 - m 359,7 - kW 10
ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Verde: *Alondra*; 2. Wienawsky: *Leggenda*; 3. Giuliani: *A te sola*; 4. Urbani: *Fantasia su motivi di Ciaikovsky*; 5. Tosti: *Canzone dell'Addio*; 6. Wasi: *Profumo di rosa*; 7. Catalani: *Il sogno*; 8. Bettinelli: *Storielle di un tempo*; 9. Lehár: *La vedova allegra*, fantasia.

12,30-13 e 13,15-13,50: CONCERTO DI MUSICA VARIA diretto dal M^o UMBERTO MANCINI (Vedi Roma).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche o Musica varia.

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Cronache del turismo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
Ore 21

LA BELLA DORMENTE NEL BOSCO

Fiaba in tre atti di GIAN BISTOLFI

Musica di
OTTORINO RESPIGHI

Personaggi:

La Principessa	Jolanda Cirillo
Il Giallone	Ugo Cantelmo
Il Principe Azzurro	Enio Renzi
L'Ugola	Lina Alfaro
La Fata Azzurra	Elia Ticozzi
La vedetta salata	Carlo Togliani
La Regina	Luigia Garone
Il corno	Liana Avegadro
L'Amasclatore	
Il Re	
Il barbiere	
Il fuso	
La Duchessa	

Parti di prosa

Amasclatore	Umberto Mezzato
Fata Verde	Lina Accardi
Il giallo	Angela Zanolini
La vedetta salata	Amelia Mayer
Mestre del fuso	Giuseppe Valpreda

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

PRIMAVERA

Poema lirico per soli, coro, organo e orchestra
Testo poetico di CONSTANT ZARIAN

OTTORINO RESPIGHI

Personaggi:

Silvia	Jolanda Cirillo
Il Reale	Enio Renzi
L'Amante	Carlo Togliani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
DANIELE AMFITHEATROF

16,40: LA CAMERATA DEI BATTILA E DELLE PICCOLE ITALIANE: (Milano): Elisabetta Oddone: «Più se e poeie per i piccoli»; (Trieste-Torino-Genova): «A sonza con la Zia e lo Zio» (da Zia del perché e Zio Bombardato); (Firenze): Fata Diana; (Bologna): La Zia del perché e la cugina Oretta.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE con concorso del soprano GIORGIA DEBATTISTO e del tenore ARMANDO GIANNOTTI: 1. Donizetti: *Favola*; «Una vergine, un angelo di Dio»; 2. Puccini: *Turandot*; «Tu che di gel sei cinta»; 3. Gounod: *Faust*; «Salve dimorai»; 4. Massenet: *Manon*; «O mia Manon»; 5. Bizet: *I Pescatori di perle*; «Mi par d'indire ancora»; 6. Cilea: *Adriana Lecouvreur*; «Poveri fiori».

17,50-17,55: Bollettino presagi.

17,55-18,5: Spigolature cabalistiche di Aladino.

18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M^o FERUZZI

19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40: (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA

19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: «Conversazione a cura della Confederazione fascista degli Industriali: Ing. Luigi Manfredini: «Note sull'industria nazionale dell'alluminio».

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA: ORCHESTRA FERUZZI.

ARGENTERIA BOGGIALI IL PIÙ GRANDE DEPOSITO DI POSATE D'ARGENTO E ARGENTERIA DA REGALO

POSATE METALLO NATURALE E ARGENTATO

VIA TORINO, 34 - MILANO

ZAMPIRONI FIDIBUS INSETTIFUGHI

UNICI RITRATTORI DELLE ZANZARE

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI Disegnato per tutti i Formiche, Droghe, Tabacchi, ecc.

21:

Lasciate fare a William

Commedia in tre atti di ANTONIO GANDINO
Prima trasmissione radiofonica.

Personaggi:

William Franco Becel
Rodolfo Giorgio Piemonti
Smith Stefano Sibaldi
Katapan Silvio Rizz
Belong Giovanni
Bandelle Arnaldo Firpo
Armont Luigi Feroni
Sessantatré Guido Verdiani
Inseriente Emilio Calvi
Brady, poliziotto Walter Tincani
Suzel Adriana Cristoforo
Ely Nella Marchetti

Regia di ALBERTO CASELLA

22:20:

Selezione di canzoni

RADIOORCHESTRA diretta dal M. MARIO SALERNO
Indi: MUSICA DA BALLO dal Lido Gai di Torino:
ANGELINI e LA SUA ORCHESTRA (sino alle 23,30).

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,20-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano - Torino - Trieste - Firenze): Musica da ballo - Indi: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Conversazione.

19: Notizie - Attualità.

19,35: Banda militare.

20,40: Musica da ballo.

21,25-23,30: Concerto di musica leggera - Negli

intervalli: Notiziario.

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 620; m 483,9; kW 15

18,15: Musica di dischi.

19: Cronaca - Dischi.

19,30: Notiziario.

20: Orchestra sinfonica:

1. Ravel: *Rapsodia spagnola*.

2. Canto: 3. Es-

plan: Suite di pezzi bre-

vi per orchestra; 4. Canto;

5. D'Indy: *Sinfonia su un**tema montano*; 6. Bruck-

nermann: Suite per

orchestra sui *Capricci di*

Fagnini.

22: Dischi - Notizie.

22,10-23: Mus. da ballo.

BRUXELLES II

kHz 932; m 521,9; kW 15

18,10: Dischi olandesi.

18,15: Conversi. - Notizie.

19,35: Dischi - Notizie.

19,30: Cronaca varie.

20: Radiorchestra: Musi-

ca belga e viennese -

Nell'intervallo (20,45):

Conversazione.

21,56: Preghiera della

sera.

22: Notiziario.

22,10-23: Mozart: Il fau-

sto magico, selez. (reg.).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.

19,10: Moravská-Ostrava.

19,30: Concerto per soli-

sti (musica leggera).

20,40: Conversazione.

21: Concerto sinfonico

di musica austriaca: 1.

Mozart: *Concerto per**piano e orchestra in la**maggiore*; 2. Klend: *Var-**iazioni su un tema origi-**ginale*.

22: Notiziario.

22,20-23: Mus. di dischi.

BRATISLAVA

kHz 1004; m 526,8; kW 13,5

19: Trasm. da Praga.

19,10: Piano e canto (a-

rie e melodie).

19,35: Trasm. da Košice.

19,50: Trasm. da Praga.

21: Trasm. da Brno.

21,55: Trasm. da Praga.

22,30: Notiz. in magiaro.

22,35-23: Mus. di dischi.

BRNO

kHz 922; m 525,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.

19,10: Moravská-Ostrava.

19,50: Trasm. da Praga.

21: Radiorchestra: 1. Ja-

nasek: *La gelosia, o-**verture*; 2. Jirák: *Inter-**mezzo lirico*, op. 4; 3.Čajkovski: *Opertura e**fantasia su Komara-Gi-**littia*; 4. Dehusy: *La**primavera*, suite sinfo-*nica in due tempi*.

22,35: Come Praga.

KOSICE

kHz 1158; m 559,1; kW 10

19: Trasm. da Praga.

19,10: Come Bratislava.

19,35: Conversazione.

19,50: Trasm. da Praga.

21: Trasm. da Brno.

22: Trasm. da Praga.

22,30-23: Come Bratislava.

MORAVSKA-OSTRAVA

kHz 1113; m 569,5; kW 11,2

19: Trasm. da Praga.

19,10: Programma vario.

19,30: Trasm. da Praga.

21: Trasm. da Brno.

22,30: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 240; m 1250; kW 60

19: Notizie - Cronache.

20: Aire e danze danesi.

20,40: Radiocronaca.

21,20: Arie di opere.

22: Solf di alleanza.

22,15: Notiziario.

22,35: Dalberg: *Quartet-**to in sol minore* op. 14.

23,5-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 30

18,30: Musica varia.

18,45: Conversazione.

19,10: Cronaca - Notizie.

19,45: Come Parigi P.T.T.

20: Concerto vocale.

20,15: Notiziario.

20,30: Come Radio Parigi.

22,20-23,5: Notiziario -

Dischi.

A RATE! GRATIS
e franco in guida fotografica - Tutti gli App. fotogra-
FOTO-BRENNER
CAMBI! Piazza Esedra 61 ROMA 22

GRENoble

kHz 583; m 514,6; kW 15

17,45: Conc. ritrasmesso.

18: Notizie - Cronache.

18,45: Come Parigi P.T.T.

20: Notiziario - Dischi.

20,30: Come Parigi P.T.T.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Concerto vocale.

18,30: Come Lione P.T.T.

19: Notiziario.

19,30: Conversazione.

19,45: Come Parigi P.T.T.

20,5: Conversazione.

20,15: Il quarto d'ora

polacco.

20,30: Concerto di musi-

ca popolare e leggera.

22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

17,45: Concerto da Nizza.

18,35: Radiobozzetto.

19: Notizie - Cronache.

19,45: Come Parigi P.T.T.

20: Cronache varie.

20,30: Come Parigi P.T.T.

22,30: Notiziario.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 120

18,30: Musica leggera.

19: Notizie - Cronache.

20,15: Concerto di dischi.

20,30: A. Birabaut: *Le**chemin des coliers*,

commedia in tre atti.

22,30: Notiziario.

22,45-23: Danze (dischi).

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Lez. di solfeggio.

18,45: Conversazione.

19: Notizie - Cronache.

19,45: Come Parigi P.T.T.

20: Progr. giornalistico.

20,30: Come Radio Parigi.

22,30: Notiziario - Dischi.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18,35: Dischi - Cronaca.

19,15: Notiziario.

19,20: Dischi - Cronaca.

19,40: Il giro di Francia.

19,55: Attualità varia.

20,15: La buona musica.

20,28: Dischi - Conversa.

20,35: Programma vario.

20,50: Conv. - Notizie.

21,10: Varietà: *La via**lattea*.

21,25: Orchestra gignata.

21,30: Notiziario.

21,40: Radiocronaca del-

l'Esposizione.

22,20-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.

kHz 695; m 431,7; kW 120

18,30: Concerto vocale.

18,45: Recitazioni.

19: Notizie - Cronache.

19,45: Il giro di Francia.

20: Notiziario - Dischi.

20,35: Victoriana Sardon:

Fedra, dramma in quat-

tro atti.

22,30: Notiziario.

22,45-23: Conc. di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL

kHz 1455; m 226; kW 20

19: Come Parigi P.T.T.

19,35: Conversazione.

19,45: Concerto di dischi.

20: Progr. di televisione.

20,30: Offenbach: *Le Pé-**richole*, opera comica.

RADIO LIONE

kHz 1393; m 215,4; kW 25

18,30: Mus. di opette.

19: Attualità - Dischi.

19,30: Cronaca - Notizie.

20: Fisarmoniche - Arie

tirolesi - Melodie.

21: Musica leggera e da

balla.

22,24: Musica leggera e

da ballo.

22,30: Conversazione.

22,30-24: Come Stoeca-

carda.

BERLINO

kHz 841; m 256,7; kW 100

18: Dischi (opere).

18,15: Echi della sera.

19,20: Musica leggera e

da ballo.

20: Notiziario.

20,10: Serata d'annate -

Nell'intervallo (21): Her-

mann Krause: *Traspor-**to di pianoforte* (reg.).

22: Notiziario.

22,30-24: Come Et. corda.

BRESLAVIA

kHz 950; m 315,8; kW 100

18: The Dames: *Una**lezione da Peter Paul Ru-**bens*, radiocane.18,40: H. Fr. Blumck: *Il**luminoso straniero*, ra-

diocane per adulti, con

musica.

18,50: Notiziario.

19: Musica antica (vio-

lino, reità e cembalo).

19,45: Cronaca dell'Alta

Slesia (da stabilire).

20: Notiziario.

20,10: Concerto popolare

dei minatori.

22,30-24: Notiziario.

22,30-24: Come Stoccarda

COLONIA

kHz 638; m 455,8; kW 100

18: Concerto bandistico.

19: Concerto variato.

19,45: Attualità - Notizie.

20: Radiocane.

20,10: Concerto di piano:

1. Scheinpflug: *Opertura**per una con-**servazione della rosa*.2. De Bock: *Musica flam-**minga*; 3. Opomer: *Val-**zer*; 4. Strass: *Opertura**per una con-**servazione della rosa*.5. Nicola: *Opertura delle Al-**legre corni di Windsor*.6. J. Strauss: *Opertura**del Papaveri*; 7. Lor-zing: *Opertura del Wild-**schütz*; 8. R. Straus:*Suite di valzer dal Co-**valiere della rosa*.

22,30-24: Notiziario.

RENNES

kHz 1040; m 375,5; kW 120

18,15: Cronaca - Notiz.

GIOVEDÌ

22 LUGLIO 1937 - XV

22: Notizie - Echi.
22:30: Haydn: *Divertimento* in sol maggiore per cello e piano.
22:45: Bollett. del mare.
23:21: Danze (dischi).

FRANCOFORTE

18: Attualità.
19: Varietà umoristica: Valentini.
20: Musica varia (reg.).
21: Notiziario.
21:15: Coro e orchestra: Musica romantica: I. Schumann: Otto cori geminati con accompagnamento orchestrale di Hans Pfitzner; 2. Schumann: *Overture di Genova*.
22: Notiziario.
22:30: Come Stoccarda.
24:1: Orchestra e strumenti (reg.).

KOENIGSBERG I

18: Attualità.
18:15: Programma vario: Pescatori appassionati.
18:30: Notiziario.
19: Varietà e dischi: I. casi sono due.
19:45: Crobache - Notizie.
20:10: Concerto di musica leggera moderna.
22: Notiziario.
22:20: Canto e armonia.
23:21: Come Stoccarda.

LIPSIA

18: Attualità.
18:15: Concertazione.
18:30: Musica di Liszt (piano).
18:50: Conv. - Cronaca.
19:10: Grande concerto di bande militari.
21: Notiziario.
21:15: Erich Portner: *Nel cuore della foresta*, radiodramma dal racconto di Adalbert Stifter.
22:30: Notiziario.
22:50-24: Musica leggera e da ballo.

MONACO DI BAVIERA

18: Attualità.
18:15: Concerto corale e strumentale (registraz.).
18:30: Notizie - Cronaca.
18:45: Radiorch. a) Musica d'opere di Strauss a Lehar (reg.). b) Musica da ballo.
21: Notiziario.
21:10: Concerto di violino e piano.
21:40: Un racconto.
22: Notiziario.
22:30: Intermesso.
23:20-24: Come Stoccarda.
24:1: Notiziario.

SARBRUECKEN

18: Attualità.
18:15: Concerto di dischi.
19: Attualità varie.
19:10: Musica leggera e da ballo.

19:45: Attualità - Notizie.
20:10: Programma musicale: L'alabastro nelle opere.
22: Notiziario.
22:20: Mozart: *Sonata* in do maggiore per violino e piano.
22:45-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA

18: Attualità.
18:15: Radiocorriere. Segue il barometeo.
21:45: Programma letterario: Heinrich Zschille.
22:30: Notiziario.
22:30: Musica leggera, popolare e da ballo.
24:1: Come Francoforte.

INGHILTERRA

18: Attualità.
18:15: Concerto di dischi.
18:30: Recensione.
18:40: Musica da ballo.
19:15: Schubert: *Quartetto* in re minore (pianissimo).
20: Varietà: *All aboard*.
21: Notiziario.
21:20: Concerto diretto da Malcolm Sargent dedicato a Saint-Saëns: I. *Après un brève*; 2. *Il carnevale degli animali*.
22: Breve funzione relig.
22:30: Musica leggera.
23:15: London Regional.
23:20-24: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL

18: Concerto variato.
19:10: Notiziario.
19:30: Musica leggera per organo.
20: Discussione: «Le feste in agosto».
20:20: Midland Regional.
21: Spike Hughes: *Whisker news*, commedia con musica.
21:30: Musica e arie di film romantici.
22: Notiziario.
22:25: Musica da ballo (Jack Harris).
23:20-24: Not. - Dischi.

MIDLAND REGIONAL

18: Attualità.
18:15: Concerto di dischi.
18:30: Arie per baritono.
19: Notiziario.
19:30: Musica da ballo.
20: Conversazioni.
20:20: Programma musicale variato: Rivalità dimenticate (2): Hummel e Beethoven.
21-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

18: Attualità.
18:15: Concerto di dischi.
19:30: L'ora della Nazione.
19:50: Concerto orchestrale.
20:30: Notiziario.
21: Concerto di piano.
21:30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22:30-23: Danze (dischi).

LUBIANA

19: Notiziario.
19:30: Conversazioni.
20: Concerto di dischi.
20:30: Concerto variato trasmesso.
21:10: Lezione di sloveno.
22: Notiziario.
22:15: L'ora esperantista.

LETTONIA

18:30: Mus. folcloristica.
19:5 (dalla spiaggia di Riga): Conc. sinfonico.
20: Notiziario.
20:15: Seg. del concerto.
21: Notiziario.
21:15: Conc. di dischi.
21:45: Notiziario letone.

LUSSEMBURGO

18:30: Dischi inglesi.
19: Notizie in tedesco e francese.

19:45: Il giro di Francia.
20:15: Canzoni in voga.
20:30: Musica leggera e da ballo.
21:15: Musica leggera e da ballo.
21:30: Concerto di piano: I. Ravel: *Tre pezzi brevi*; 2. Rosenzweig: *Frangimenti di Les petits matins*.
21:50: Concerto sinfonico: J. Haydn: *Sinfonia* n. 3 in sol maggiore; 2. Mozart: *Concerto* in re maggiore per violino e orchestra - Nell'intervallo - Notiziario.
22:30-23: Danze (dischi).

NORVEGIA

18:30: Notizie - Attualità.
18:45: Dischi - Conversazioni.
20: Violino e piano.
20:30: Attualità varie.
21: Musica leggera.
21:40: Notizie - Attualità.
22:15-23: Verdi: *Il Trovatore* (edizione in italiano - dischi).

OLANDA

18:30: Organo e canto.
18:45: Conversazione.
19:40: Notiziario.
19:50: Concerto sinfonico: J. Haydn: *Sinfonia* n. 35 in re maggiore; 2. Bach: *Concerto* n. 1 in re maggiore per violino e orchestra; 3. Haydn: *Concerto* in re maggiore per cello e orchestra; 4. Ortel: *Concerto alla turca*; 5. Bruckner: *Oasi di Donna Clara*.
21:10: Carillon.
21:40: Musica leggera per orchestra e coro.
22:40: Notiziario.
22:50: Concerto di dischi.
23:10-24: Mus. da ballo.

HILVERSUM II

18:30: Dischi - Cronache varie - Conversazioni.
19:40: Attualità.
19:45: Notiziario.
19:50: Concerto di mandolini.
20:30: Conversazioni - Dischi.
21:15: Notiziario.
21:40: Orchestra d'archi.
23:10-23:10: Concerto di dischi.

POLONIA

18:30: Dischi - Cronache varie - Conversazioni.
19:40: Attualità.
19:45: Notiziario.
19:50: Concerto di mandolini.
20:30: Conversazioni - Dischi.
21:15: Notiziario.
21:40: Orchestra d'archi.
23:10-23:10: Concerto di dischi.

PORTOGALLO

18:30: Dischi - Cronache varie - Conversazioni.
19:40: Attualità.
19:45: Notiziario.
19:50: Concerto di mandolini.
20:30: Conversazioni - Dischi.
21:15: Notiziario.
21:40: Orchestra d'archi.
23:10-23:10: Concerto di dischi.

ROMANIA

18:30: Dischi (Chopin).
18:45: Danze (dischi).
19:30: Conversazione.
19:45: Radiorchestra.
20:30: Notiziario.
21:40: Concerto ritrasmesso.
22:45: Notizie in francese e tedesco.
23:55: Ultime notizie.

SVEZIA

18:30: Recitazione.
18:45: Canz. islandesi.
19:15: Notiziario.
19:30: Conversazione.
20: Musica leggera e da ballo.
20:45: Conversazione.
21:5: Canto e piano.
21:45: Notiziario.
22:30: Concertazione.
23:15-23:30: Banda militare.

SVIZZERA

18:30: Dischi - Conversazioni.
19:40: Notiziario.
19:50: Violino e chitarra.
19:55: Conversazioni - Notizie.
19:55: Danze (dischi).
20:35: Ritrasmisione.
21:15: Programma musicale variato: Haydn, Mozart e Johann Strabur.
22:45: Conversazione.
23:30: Bollettini - Fini.

MONTE CENERI

18:45: Notiziario.
19:55: Musica popolare (dischi).
20:30: Enrico Tassinari: *L'omaggio*, due atti comici.
21:30: Fine.

SOTTENS

18:30: Dischi - Cronache varie - Conversazioni.
19:40: Attualità.
19:45: Notiziario.
19:50: Concerto di mandolini.
20:30: Conversazioni - Dischi.
21:15: Notiziario.
21:40: Orchestra d'archi.
23:10-23:10: Concerto di dischi.

19:45: Attualità - Notizie.
20:10: Programma musicale: L'alabastro nelle opere.
22: Notiziario.
22:20: Mozart: *Sonata* in do maggiore per violino e piano.
22:45-24: Come Stoccarda.

UNGHERIA

18:30: Dischi - Cronache varie - Conversazioni.
19:40: Attualità.
19:45: Notiziario.
19:50: Concerto variato.
20:30: Concertazione.
21:15: Musica leggera e da ballo.
21:45: Conversazione in tedesco.
22:30: Puccini: *La Bohème*, opera in quattro atti (dischi - in italiano).
23:15: Ultimo notiziario.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

18:30: Dischi - Cronache varie - Conversazioni.
19:40: Attualità.
19:45: Notiziario.
19:50: Concerto di mandolini.
20:30: Conversazioni - Dischi.
21:15: Notiziario.
21:40: Orchestra d'archi.
23:10-23:10: Concerto di dischi.

RABAT

18:30: Dischi - Cronache varie - Conversazioni.
19:40: Attualità.
19:45: Notiziario.
19:50: Concerto di mandolini.
20:30: Conversazioni - Dischi.
21:15: Notiziario.
21:40: Orchestra d'archi.
23:10-23:10: Concerto di dischi.



Radio Savigliano
Mod. 92
SUPERETERODINA 5 VALVOLE
ONDE CORTE MEDIE LUNGHE

Trasformatore di frequenza intermedia in Sinfon.
Sostegni di trasformazioni alle frequenze in peripigili.
Filtro di bloccaggio per il disturbo di rete.
Potenza d'uscita: 5 Watt indotti.
Commutazione senza delle gemme d'onda.
Altoparlante elettrodinamico a grande campo.
Comando di sintonia con doppia demodulazione microfonica.

Soprammobile elegante, originale, in radica pregiata con altoparlante elettrodinamico laterale invisibile.



SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO
DIREZIONE: TORINO - C. MONTARA, 4

155 PREMIERS PRIZ

MOVADO ACVATIC

La sua impermeabilità all'acqua, all'umidità, all'irredito ed il vetro infrangibile ne fanno l'orologio ideale per lo sport.



155 PREMIERS PRIZ

MOVADO ermeto

Ermeticamente richiuso, costruito per resistere agli urti, alla povertà, all'umidità all'irredito.



VENERDI

23 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del **CONCORSO A PREMI** fra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi **RADIOBALILLA** è prorogata al **31 Luglio**

(Vedere l'elenco dei premi a pag. 44).

In occasione del Concorso le stazioni di Roma - Napoli - Bari - Palermo - Bologna offrono le seguenti trasmissioni musicali alle ore 11,30 anziché alle ore 12,15.

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kH: 713 - m 220,8 - kW 50
NAPOLI: kH: 1104 - m 371,7 - kW 1,5
BARI II: kH: 1059 - m 283,3 - kW 20
O BARI II: kH: 1357 - m 221,1 - kW 1
PALERMO: kH: 345 - m 331 - kW 3
BOLOGNA: kH: 1222 - m 243,5 - kW 50
MILANO II: kH: 1357 - m 221,1 - kW 4
TORINO II: kH: 1357 - m 221,1 - kW 0,2
PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15
MILANO II entra in collegamento con Roma alle ore 20,40 - TORINO II alle ore 21.

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA diretta dal M° LUIGI MALATESTA (Vedi Milano).

11,30-12,30 (Palermo): Musica varia: 1. Wastli: Interludio; 2. Ridi: La Mazurca di Capri; 3. Puccini (Tavan): Manon Lescaut, fantasia; 4. Allegro: Siria, intermezzo; 5. Leoncavallo: Zaza, canzone di Mito; 6. Dom. Corotopoli: Bambola di Parigi, intermezzo danza; 7. Tagliarini: Canzoniere n. 2; 8. Quattrocchi: Fugina d'Album per violino e piano; 9. Zanetta: Minuetto in la maggiore; 10. Carniani: Danza ispanica ungherese, intermezzo.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI (Vedi Milano).

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-15: TRASMISSIONE PER GLI ITALIANI DEL BACINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16,40: TRASMISSIONE DALLA COLONIA LACUALE DI TOROELLE (FEDERAZIONE FASCISTA DI PAVIA) DEDICATA AI BALILLA E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P.N.P.

17: Giornale radio.

17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Florio Ghedini: Sonata per pianoforte e pianoforte (violoncellista Massimo Amfiteatroff); 2. Mascagni: Iris, racconto; 3. Catalani: Lorelei; 4. Amor celeste ebbrezza; 4. Tosti: Vorrei; 5. Giacomo Puccini: Stornello (soprano Maria Landini).

17,50: Bollettino presagi.

18,10-18,53 (Bari): Notiziari in lingue estere.

ZAMPIRONI

FIDIBUS

INSETTIFUGHI

ESIGETE QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Rivenditori presso tutti i Farmacisti, Droghieri, Tabaccai

18,30-20,39 (2RO): Notiziari in lingue estere - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

18,50: Comunicazione della Reale Società Geografica.

18,50-20,39 (Bari II): Comunicati vari - Musica varia - Giornale radio - Cronache del Regime.

19-19,53 (Roma): Cronache del turismo in lingua francese - Musica varia - Notizie varie.

19-20,8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20,8 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cronache dell'Istituto - Notizie sportive.

19,53-20,8 (Roma): Notiziari in lingue estere.

19,53-20,39 (Bari II): TRASMISSIONE SPECIALE PER LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. EZIO MARIA GRAY.

20,40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): Musica varia.

21:

Concerto di musiche tedesche

diretto dal M° ARMANDO LA ROSA PARODI

(Vedi quadro)

22: Notiziario.

22,10:

CONCERTO DELLA CAMERATA IOLESE DEI CANTERINI ROMAGNOLI

diretto dal M° TURIBIO BARUZZI

Trasmissione della sede del Gruppo Rionale, Fascista "Corridori" di Bologna.

1. Noi andrem sulla riva del mar (canza popolare, trascrizione di F. Balilla Pratella).
2. In duo vet, o Mariuena (canzone popolare modenese trascritta da Guido Montanari).
3. Canzina bianca (musica di P. Balilla Pratella).
4. Natale ioniano (musica di Turibio Baruzzi).
5. La canza della notte (musica di Turibio Baruzzi).
6. Erba nuova (musica di Roberto Bianchini).

22,40 (circa): MUSICA DA BALLO sino alle ore 23,30.

23-23,15: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15 (Roma): Notiziario in Inglese.

23,30-23,50 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO - Ind: Previsioni regionali del tempo.

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kH: 814 - m 368,6 - kW 50 - TORINO: kH: 1140 m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kH: 1140 - m 263,2 (dalle ore 18,50 kH: 986 - m 304,3 - kW 10)
TRIESTE: kH: 1140 - m 263,2 - kW 10
FIRENZE: kH: 810 - m 491,8 - kW 20
BOLOGNA: kH: 536 - m 539,7 - kW 10
ROMA III: kH: 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 12,15

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11,30: ORCHESTRA diretta dal M° MALATESTA: 1. Mozart: Serenata in sol; 2. Samara: Madama; 3. Bell'Isola, scherzo; 3. Villadini: a Vecchia Milano; 4. La Pliniana; 4. Malatesta: Valzer intermezzo; 5. Verdi: Falstaff, minuetto; 6. Cappelletti: Burtessa; 7. Rossi: Maremma; 8. Mascagni: Iris, serenata di Jor e danze.

12,30-13 e 13,15-13,50: ORCHESTRA diretta dal M° STEFANO FERRUZZI: 1. Mendes-Feruzzi: Gedone; 2. Ceppi-Farina: Solt le piante; 3. Malberto: In dancigland; 4. Wastli: Interludio; 5. Raimondo: Maria; 6. Moretti:

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO
BOLOGNA - MILANO II - TORINO II
On 21

**CONCERTO DI
MUSICHE TEDESCHE**

diretto dal Maestro
ARMANDO LA ROSA PARODI

con la collaborazione del Gruppo GERTHARD RÜHNER
e del Tenore ALFONSO SEIBER

1. MOZART: N° 22 di Figaro. Ouverture.
2. WEBER: Il frasco cacciatore, aria di Max.
3. WAGNER: a) Tristano e Isotta, morte di Isotta; b) La Walkiria, cavalcata dei Valkirie; c) Lo enir, racconto del Götterdämmerung; d) Il Cospicuo degli Dei, scena finale; e) Tannhäuser, ouvert.

Hei visto il bel Robert; 7. Rumi: Voi non sapete; 8. Verona: Doria.

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14,20: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Borsa.

14,20-14,30 (Milano-Trieste-Genova): Borsa.

16,40: TRASMISSIONE DALLA COLONIA LACUALE DI TOROELLE (FEDERAZIONE FASCISTA DI PAVIA) DEDICATA AI BALILLA E ALLE PICCOLE ITALIANE DELLE COLONIE CLIMATICHE ESTIVE DEL P.N.P.

17: Giornale radio.

17,15: Concerto della violinista LUCIOLA BRACCO. Al pianoforte il M° SALERNO: 1. Schumann: Adagio op. 76; a) Allegro appassionato; b) Allegretto; c) Allegro; 2. Bach: Adagio; 3. Flocco: Allegro; 4. Ravel: Hab' nera; 5. De Falla: Jota. 17,50-17,55: Bollettino presagi.

19-19,40: MUSICA VARIA: I ORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.

19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziari in lingue estere.

19,40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): Musica varia.

19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.

19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): Musica varia.

20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: On. EZIO MARIA GRAY.

20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): Musica varia: I ORCHESTRA diretta dal M° MARIO SALERNO.

21: Bulere estive

Tre atti giocosi di FREDERIC DE LARA
Musica di ALBERTO QENTILI

Personaggi:

Mari Grundy Renata D'Anici
Alice Nina Artuffo
Ardipace Grundy Amelia Mayer
Miss Twinkle Lina Acconi
Paolo Perler Vincenzo Capponi
York Riccardo Massucci
Roberto Grundy Olacomo Ocella
Walter Luciano Molinari
Direttore d'orchestra, M° TITO PETRALIA
Regia di RICCARDO MASSUCCI

Negli intervalli: Cronache italiane del turismo - Notiziario.

23-23,15: Giornale radio e Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO dal J CHALET DEL VALENTINO di Torino (MANICO LOT 1 e LA SUA ORCHESTRA).

23,30-23,45 (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

23,30-23,55 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): MUSICA DA BALLO - In II: Previsioni regionali del tempo.

VENERDI

23 LUGLIO 1937 - XV

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

18:52: Cronache varie.
18:55: Conv.
19: Notizie - Attualità.
19:35: Canzoni e melodie della Bassa Austria.
20:51: Ludwig Fuld: 2. Inebellie, commedia in cinque atti.
21:10: Notiziario.
22:30: Musica da ballo.
23:45: Convers. turistica in italiano.
23-23:30: Musica da b. it.

BELGIO

BRUXELLES I

18:52: m 48.3.9: kW 15.
18:55: Convers. - Dischi.
19:30: Concerto di piano (Brahms).
19:45: Conversazione (per gli ex combattenti).
19:55: Concerto di clavicembalo.
20:10: Notiziario.
20:15: Per gli ex combattenti - Bilet. Selez. dalla Carmen (dischi).
20:30-21:15: Concerto di bande militari di vari paesi: Francia, Inghilterra, Italia e Belgio.
Negli intervalli: Conversazione e notizie.
21:15: Notiziario.

BRUXELLES II

18:52: m 37.1.9: kW 15.
18:55: Concerto di violino.
19:15: Musica riprodotta - Nell'intervallo (18.45): Intervista.
19:30: Cronache varie.
20:10: Prokofiev: Concerto in re maggiore per violino e orchestra (reg.).
20:25: Radioretta in streaming.
20:45: Mozart: Eine kleine Nachtmusik (reg.).
21:15: (Dal Casino de Knocke): Concerto sinfonico: 1. Schubert: Sinfonia incompiuta; 2. Schumann: Concerto in la minore per piano e orchestra; 3. R. Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; 4. Puccini: Il barbiere di Siviglia.
21:30: Concerto dell'Oberon.
21:45: (ca.): Notiziario.
22:40: (ca.): Concerto di dischi (Händel, Liszt, Mozart).

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

18:52: m 47.2: kW 120.
19: Notiziario.
19:15: Programma vario.
19:45: Conversazione.
20: Piano e canto (cantanti popolari slovacchi).
20:15: Radioretta.
20:55: Concerto orchestrale: 1. Rimski-Korsakov: Ouverture (tre temi popolari russi); 2. Armando: Ollantay, fantasia per piano e orchestra; 3. Schubert: Sinfonia in la bemolle maggiore.
21:15: Dischi - Notizie.
22:25: Musica di dischi.
23-23:15: Not in russo.

BRATISLAVA

18:52: m 298.8: kW 13.5.
19: Trasm. da Praga.
19:45: Conversazione.
20: Trasm. da Praga.
20:15: Trasm. da Kosice.
21:15: Trasm. da Praga.
22:20: Notiz. in italiano.
23-23:23: Mus. di dischi.

BRNO

18:52: m 325.4: kW 32.

Dalle 19 alle 23: Trasm. da Praga.

KOSICE

18:52: m 259.1: kW 10.

19: Trasm. da Praga.

19:45: Come Bratislava.

20: Trasm. da Praga.

20:15: J. Prieux: Valsez, commedia.

20:35: Trasm. da Praga.

22-23:23: Come Bratislava.

MORAVSKA OSTRAVA

18:52: m 269.5: kW 11.2.

Dalle 19 alle 23: Trasm. da Praga.

DANIMARCA

KALUNDBORG

18:52: m 1250: kW 60.

19: Notizie - Cronache.

20: Radioretta: Puccini: 1. Frammenti della Manon Lescaut; 2. Frammenti della Bohème.

20:30: Radioretta: 21: Concerto variato.

21:40: Radioretta.

21:50: Concerto di piano: 1. Scriabin: Sonata n. 5; 2. Ravel: Jeux d'eau; 3. Debussy: a) Reflets dans l'eau; b) General Lavine eccentrica.

22:15: Notiziario.

22:25-23:10: Musica di operette.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

18:52: m 278.6: kW 30.

18:55: Conversazione.

19: Notizie - Cronache.

19:45: Come Parigi P.T.T.

20: Concerto vocale.

20:15: Notiziario.

20:30: Come Radio Parigi.

22-23:23: Notiziario - Dischi.

GRENOBLE

18:52: m 314.6: kW 15.

18:55: Conversazione.

19: Notizie - Cronache.

19:45: Come Parigi P.T.T.

20:15: Notiz. Cronache.

21: (da Aix-les-Bains): Concerto orchestrale con la collaborazione della pianista Magda Tagliaferro (da stabilire).

22:30: Notiziario.

LILLA

18:52: m 247.3: kW 60.

19:30: Conversazione.

19:45: Come Parigi P.T.T.

20:15: Dischi - Convers.

20:30: Concerto orchestrale: 1. Verdi: Ouverture del Festival siciliano; 2. Massenet: Fantasia sul Werther; 3. Coates: Giocattoli allegria, suite per orchestra; 4. Canto; 5. Grieg: Danze sinfoniche; 6. Elgar: Salvo d'amore; 7. Puccini: Gianduja, suite d'orchestra; 8. Canto; 9. Godard: Concerto romantico; 10. Brahms: Quarta sinfonia; 11. Curzon: A Malaga, suite d'orchestra; 12. Offenbach: Fantasia sulle Georgiane.

22:30: Come Parigi P.T.T.

23: Come Radio Parigi.

LIONE P.T.T.

18:52: m 648: kW 100.

17:45: Concerto ritrasm.

18:30: Conversazione.

19: Notizie - Cronache.

19:45: Come Parigi P.T.T.

20: Cronache varie.
20:30: Piano, flauto, cello soprano: 1. Weber: Trio; 2. Puccini: Villanelle; 3. Campra: Danza da Flora; 4. Chopin: Concerto n. 3; 5. Canto; 6. Soli di piano; 7. Ruzicki: Due pezzi di Ronsard; 8. Fauré: Barcarolle n. 5; 9. Frescobaldi: Casavola; 10. Toccata; 11. Péroud: Due pezzi per flauto solo; 12. Canto; 13. Gossens: Cinque impressioni.
22:30: Notiziario.
23: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.

18:52: m 400.5: kW 120.

18:30: Musica leggera.

19: Notizie - Cronache.

20: Conversazione.

20:40: Concerto sinfonico ritrasmesso da Vichy (da stabilire).

22:30: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.

18:52: m 253.2: kW 60.

18:30: Conversazione.

19: Notizie - Cronache.

19:45: Come Parigi P.T.T.

20: Conversazione.

20:30: Come Radio Parigi.

22:30: Notiziario - Dischi.

23: Come Radio Parigi.

PARIGI P. P.

18:52: m 312.8: kW 60.

18:30: Dischi - Cronache.

18:55: Notiziario.

19:25: Musica di film.

19:40: Il giro di Francia.

20:55: La bonne histoire.

20:55: Diamant-Bogert: Sous la lampe.

20:55-21: (Théâtre Marigny): Jean de Laizac: belle saison, commedia con musica di Jean Deletré (con Lucienne Boyer).

PARIGI P.T.T.

18:52: m 437.7: kW 120.

18:30: Concerto di piano.

18:55: Concerto vocale.

19:30: Cello e piano.

19:45: Musica riprodotta.

19:55: Notizie - Cronache.

19:45: Il giro di Francia.

20: Notiziario - Dischi.

20:30: Breve variaz.

21: Come Bruxelles II.

22:30: Notiziario.

22:45-23: Conc. di dischi.

PARIGI TORE EFIF

18:52: m 205: kW 20.

18:30: Conversazione.

19: Come Parigi P.T.T.

19:30: Conversazione.

19:45: Concerto di dischi.

20: Progr. di televisione.

20:30: Musica varia.

21: Musica da camera:

1. Mozart: Trio d'archi; 2. Canto; 3. Brahms: Intermezzo (piano); 4. Schumann: Noveltie (piano); 5. Canto; 6. Szymanowski: Notturno e tarantella, per violino e piano; 7. Canto; 8. Casella: Trio.

RADIO LIONE

18:52: m 215.4: kW 25.

18:30: Valzer (dischi).

19:25: Dischi - Cronache.

20:30: Convers. - Notizie.

20:55: Musica leggera.

20:30: Conversazione.

21: Notizie e arie di operette.

21:15: Radioretta.

22:25: Musica leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE

18:52: m 235.1: kW 27.

19: Cronache varie.

19:40: Attualità - Notizie.

20:15: Musica leggera.

21:10: Programma vario.

22: Notiziario.

22:15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI

18:52: m 1545: kW 80.

18:30: Conversazioni.

19: Concerto vocale.

20:15: Musica di piano.

20:45: Concerto vocale.

20: Notizie - Cronache.

20:30: Flauto e arpa; 1. Bayet: Sonata; 2. Chopin: melodie indiane (trascr.

di D'Harcourt); a) Harebot; 2) Zas; 3. Inghelbrecht: Sonata; 21: Varietà: La gazzella di Montmartre - Nell'intervallo: Notiziario.
22:30: Dischi - Notiziario.
23-0:45: Concerto sinfonico: 1. Händel: Ove di Berenice; 2. Diderot: Sinfonia in do maggiore; 3. Paisiello: Concerto in do maggiore per cembalo e archi; 4. Deland: Figure romanes; 5. De Falla: Danza del fuoco dall'Amore stregone; 6. Griegson: Andalusia.

RAIO TOLISA

18:52: m 328.6: kW 60.

18:30: Danze - Arie di opere.

19:25: Musica di film.

19:30: Notiziario.

19: Arie di operette - Notizie - Danze.

20:15: Musica varia - Musica di operette.

21:10: Fantasia - Danze.

21:50: La mezzora di Parigi.

22:30: Musica leggera - Brani di opere - Marce.

RENNES

18:52: m 288.5: kW 120.

18:15: Cronache varie.

19: Notizie - Cronache.

19:45: Come Parigi P.T.T.

20: Notizie - Dischi.

20:30: Come Strasburgo.

22:30: Notiziario.

23: Come Radio Parigi.

STRASBURGO

18:52: m 349.2: kW 100.

19: Notizie - Cronache.

19:45: Il giro di Francia.

20: Notizie in tedesco e francese.

20:30: Concerto di dischi.

20:50: (dall'Odéon): André Dumas: Mía sorella Anna, commedia in due atti.

22:30: Come Parigi P.T.T.

23: Notizie in tedesco e francese.

Indi come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.

18:52: m 386.6: kW 120.

18:55: Dischi - Cronache.

19: Notiziario - Cronache.

19:45: Dischi - Notiziario.

20:30: Concerto di musica russa (da stabilire).

22:30: Notizie - Dischi.

23: Come Radio Parigi.

GERMANIA

AMBURGO

18:52: m 331.9: kW 100.

18:10: Concerto per violino e piano.

18:45: Bollettino.

19: Danze (dischi).

19:45: Attualità - Notizie.

20:18: Varietà musicale: Danze celebri con illustrazioni in versi e in prosa.

21:10: Radioscene e Liedere: Uno sguardo... un saluto.

22: Notizie - Cronache.

22:30-24: Orchestra sinfonica (da stabilire).

BERLINO

18:52: m 335.7: kW 100.

18:30: Musica brillante e popolare.

19: Echi della sera.

19:30: Musica varia (d.i.).

20: Notiziario.

20:10: Musica leggera e da ballo.

QUESTO SIGILLO VI GARANTISCE

che non comperate una lozione qualunque

ma Pro Capillis L.E.P.I.T.: quella che vi dà sicuro affidamento di liberarvi dalla forfora e conservarvi a lungo una chioma sana e bella. Infatti, a differenza d'ogni altra lozione, la Pro Capillis L.E.P.I.T. è composta con sostanze scientificamente studiate e provate da uno scienziato specialista: il Prof. Majocchi dell'Università di Bologna. La sua composizione scientifica la rende **ADATTA PER QUALSIASI TIPO DI CAPELLO**; siete quindi sicuri di non sbagliare e di spendere bene il vostro denaro.

FRIZIONE	NORMALE	DOPIA	LUSSO
L. 2.50	L. 9	L. 17	L. 30

PRO CAPILLIS L.E.P.I.T.

LA LOZIONE AL CENTO ITALIANA PER CENTO

In questo prodotto L.E.P.I.T. sono incluse le figurine del **GRANDE CONCORSO A PREMI BONAVENTURA**

RA-DIOPASSIONATO? - ATT.

Sono in preclinto di acquistare un apparecchio e avendo constatato che molti disturbi alle ricezioni vengono apportati dalle macchine di un gelister che abita vicino alla mia abitazione, vorrei sapere se l'Elas interviene per far apporre alle macchine del gelister dei dispositivi atti ad evitare la produzione di disturbi.

Come già altre volte specificato, il diritto di imporre l'apposizione dei mezzi dispositivi agli impianti elettrici, che provocano disturbi alle radiovisioni, spetta al Ministero delle Comunicazioni, che decide in base alle richieste di un'inchiesta effettuata dalla Direzione provinciale di competenza. Il gelister può operare di persuasione presso i proprietari di impianti elettrici, e di assistenza alle indagini della commissione suocciata.

SABATO

24 LUGLIO 1937 - XV

La scadenza del **CONCORSO A PREMI**

fra gli acquirenti e rivenditori di apparecchi

RADIOBALILLA

e prorogata al **31 Luglio**.

(Vedere l'elenco dei premi a pag. 44).

ROMA - NAPOLI - BARI - PALERMO BOLOGNA

MILANO II - TORINO II

(Le stazioni sono indicate secondo l'ordine cronologico del loro collegamento alla rete nazionale)

ROMA: kHz 713 - m 420,8 - kW 50

NAPOLI: kHz 1104 - m 221,7 - kW 1,5

BARI I: kHz 1059 - m 283,3 - kW 20

O BARI II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 1

PALERMO: kHz 585 - m 531 - kW 3

BOLOGNA: kHz 1222 - m 245,5 - kW 50

MILANO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 4

TORINO II: kHz 1357 - m 221,1 - kW 0,2

PALERMO inizia le trasmissioni alle 12,15

MILANO II entra in collegamento con Roma

alle ore 20,50 - TORINO II alle ore 21.

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situa-

zione generale e previsioni del tempo - Lista

delle vivande.

11.30-12.30: Teio CHIESTI-ZANARDELLI-CASSONE

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13: Dischi di MUSICA VARIA.

13-13.15: Segnale orario - Giornale radio - Even-

tuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13.15-13.50: RIVISTA DI CANZONI: ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^{re} BARZIZZA.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e

previsioni del tempo.

14.20-15: TRASMISSIONI PER GLI ITALIANI DEL BA-

CINO DEL MEDITERRANEO (Vedi pag. 13).

16.25 I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE: Corrado

Fucetti: «Lo sport operaio».

16.40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE

ITALIANE: Nonno Radio; (Palermo): «Trillano

le allodole» (presentate da Lodoletta).

17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

17.15-17.50: DISCHI CETRA-PARLOPHONE (Vedi Mi-

lano).

17.50-17.55: Bollettino presagi.

18.10-18.50 (Roma): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOL-

TORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

18.10-19.53 (Bari): Notiziari in lingue estere -

Musica varia - Cronache dello sport - Gior-

nale radio - Cronache del turismo.

18.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

18.50-20.39 (Bari II): Comunicazioni del Dovo-

lavoro - Cronache dello sport - Musica varia -

Giornale radio - Cronache del turismo.

19-19.40 (Napoli-Palermo): Musica varia - Cro-

nache dell'Idroporto - Notizie sportive.

19-19.53 (Roma): Cronache del turismo in espe-

riante - Musica varia - Notizie varie.

19-20.8 (Bologna): Notiziari in lingue estere.

19-20-20.8 (Palermo): TRASMISSIONE PER GLI

AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

ZAMPIRONI FIDIBUS

UNICI
BREVETTI
ITALIANI
SISTEMI
ZAMPIRONI

ZAMPIRONI

ESIGETE
QUESTA MARCA

ZAMPIRONI

Indicazioni presso tutti i
Fornacitori (Droghieri, Tabaccai, ecc.)

19.40-20.8 (Napoli): MUSICA VARIA.

19.53-20.8 (Roma): Notiziario in lingue estere.

19.53-20.39 (Bari): TRASMISSIONE SPECIALE PER

LA GRECIA (Vedi pag. 13).

20.10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del

Regio Lotto.

20.30: Cronache italiane del turismo.

20.40 (Napoli-Bari-Palermo-Bologna): MUSICA

VARIA.

21:

Il marito scapolo

Commedia musicale in un atto di N. DATI

(da Eugenio Scobie)

Musiche originali di EGIDIO STORACI

(Novità)

Personaggi:

Il Conte Edoardi Franco Becchi

La Contessa sua moglie A. De Cristoforo

Frontini, domestico del Conte G. Piamonti

Dionisia Meme Bianchi

Il coro: Cuochi - Cocchieri - Domestici

Regia di ALBERTO CASSELLA

21.40:

Musiche moderne americane

per soli, coro, organo e orchestra

diretta dal M^{re} TITO PETRALIA

Nell'intervallo: Conversazione.

22.30: MUSICA DA BALLO sino alle ore 23.30.

21-23: PROGRAMMA PARTICOLAREGGIATO DELLA STA-

ZIONE DI PALERMO

21:

ANTICHE CANZONI ITALIANE

E NAPOLETANE

1. Tagliaferri: Piscatore e pusilleco.

2. De Curtis: Sona chitarra.

3. Mascheroni: Come una sigaretta.

4. E. A. Mario: Santa Lucia luntana.

5. Di Capua: A serenata d'e rose.

6. Marf: Chiudi gli occhi Rosita.

7. De Curtis: Torna a Surriento.

8. Casucci: Glioli.

9. Canino: Ammore d'o' surdato.

10. Gli: Come porcia.

11. Gambardella: Come facette mammeta.

Nell'intervallo: Conversazione di Maria Acca-

scina: «Tesori delle Madonne».

22:

IL CAMERIERE DI KIMBERLEY

Commedia in un atto di ALFREDO MOSCARIELLO

Baronessa Gabriella Rinaldi Eleonora Tranchina

Barone Gilberto Rinaldi G. C. De Maria

Irene, madre di Gabriella Anna Labruzzi

Claudia, madre di Gilberto Livia Sassoli

Conte Ludovico Del Campo Riccardo Mangano

Luciana, cameriera Luna Martinez

Il cameriere Alessandro Landi

A Napoli - Epoca presente.

Regista FEDERICO DE MARIA.

22.35-23:

CONCERTO DI MUSICA GAIA

1. Buzzi-Peccia: Lolita, serenata.

2. Van Westhoven: Ronda d'amore.

3. De Micheli: Serenata gaia.

4. Ranzato: Passeggiata degli eleganti, in-

termezzo.

5. Fiorini: Cupido in ronda.

23-23.15: Giornale radio - Situazione generale e

previsioni del tempo.

23.15 (Roma): Notiziario inglese.

23.30 (Roma-Napoli-Bari): MUSICA DA BALLO

(sino alle ore 0.30) - Ind: Previsioni regionali

del tempo.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE

FIRENZE - BOLZANO - ROMA III

Ore 21

LA BELLA DORMENTE NEL BOSCO

Fiaba in tre atti di GIAN BISTOLFI

Musica di

OTTORINO RESPIGHI

Personaggi

La Principessa Jolanda Cirillo

Il Ribelle Ugo Carlini

Il Principe Amle Emilio Renzi

Il Principe Lina Aiazari

La Cava Azzara Ebe Ticozzi

La Principessa Ebe Ticozzi

Il Re Carlo Togliani

Il Principe Luisa Garrone

Il Principe Lina Aiazari

Il Principe Giuseppe Volpata

Il Principe Umberto Mazzola

Il Principe Lina Accardi

Il Principe Anica Zecchi

Il Principe Anica Mayer

Il Principe Giuseppe Volpata

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

ARMANDO LA ROSA PARODI

Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

PRIMAVERA

Poema lirico per soli, coro, organo e orchestra

Testo poetico di CONSTANT ZARIAN

Musica di

OTTORINO RESPIGHI

Personaggi

Il Principe Jolanda Cirillo

Il Principe Emilio Renzi

Il Principe Carlo Togliani

Maestro concertatore e direttore d'orchestra

DANIELE AMFITEATROF

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO

ROMA III

MILANO: kHz 814 - m 263,6 - kW 50 - TORINO: kHz 1140

m 263,2 - kW 7 - GENOVA: kHz 1140 - m 263,2 (dalle

ore 18,50 kHz 986 - m 304,3) kW 10

TRIESTE: kHz 1140 - m 263,2 - kW 10

FIRENZE: kHz 610 - m 401,8 - kW 20

BOLZANO: kHz 536 - m 359,7 - kW 10

ROMA III: kHz 1258 - m 238,5 - kW 1

BOLZANO inizia le trasmissioni alle ore 10,30

ROMA III entra in collegamento con Milano alle 21

7.45: Ginnastica da camera.

8-8.20: Segnale orario - Giornale radio - Situa-

zione generale e previsioni del tempo - Lista

delle vivande.

11.30: Teio CHIESTI-ZANARDELLI-CASSONE.

12.30: Cronache dello sport a cura del C.O.N.I.

12.40-13: Dischi di MUSICA VARIA.

13-13.15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni

dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13.15-13.50: RIVISTA DI CANZONI: ORCHESTRA CETRA

diretta dal M^{re} BARZIZZA.

13.50: Eventuali rubriche varie o Musica varia.

14-14.20: Giornale radio - Situazione generale e

previsioni del tempo.

Oggi alle 17,15

da tutte le principali Stazioni dell'EIAR

verrà radiodiffuso il seguente programma di

DISCHI CETRA - PARLOPHONE

GP 92134 Carmenita - Zecchi.

*GP 92187 Tu, sto bene così - Donaldson.

*GP 92190 Fascino - Derewitzki.

GP 92133 Mosca cieca - Krenner.

GP 92054 La canzone delle monache - Sternet.

GP 92125 Soltanto una parola - Barizian.

*GP 92189 Sogno blu - Petrella.

GP 92199 L'organetto - Hudson.

DISCHI DA 25 cm. L. 15 - IN VENDITA PRESSO TUTTI I BUONI RIVENDITORI

RAPPRESENTANTE PRODUTTRICE

S. A. CETRA - Via Bertola 40 - TORINO

16,25: I DIECI MINUTI DEL LAVORATORE (Vedi Roma).
 16,40: LA CAMERATA DEI BAILLIA E DELLE PICCOLE
 ITALIANE: Colloidi Nipote: «Divagazioni di Paolo».
 17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
 17,15: DISCHI CETRA-PARLOPHONE: 1. Zecca: *Carmenita*; 2. Donaldson: *Tu, sto bene*; 3. Mauri: *Lontananza*; 4. Kremer: *Mosca cieca*; 5. Storaci: *La canzone delle mosche*; 6. Barzani: *Soltanto una parola*; 7. Petralia: *Sogno blu*; 8. Hudson: *L'organetto*.
 17,50-17,55: Bollettino presagi.
 18,10-18,50 (Milano): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'ENTE RADIO RURALE.
 18,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 19-19,40: MUSICA VARIA: ORCHESTRA diretta dal M^{re} FERRUZZI.
 19,40 (Milano-Torino-Trieste-Bolzano): Notiziario in lingue estere.
 19,40 (Milano II-Torino II-Genova-Firenze): MUSICA VARIA.
 19,53 (Genova-Firenze): Notiziari in lingue estere.
 19,53 (Milano II-Torino II-Bolzano): MUSICA VARIA.
 20,10: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.

20,30: Cronache italiane, del turismo.
 20,40 (Torino-Trieste-Bolzano): MUSICA VARIA.
 21: STAGIONE LIRICA DELL'E.I.A.R.

La Bella dormiente nel bosco

Fiaba in tre atti di OTTAVIO BISTOLFI

Musica di OTTORINO RESPIGHI
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 ARMANDO LA ROSA PARODI

Primavera

Forma lirica per soli, coro, organo e orchestra

Testo poetico di CONSTANT ZARIAN

Musica di OTTORINO RESPIGHI
 Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
 DANIEL AMFITEATROF

(Vedi quadro a pag. 36).

Negli intervalli: Conversazione di Renzo Sacchetti - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Dopo l'opera (Milano-Torino-Firenze): Musica da ballo dal Lido Gay di Torino; ANGELINI e LA SUA ORCHESTRA (fino alle 0,30) - Indl: Previsioni regionali del tempo.
 23,30 (corra) (Milano-Firenze): Notiziario in lingua spagnola.

PROGRAMMI ESTERI

AUSTRIA

VIENNA

kHz 992; m 506,8; kW 100

18: Concerto orchestrale.
 19: Notizie - Attualità.
 19,38: Discorso.
 19,48: Carillon di tutte le chiese.
 20,30: Concerto sinfonico diretto da A. Konradt.
 21: Notizie: Ouverture tragica op. 81; 2. Beethoven: *Sinfonia n. 3* in mi bemolle maggiore op. 5 (Eroica); 3. Wagner: *Musica funebre per la morte di Sigfrido dal Götterdämmerung*; 4. Liszt: *Tasso, l'incanto e trionfo*, poema sinfonico, 22:10: Notiziario.
 22,49: Gustav Mahler: *Sinfonia n. 2* in do minore (Resurrezione).

BELGIO

BRUXELLES I

kHz 670; m 453,5; kW 15

18: Correlative: *Le beliz chez soi*, commedia in un atto.
 18,30: Concerto di dischi.
 19,25: Cronaca - Notizie.
 20: Orchestra sinfonica: 1. Weber: Ouverture del *Franco cacciatore*. Intervento: Monologo; 2. Massenet: Balletto dal *russa*, ouverture. Intervento: Monologo; 3. Canto: 4. Franck: *Redenzione*; 5. Rimski-Korsakov: *La grande Pasqua russa*, ouverture. Intervento: Monologo; 6. Mozart: *Sinfonia «Jupiter»*. Nell'intervallo (11): Disco - Monologo.
 22: Notiziario.
 22,10: Musica da ballo.
 22,24: Concerto variato (reg.).

BRUXELLES II

kHz 932; m 321,9; kW 15

18,15: Conversazione.
 18,30: Musica riprodotta.
 18,45: Lettura.
 19: Musica ispirata dall'orientale.
 19,30: Cronache varie.
 20: Musica brillante.
 20,45: Recluz. in flaminio.
 21: Dal Kurnai d'Ostenda: Concerto sinfonico (da stabilire).
 22,30: Notiziario.
 22,40: Conc. di dischi.
 23,15-24: Mus. da ballo.
 19,30: Cronache varie.
 20: Musica brillante.
 20,45: Recluz. in flaminio.
 21: Dal Kurnai d'Ostenda: Concerto sinfonico (da stabilire).
 22,30: Notiziario.
 22,40: Conc. di dischi.
 23,15-24: Mus. da ballo.

CECOSLOVACCHIA

PRAGA I

kHz 638; m 470,2; kW 120

19: Notiziario.
 19,15: Canzoni allegre.
 19,35: *Flakack*; *Princessa slava*, operetta.
 21: Trasm. da Brno.
 21,25: Concerto variato e canzo.
 21,53: Dischi - Notizie.
 22,20: Musica di dischi.
 22,35-23,30: Come Bratislava.
 BRATISLAVA
 kHz 1004; m 298,5; kW 13,5
 19: Trasm. da Praga.
 19,15: Musica da jazz.
 19,35: Trasm. da Praga.
 21,5: Solf. sinfonico.
 21,25: Trasm. da Praga.
 22,20: Notiz. in maglario.
 22,35-23,30: Mus. xigana.

BRNO

kHz 922; m 325,4; kW 32

19: Trasm. da Praga.
 21,35: Programma vario.
 21,25: Trasm. da Praga.
 22,35-23,30: Come Bratislava.
 KOSICE
 kHz 1158; m 259,1; kW 10
 19: Trasm. da Praga.
 19,15: Come Bratislava.
 19,35: Trasm. da Praga.
 21,5: Come Bratislava.
 21,25: Trasm. da Praga.
 22,30-23,30: Come Bratislava.
 MORAVSKA-OSTRAVA
 kHz 1113; m 269,5; kW 11,2
 19: Trasm. da Praga.
 21,5: Trasm. da Brno.
 21,25: Trasm. da Praga.
 22,35-23,30: Come Bratislava.

DANIMARCA

KALUNDBORG

kHz 740; m 1250; kW 60

19: Notizie - Cronache.
 20,30: Compositori - autisti.
 21,15: Per i giovani.
 22: Notiziario.
 22,30: Musica nordica.
 23,1: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.

kHz 1077; m 278,6; kW 30

16-22: (da Bayreuth): Wagner: *Lohengrin*, opera in tre atti.

GRENOBLE

kHz 583; m 514,6; kW 15

17,45: Conc. ritrasmesso.
 19: Notizie - Cronache.
 19,45: Come Parigi P.T.T.
 20,15: Notiziario.
 20,30: Come Parigi P.T.T.
 22,30: Notiziario.

LILLA

kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Concerto di dischi.
 18,40: Convers. - Dischi.
 19: Notiziario.
 19,45: Come Parigi P.T.T.
 20,30: Come Parigi P.T.T.
 20,30: Notiziario.
 20,10: Mus. di operette.
 20,20: Serata teatrale.
 22,30: Come Parigi P.T.T.

LIONE P.T.T.

kHz 648; m 463; kW 100

17,45: Concerto ritrasmesso.
 18,30: Concerto di dischi.
 19: Notizie - Cronache.
 19,45: Come Parigi P.T.T.
 20,30: Come Parigi P.T.T.

MARSIGLIA P.T.T.

kHz 749; m 400,5; kW 120

18,30: Musica leggera.
 19: Notizie - Cronache.
 19,15: Musica leggera.
 20,30: Come Parigi P.T.T.
 22,30: Notiziario.
 22,45-23: Danze (dischi).

NIZZA P.T.T.

kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,30: Concerto vocale.
 19: Notizie - Cronache.
 19,45: Come Parigi P.T.T.
 20: Cronache varie.
 20,45 (da Bayreuth): Wagner: *Lohengrin*, atto 3° - Indl: Notiziario.

PARIGI P. P.

kHz 959; m 312,8; kW 60

18,15: Conversazione religiosa cattolica.
 18,35: Dischi - Cronaca.
 18,53: Notiziario.

PER RINGIOVANIRE

La meravigliosa LOZIONE RISTORATRICE EXCELSIOR di Singer junior ridà ai capelli il colore naturale della gioventù. Non è un colorante. Assolutamente innocuo. Da 50 anni vendesi ovunque o contro vaglia di L. 14 alla PROFUMERIA SINGER Milano, Viale Beatrice d'Este 7a.



DENTI

non ne avrete per molto se lascerete ammalare le gengive

● Questa vi dirà il vostro dentista Mettetevi al riparo da ogni rischio consultando il dentista almeno due volte all'anno ed adoperando regolarmente la **Pasta Dentifricia Gibbs „S. R.“**

● La **Pasta Dentifricia Gibbs „S. R.“** grazie alla sua base di **Sodioricinoaleato**, stimola la resistenza dei tessuti e neutralizza gli effetti tossici, mantenendola così le gengive sane e forti

● La **Pasta Dentifricia Gibbs „S. R.“** è stato specialmente studiato per prevenire quasi tutte le affezioni della bocca. Essa contiene prodotti di provata efficacia nella prevenzione della Gengivite e della Piorezia.



PASTA DENTIFRICIA

a base di SODIORICINOALEATO



SABATO

24 LUGLIO 1937 - XV

19,30: Musica di dischi.
19,40: Il giro di Francia.
20,05: La bonne Aïdote.
20,20: F. Adson (danza).
20,35: Musica riprodotta:
Musica e Napoli.
21,10: Concerto variato.
21,25: Diamant-Berger:
Seguile la guida.
21,50: Notiziario.
22,15: Danze (dischi).
22,30-23: Mus. di dischi.

PARIGI P.T.T.
kHz 695: m 437,7; kW 120
16,45: Musica leggera e da ballo.
18,45: Concerto di dischi.
19: Notizie - Cronache.
19,45: Il giro di Francia.
20: Notiziario - Dischi.
20,30: Due opere comiche dalla Sala Gaveaux: 1. *Millaud: Esther de Carpentier* in due atti; 2. *Honoré Sauguet: Le plumet du colonel*, in un atto.
22,30: Notiziario - Dischi.
23: Come Radio Parigi.

PARIGI TOUR EIFFEL
kHz 1456: m 206; kW 20
17: Ritraem. dal Grand Trianon di Versailles.
19: Come Parigi P.T.T.
19,30: Conversazione.
19,45: Attualità varie.
20: Trasmissione del Teatro Nazionale dell'Opera.

RADIO LIONE
kHz 1393: m 215,4; kW 25
18,30: Musica riprodotta.
19: Attualità - Fiumaromiche.
19,30: Cronache - Notizie.
20: Musica leggera - Maree - Melodie.
21: Pianquette: Elezione delle Compagnie di Conveville (dischi).
22-24: Musica leggera e da ballo.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1276: m 311,9; kW 27
19: Cronache varie.
19,30: Per gli ascoltatori.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,15: Concerto variato.
21,10: La botte à succès.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648; kW 80
16-22: (da Bayreuth): Wagner: *Lohengrin*, op. in tre atti - Negli intervalli: Cronache - Parle - Notizie - Dischi.
22: Concerto di dischi.
22,15: Musica leggera e arie in voga.
22,45: Notiziario.
23-1: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 919: m 328,5; kW 60
18: Onze - Melodie.
Musica leggera.

18,30: Notiziario.
19: Musica di film - Notizie - Musica leggera.
20,15: Brani di opere - Maree.
20,45: Musette - Fantasia - Musica sinfonica.
21,50: La mezz'ora di Parigi.
22,20: Musica argentina - Musica di operette - Musica leggera.
23: Musica richiesta - Musica sinfonica - Musica leggera.
23,30-24: Notiziario.

RENNES
kHz 1040: m 288,5; kW 120
18,30: Concerto di dischi.
18,45: Convers. in tedesco.
19: Notizie - Cronache.
19,45: Come Parigi P.T.T.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Concerto di musica celtica (da stabilire).
22,30: Notiziario.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2; kW 100
18,30: Come Nizza.
19: Notizie - Cronache.
19,45: Il giro di Francia.
20: Notizie in tedesco e francese.
20,30: Serata variata in dialetto alsaziano.
22,30: Come Parigi P.T.T.
23: Come Radio Parigi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6; kW 120
18: Concerto di dischi.
19: Notizie - Cronache.
19,45: Dischi - Notizie.
20: Come Lilla.
22,30: Notiziario - Dischi.
23,15: Danze (dischi).

GERMANIA
AMBURGO
kHz 904: m 331,9; kW 100
16-22: Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Berlino.

BERLINO
kHz 841: m 356,7; kW 100
16-22: Come Monaco - Negli intervalli (17,10) e (19,45): Cronache - Notizie.
22: Notiziario.
22,30-1: Musica da ballo.

BRESLIA
kHz 950: m 315,5; kW 100
16-22: Come Monaco - Negli intervalli (17,10): Dischi (30,30); Notizie.
22: Notiziario - Cronaca.
22,30-24: Mus. da ballo.

COLONIA
kHz 658: m 459,9; kW 100
16-22: Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-1: Come Berlino.

Ricordiamo

che dal 1° aprile c. a.
(epoca in cui si sono verificati tutti gli aumenti di prezzo dei giornali)
il prezzo dell'abbonamento annuale al
RADIOCORRIERE
è stabilito in

Lire 27

DEUTSCHLANDSENDER

kHz 191: m 1571; kW 60
16-22: Come Monaco.
22: Notizie - Echl.
22,45: Bollett. del mare.
23-1: Come Berlino.

FRANCOFORTE

kHz 1195: m 251; kW 25
16-22: Come Monaco - Nell'intervallo (17,10): Cronache - Notizie.
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-1: Musica varia e dischi.

KOENIGSBERG

kHz 1011: m 291; kW 100
16-22: Come Monaco.
22,35-24: Come Monaco.

LIPSA

kHz 785: m 382,2; kW 120
16-22: Come Monaco - Negli intervalli: Cronache - Notizie.
22,15: Danze e canto: Quando regni il sole d'estate... (reg.).
22,30-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA

kHz 740: m 405,4; kW 100
16 (dalla Petastephelion di Bayreuth): Wagner: *Lohengrin*, atto primo.
17,10: Programma musicale variato: *Strenge* (reg.).
18,15: Wagner: *Lohengrin*, atto secondo.
19,45: Convers. - Notizie.
20,45: Wagner: *Lohengrin*, atto terzo.
22: Notiziario.
22,20-24: Serata danzante.

SAARBRUCKEN

kHz 1289: m 240,2; kW 17
16-22: Come Monaco.
22: Notiziario.
22,30: Bachmannov: *Suite* per due piani.
22,40-24: Come Monaco.

STOCAROA

kHz 574: m 522,6; kW 100
16-22: Come Monaco - Negli intervalli (17,10): Attualità sonore (19,45): Cronache.
22: Notiziario.
22,30: Come Berlino.
24-1: Come Francoforte.

INGHILTERRA

ORLITWICH

kHz 209: m 1500; kW 150
18: Notiziario.
19,15: Concerto di dischi con intermezzi di canto.
19,30: Varietà: A B C (Lettera O).
20: Music-Hall.
21: Notiziario.
21,20: Cronaca dall'Esposizione di Parigi.
21,40: Organo e basso (da stabilire).
22,15: Musica popolare e leggera.
23,10-24: London Region.

LONDON REGIONAL

kHz 877: m 342,1; kW 70
18: Banda e coro.
19: Notiziario.
19,30: Violino e piano: 1. *Delius: Sonata n. 1*; 2. *Brahms: Sonata in sol op. 78*.
20,15: Problemi giuridici.
20,35: Introduzione.
20,45: (da Bayreuth): Wagner: *Lohengrin*, atto 3.
22: Notiziario.
22,25-24: Musica da ballo (Ambrose) - Nell'intervallo (0,30): Notiz.

MIDLAND REGIONAL

kHz 1013: m 256,2; kW 70
18: Musica leggera.
19,30: Cronaca sportiva.
19: Notiziario.
20: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto in re*; 2. Verdi: *Quartetto in ut minore*.
20,15-24: London Region.

JUGOSLAVIA

BELOGRAD

kHz 686: m 437,3; kW 2,5
18: Concerto variato.
19,30: L'ora della Nazione.
20,05: Arie di operette.
20,20: Notiziario.
20,30: Conversazione.
21: Come Monaco.

LIBANIA

kHz 527: m 569,3; kW 5
18: Concerto di fiati.
19,40: Convers. - Notizie.
19,30: Conversaz. varie.
20,30: Radiocommedia.
22: Notiziario.
22,15: Concerto di dischi.

LETONIA

MAOONA

kHz 583: m 514,6; kW 50
18: Musica folkloristica.
19,40: Conversazione.
19,15: (dalla spiaggia di Riga): Concerto sinfonico: 1. *Mozart: Tito, ovverture*; 2. *Baendel: Motet*; Concerto grosso in do maggiore per due violini, cello e orchestra.
21,30: Rimski-Korsakov: *Frammenti della Città di Kites*.
20: Notiziario.
20,15: Danze (dischi).
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (dischi).

LUSSEMBURGO

kHz 232: m 1293; kW 150
18,30: Dischi inglesi.
19: Notizie in tedesco e francese.
19,45: Il giro di Francia.
20,15: Musica riprodotta.
21,30: Concerto di dischi con intermezzi di canto.
22,15: Notiziario.
22,30: Musica sinfonica riprodotta.
23-1: Musica da ballo.

NORVEGIA

OSLO

kHz 260: m 1153,8; kW 60
18,30: Notizie - Attualità.
19,30: Concerto variato (da stabilire).

20,45: Attualità varie.
21,15: Musica da ballo antica.
21,40: Notizie - Attualità moderna.
22,15: Lettura.
22,45-23,30: Musica da ballo moderna.

OLANDA

HILVERSUM I

kHz 168: m 1875; kW 150
18,10: Mus. da ballo.
18,40: Trasm. di un film.
19,10: Conversazione.
19,40: Notiziario.
19,45: Concerto variato.
20,40: Trio hawaiano.
20,55: Come orchestrale.
21,25: Radiobozzetto.
21,40: Notiziario.
21,45: Concerto di due arpe.
22,10: Musica leggera.
22,40-23,40: Concerto di dischi.

HILVERSUM II

kHz 995: m 301,5; kW 60
18,25: Dischi - Cronache varie - Attualità.
19,15: Orchestra russa.
19,40: Notiziario - Meditazione cattolica con illustrazioni musicali.
20,15: Orchestra russa.
20,35: Radiocommedia.
21: Orchestra russa.
21,40: Conc. di dischi.
21,45: Musica leggera e da ballo - In un intervallo.
22: Notiziario.
22,10-23,40: Concerto di dischi.

POLONIA

VARSAVIA I

kHz 224: m 1339; kW 120
18,15: Dischi (operette).
18,50: Attualità.
19: Concerto variato.
19,40: Cronache varie.
20: Per i Polacchi all'estero: I fanciulli germanici in vacanza nel loro paese.
20,45: Notizie - Cronaca.
21,15: Concerto di musica leggera - Nell'intervallo: Cronache.
22,50-23: Notiziario.

VARSAVIA II

kHz 629: m 476,9; kW 15
18: Musica portoghese e brasiliana.
19,30: Notiziario.
19,35: Concerto variato.
20,40: Musica riprodotta.
21: Conversazione.
21,10: Musica di opere.
21,40: Concerto variato.
22,30: Notiziario.
22,50: Mus. portoghese.
23-24: Musica da ballo.

PORTOGALLO

LISBONA

kHz 629: m 476,9; kW 15
18: Musica portoghese e brasiliana.
19,30: Notiziario.
19,35: Concerto variato.
20,40: Musica riprodotta.
21: Conversazione.
21,10: Musica di opere.
21,40: Concerto variato.
22,30: Notiziario.
22,50: Mus. portoghese.
23-24: Musica da ballo.

ROMANIA

BUCAREST

kHz 823: m 364,5; kW 18
18,30: Banda militare.
19,30: Conversazione.
19,45: Canzoni popolari romene.
20,45: Concerto variato.
21,30: Concerto sinfonico.
21,45: Conc. ritrasmesso.
22,45: Notizie in francese e tedesco.
23,30: Ultime notizie.

SVEZIA

STOCKOLMA

kHz 704: m 426,1; kW 55
18,45: Conversazione.
19,15: Notiziario.
19,30: Radioballet.
19,45: Conversazione.
20,45: Musica da ballo antica.
21,15: Il giro di Francia.
20,15: Musica riprodotta.
21,30: Concerto di dischi con intermezzi di canto.
22,15: Notiziario.
22,30: Musica sinfonica riprodotta.
23-1: Musica da ballo.

21,30: Cronaca sportiva.
21,45: Notiziario.
22-23: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

kHz 556: m 539,6; kW 100
18,30: Conc. di dischi.
18,45: Conversazione.
19,25: Concerto di mandolini.
19,45: Notiziario.
19,55: Programma folkloristico.
20,40: Comm. in dialetto.
22,15: Notiziario.
22,30-23: Danze (dischi).

MONTE CENERI

kHz 1167: m 257,1; kW 15
18,45: Notiziario.
19,55: Musica brillante (dischi).
20,30: Treno, ritrasmissione dedicata alla Mostra dell'Ottocento e contemporanea al Castello di Treviso: 1. *Leopoldo: 2. L'inaugurazione*; 3. *Le scuole a Treviso*; 4. *Lo spettacolo musicale*.
21,30: Danze (dischi).

SOTTEN

kHz 677: m 443,1; kW 100
18,30: Concerto di dischi.
18,55: Campagne da Lomana.
19: Conversazioni varie.
19,30: Dischi - Notiziario.
20,55: Concerto di musica rurale: 1. *Glinka: La mia per lo Zar, ouverture*; 2. *Chaiikovski: Lo schiaccianoci*, balletto.
20,55: Cechov: *Una domanda di matrimonio*, commedia in un atto.
20,55: Seguito del concerto: 3. *Ljadow: Otto canoni popolari russi*; 4. *Rimski-Korsakov: Sheherazade*.
21,55: Cechov: *L'orso*, farsa in un atto.
22,15-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I

kHz 546: m 549,5; kW 120
18: Conversazione.
18,45: Per gli ascoltatori.
19,15: Concerto di dischi.
20,30: Notiziario.
20,45: (da Bayreuth): Wagner: *Lohengrin*, atto terzo.
21,10: Musica da ballo.
23: Musica zigana.
0,5: Ultime notizie.

BUDAPEST II

kHz 941: m 318,8; kW 12
19: Notizie - Cronache.
20: Concerto di dischi - Negli intervalli: Notizie.
21,45: Music-Hall.
22,30: Concerto di musica classica (da stabilire).
23-24: L'ora araba.
23,30: Ultime notizie.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI

kHz 601: m 499,2; kW 25
19: Musica da ballo.
20,30: Mus. di operette.
21,15: Musica leggera.
21,30: Notiziario.
21,50: Musica leggera.
22-23,30: Musica araba vocale e strumentale.
23,30: Casablanca - Nell'intervallo: Notizie in arabo.

RABAT

kHz 601: m 499,2; kW 25
19: Musica da ballo.
20,30: Mus. di operette.
21,15: Musica leggera.
21,30: Notiziario.
21,50: Musica leggera.
22-23,30: Musica araba vocale e strumentale.
23,30: Casablanca - Nell'intervallo: Notizie in arabo.

Anche voi avete bisogno

Se avete capelli grigi o sbiaditi provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA**. In pochi giorni ridonerà ai vostri capelli il loro primitivo colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia, è completamente innocua, ed il suo uso pulisce e rinforza i vostri capelli.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri. Non trovandola la riceverete franco invio Lira 12 al Depositario

ANGELO VAJ - PIACENZA - Sezione R

SCATOLETTA DI CARNE
SIMMENTHAL
IN GIACCIO
CARNE TENERA - GELATINA IQUIITA

MERCOLEDÌ

L'Orchestra Sinfonica di Vienna, diretta da Oswald Kabasta, un concertatore di fama mondiale, eseguirà la *Terza sinfonia* di Bruckner, opera piena di sentimento ed ispirata all'amore della natura. Seguirà l'esecuzione della *Seconda sinfonia* di Franz Schmidt, un compositore austriaco tuttora vivente. Com'è noto, queste esecuzioni fanno parte del Festival musicale organizzato in Austria in onore di Bruckner. Le cui opere, pur restando il nucleo centrale dei vari programmi, dal 16 al 21 luglio, sono contamorate da altri lavori di insigni maestri tra i quali Beethoven e Schubert.



Negli auditori dell'«Eiar»
i Maestri Rito Selvaggi e Willy Ferrero.

UOMINI NELLA LUNA

Commedia di Hellmuth Unger (Berlino, ore 21).

In una solitaria casa di campagna sul bordo di un silenzioso lago in qualche punto dimenticato della Marna si vedono due giovanotti intenti a cullare un lattante che attila. Essi si trovano in un grande imbarazzo. Il bambino è di Paolina, ex-governante del loro defunto zio. Lo zio Hermann non ha lasciato alcun testamento e non ha nemmeno ammesso di essere padre del piccolo Paolotto, neppure l'energica Paolina sia disposta a farne cosa alcuna giuramento davanti a tutti i tribunali del mondo. Appunto per questo essa ha lasciato nella casa del defunto il suo bambino e di notte vi penetra furtivamente per assisterlo con amore materno. Il fidanzato di Paolina, Voldenar, sospettando di essa, ha sfondato l'unica barca e minaccia di avvelenare l'acqua del laghetto per far morire i due giovanotti. All'ultimo momento una brava creatura, Sibilla, entra in scena e riesce a riconciliare tutti i presenti in modo che la tranquillità e la pace fanno ritorno nella piccola villetta.

L'INCORONAZIONE DI LEOPOLDO I

Rievocazione storica - (Bruxelles I, ore 18).

In occasione della festa nazionale verrà irradiato questo affresco storico di François Temmermann. La sommossa di Bruxelles del 15 agosto si trasformò in rivoluzione vittoriosa che si concluse con l'elezione di Leopoldo I, fondatore dell'attuale dinastia. I quattro storici rievocati sono cinque: Elezione del duca di Nemours (gennaio-febbraio 1831); Rievocamento a Londra della deputazione belga che si presenta al principe Leopoldo (27 giugno 1831); Visita e ricevimenti del Principe in varie città belghe (16-19 luglio 1831) e finalmente l'incoronazione di Leopoldo I il 21 luglio a Bruxelles.

BOSCAIOLO DI SOLOGNA

Commedia di Pietro Danjou (Parigi P. T. T., ore 20.30).

Pietro Danjou è un abile autore radiofonico come lo ha dimostrato con questa «Veglia» che torna spesso ai microfoni francesi. In essa è riuscito a dipingere la caratteristica atmosfera della Sologna, terra brulla, sabbiosa, interessata da acquedotti che attraversano la tenebrosa foresta del Gros Bois e Stradun. In questo bosco ciclopico lavora appunto il boscaiolo delle radiocose che narra, in un dialogo avvincentissimo, le sue avventure di incubo e di paura.



STAZIONI ITALIANE

LASCIATE FARE A WILLIAM!

Commedia in tre atti di Antonio Gandino (Gruppo Torino, ore 21).

Un antico personaggio di teatro, non purista nella lingua, usava esclamare ad ogni passo della sua verginosa attività: «Ecco tutto me, riassumendo così se stesso e l'indole della commedia. Pressa poco si giovano di costituiti garanzie i protagonisti bons à tout faire di quei lavori che assomigliano ai giochi pirotecnici, accessi improvvisamente e poi tenuti in continuo dinamismo scoppiante da un bravo proiettilino».

Con tali artifici è costruita questa commedia di Antonio Gandino, in cui il signor William piomba improvviso nel bel mezzo di un vespaio e si assume il compito di porci ordine.

Per sua confessione finale, sapremo più tardi che egli è un inventore di alta classe, intriso di umanitarismo filantropico. A prima vista, invece, allorché si propone di sostituire il pra-

essor Rafaplan (curiosa nome per uno scienziato che ridona la giovinezza), appare un emerito filibustiere che abusa di trasformismo, di titoli e di mansioni.

Il vespaio e la «Casa della Giovinezza», una casa di salute ove il celebre Rafaplan garantisce a tutti i vecchiani una giovinezza artificiosa mediante atto operativo che non sapremo mai se differisca o meno da quello del professor Voronoff. È il fatto che i denari verranno cinquanta mila lire di acconto per il semplice onore di essere ammessi alla presenza di Rafaplan. Sul teatro, i denari costano poco.

Ancor più notevole, che il povero Rafaplan, dopo aver sperimentato su se stesso i propri procedimenti, ne abbia goduto per due mesi soltanto e sia, quindi, diventato pazzo. La qual fine è minacciata a chiunque subisca la cura Rafaplan. E si dovrebbe — qui — intravedere una morale che condanna qualunque tentativo di prolungare quel che natura fecit: naturam expelles furca, tandem reuertit.

E' facile immaginare in quale situazione venga a trovarsi una clinica il cui operatore sia pazzo e tuttavia fissata nel voler operare a tutti i costi i disgraziati clienti che aspettano la giovinezza. Per timore di perdere il denaro, gli assistenti tengono celata la pazzia di Rafaplan. La figlia di questi, e il suo fidanzato, dottor Rodolfo, e l'assistente Smith, sono tutti partecipi di questa situazione imbrogliata; i clienti assiedono la clinica, i biglietti da mille possono, lo scandalo è all'orizzonte, quando arriva William, alias il celebre attore Crook, l'uomo dei mille volti. William amava, in altri tempi, la gentile Suse, figlia di Rafaplan, ed era amico del fidanzato Rodolfo. Motivo per cui decide ipso facto di truccarsi da Rafaplan e di ricevere i clienti.

Qui, la commedia ha una svolta. Il falso Rafaplan, invece di fare il danzopio. Dista da ciò che si deve fare, operando, facendo loro capire che la giovinezza è un bene illusorio facilmente recuperabile con la bontà delle azioni quotidiane, e cioè rinviandone il recupero effettivo all'al di là. Si gioca dell'ipotesismo per placare le ire di Rafaplan e di altri pazzi, gradisce i complotti dei clienti organizzati, li distribuisce ai poveri; quindi, compreso che non si può fare della filantropia a spese altrui, prepara la fuga a Rafaplan, a Suse, a Rodolfo; e scapperebbe anche lui, se non lo arrestassero in tempo. Ma, «lasciate fare a William!», rimane il vecchio, vecchio, vecchio, e si riparte. In nome di una certa aureola di benefattore che — sia pure indirettamente — si è acquistata.

La commedia non manca di umorismo e di una certa sorridente filosofia. Nessuno s'illude di tornar giovane: ma se qualcuno lo desiderasse, ci pensi... (Casabini).

LA BELLA DORMENTE NEL-BOSCO

Fiaba in tre atti di Gian Bistolfi. Musica di Ottorino Respighi. Stagione lirica dell'Eiar (Gruppo Roma, ore 21).

PRIMAVERA

Poema lirico per soli coro, organo e orchestra. Testo poetico di Constant Zarian. Musica di Ottorino Respighi. Stagione lirica dell'Eiar (Gruppo Roma, ore 22.30 circa).

Interpreti della Fiaba, sotto la direzione del M° Armando La Rosa Parodi: Lina Amaro, Liana Avagadro, Uga Cantelmo, Jolanda Cirillo, Luisa Garrone, Emilio Renzi, Ede Ticozzi, Carlo Zogliani.

Primavera, direttore il M° Daniele Amphiteatrof, avrà ad interpreti principali la Jolanda Cirillo, il Renzi e i Zogliani.

STAZIONI STRANIERE

IL CARNEVALE DEGLI ANIMALI

Musica di Saint-Saëns (Droitwich, ore 21.20).

Il famoso Carnevale degli animali che sarà radiotrasmissione viene eseguito da due pianoforti, due violini, viola, violoncello, contrabbasso, flauto, clarinetto, fagotto, tromba, e si compone di quattordici brevi pezzi. La musica è piena di grazie, di spirito; alcuni brani sono deliziosamente satirici, come il numero 4 che s'intitola a due famosi temi dell'Orario all'Inferno di Offenbach o il pezzo numero 5 che è un'allegria parodica della Danza del Siva di Berlioz e del Sogno di una notte d'estate di Mendelssohn. Il numero quindici è un'imitazione ridicola degli esercizi di un principiante che fa le diotele in varie chiavi (e chi non ha sofferto simili fastidiosi vicinuzze) e il pezzo dodicesimo è una allegria meccanica del Der Kaiser von Sankt-Saëns e di un'altra famosa del Barbiere di Siviglia di Rossini. Infine il pezzo quattordicesimo è una cacofonia di animali, piena di onomatopoeie, divertentissima ed allestata.



Negli auditori dell'«Eiar»
i Maestri Antonio Pedrotti e Giuseppe Mule.

UN FESTIVAL DI MUSICA SPAGNOLA

(Bruxelles I, ore 20).

La celebre Rapsodia spagnola del francese Ravel servirà da prefazione a questo concerto che comprende pagine di Oscar Espià e di De Falla. La signora F. Mouliet-Mas si produrrà nella Sinfonia di Espià e nella canzone del balletto L'amore strepito. Che De Falla scrisse nel 1915 sopra un libretto di Martinez Sierra per la famosa danzatrice Pastora Imperio. Ecco, in breve, l'argomento del balletto. La giovane e bella Candélas ha amato or non è molto un gitano, oggi fiorito, che poteva molto soffrire. L'amore dell'avvenente Carmelo le potrebbe dare una nuova felicità se lo spettro del gitano un s'interponesse gelosamente tra i vivi. Allora Carmelo, ricordandosi che il morto fu assai volubile, pensa di ricorrere all'aiuto della graziosa Lucia che seduce, infatti, il fantasma, cosa che Candélas riesce a scambiare con Carmelo il proprio bacio d'amore sufficiente per spezzare per sempre il malvagio incantesimo dello spettro.

FEDORA

Dramma in quattro atti di Vittorio Sardou (Parigi P.T.T., ore 20.30).

L'intreccio del dramma è ben noto al pubblico italiano per la riduzione lirica fatta da Calzavati, autore del libretto musicato dal maestro Giordano. Come melodramma, la Fedora è famosa, ma anche come dramma apparso in migliori condizioni, questo dramma di scena che gli valsero l'appellativo di maso del teatro. Fedora, principessa russa, è fidanzata al conte Vladimir che una sera vien ritrovato in casa mortuaria. Rivelato, i sospetti cadono sul nobile Louis Ivanoff, e Fedora, giurando di vendicare il fidanzato, inizia, a Parigi, una lusinga inclinata, attirando in casa sua Louis. Riusce, infatti, a sapere che Louis è l'autore dell'omicidio di Vladimir e lo denuncia alla polizia zarista, accusandolo di complicità in un attentato allo Zar ed estendendo l'accusa anche al fratello di lui.

Ma, intanto, i suoi sentimenti verso Louis mutano; Fedora è attratta verso l'uccello di Vladimir da una irresistibile simpatia che si muta in amore quando ella viene a conoscere la vera causa dell'omicidio. Louis ha sorpreso Vladimir con sua moglie. In uno scambio di rivoltellate, la peggio è toccata a Vladimir mentre Louis non ha riportato che una lieve ferita. Comunque, non è neanche stato un omicidio ma un duello senza testimoni. E per di più egli ha la prova, documentata, che Vladimir, come confessò sinceramente in una lettera, aveva ucciso Fedora unicamente perché amava. Nulla dunque trattiene più Fedora dall'amare Louis, che la rima. Senonché in Luluzera, a turbare l'idillio giunge la notizia che il fratello di Louis, accusato di aver compiuto per uccidere lo Zar, è stato giustiziato e che la madre dell'ucciso (e di Louis) è morta di crepacuore. Fedora, colpevole della delazione, fatta prematuramente per vendicare di Louis, si avventa ed in punto di morte rivela a Louis, che la perdona, il suo fatale errore.

LA STRADA DEGLI SCOLARI

Commedia in tre atti di Andrea Birabeau (Marsiglia, ore 20.30).

Birabeau è uno dei più fertili autori francesi di oggi: non passa settimana che la radio non diffonda almeno qualcosa delle sue commedie. In questi ultimi tempi si è dato un'altra micinata, la sua *Fiori d'arancio* (scritta in collaborazione con Dolley, Pamplunasse, una colazione d'innamorati, Peccatuccio, Una biografia involontaria, ecc. Le sue commedie brillano per il dialogo pirotecnico e per la spigliatezza di certe situazioni comiche costruite alla maniera dei vecchi autori di pochades ma allo stesso tempo pervase da una vena di acutissimo realismo alla Surin e che finisce addirittura nella filosofia con Dame Nature. In questo *Cammino degli scolari*, che il pubblico italiano conosce anche per l'interpretazione di Tullio, gioisce brillantemente sul tema della strada che il percorso parso dai banchi della scuola. Strade che spesso si incrociano e strade che diventano poi parallele per non incontrarsi più.



STAZIONI ITALIANE

CONCERTO DI MUSICHE TEDESCHE

diretto dal Maestro Armando La Rosa Parodi
con la collaborazione del soprano Gertrude
Baumer e del tenore Augusto Seider
(Gruppo Roma, ore 21).

Il Concerto di Musiche tedesche diretto dal
maestro La Rosa Parodi, con la collaborazione del
soprano Gertrude Baumer e del tenore Augusto
Seider comprende l'ouverture di Le nozze di Figaro
di Mozart, l'aria di Max nel Franco Cacciatore di
Weber e i pezzi wagneriani Morte d'Isotta, Caval-
cata delle Valkirie, Raconteur del Graal in Lohen-
grin, scena finale del Crepuscolo degli Dei e ou-
verture del Tannhäuser.

Il programma, come si vede, è composto di pa-
gine famose e che appunto per questo le folle degli
ascoltatori amano riscrivere perché riecheggiano
nella sensibilità artistica ormai raffinata ed evolu-
ta che specialmente la radio ha contribuito a for-
mare nella collettività.

BUFFERE ESTIVE

Tre atti giocosi di Frederic De Lara, musica
di Alberto Gentili (Gruppo Torino, ore 21).

Il nome di Alberto Gentili è legato ormai a
quello di due nostri grandi musicisti del passato:
Stradella e Visconti, dei quali egli ha il merito di
aver fatto ribuonare alcuni importanti lavori che
erano rimasti inediti e sconosciuti. Ma la sua
opera di studioso e di storico, che gli ha valso
l'incarico dell'insegnamento della Storia della mu-
sica presso la R. Università di Torino, non si è
limitata a questo. Egli infatti oltre ad aver rior-
dinato e raccolto quella importantissima collezione
musicale antica che forma un vanto per la Biblio-
teca Nazionale di Torino, si è occupato, con rara
competenza e genialità, di teoria musicale si da
contribuire con un suo volume (Nuove teorie del-
l'armonia) alla inaspettata e singolare risoluzione
dei più complicati problemi armonici.

La severità degli studi, e il tempo che il Gen-
tili ha dedicato a questi, non ha speso in lui, ma
anzi accresciuto, un innato talento per la compo-
sizione, sicché la sua produzione musicale origi-
nale non è affatto secondaria nei confronti del-
l'altra sua attività.

Una sua opera lirica, Natale, è stata eseguita con
successo al Teatro Reale di Monaco e più tardi
trasmessa dalla Radio di Berlino. Una sua com-
posizione sinfonica, Danza lirica, ha potuto di
un successo notevole, da ciò essere trasmessa
più volte dalle stazioni italiane, compresa nei pro-
grammi sinfonici.

Ora è la volta di questo singolare lavoro, con il
quale il Gentili ha inteso riallacciarsi alla più
schietta tradizione dell'arte comica italiana, come
del resto alla tradizione umanistica italiana si rial-
laccia la sua complessa figura di studioso e di
artista.

Nel lasciarsi tentare dal genere comico il Gen-
tili ha saputo nobilitare evitare gli scogli della
banalità ed ha composto un lavoro notevole, pro-
prio per la signorilità dell'ispirazione, senza per
questo essersi dall'essere, all'occasione, facile e
piacevole.

La favola non si scosta di molto dai consueti con-
trasti comici e sentimentali messi di moda dall'ope-
retta viennese. Ma la sentimentalità è contenuta, la
comicità castigata. Motivo centrale, motivo che è
musicale e coreografico, una tempesta che si sca-
tena in un campo di corse, una bufera che non
sconvolge soltanto gli elementi, ma che turba anche
i cuori, accende le fantasie, illumina gli spiriti, tanto
che quando torna il sereno anche i contrasti si
acquistano e le amare vicende si compongono nel
modo migliore. (d. v.).

STAZIONI STRANIERE

DANZE CELEBRI

con illustrazioni in versi e in prosa
(Amburgo, ore 20.10).

In tutti i tempi la danza è stato il simbolo del
carattere di un popolo e della natura di un paese.
La differenza delle movenze ritmiche e degli stru-
menti usati nei diversi paesi danno un colore ca-
ratteristico alle varie forme di danza. Chi non
pensa, quando sente suonare una gawotte, alla e-
legante società francese del Settecento? Chi non
vede sorgere nella sua mente le vaste regioni col-
tivate dell'Inghilterra, quando ascolta le fresche
melodie della coramusa; chi non è preso dal
ritmo ondeggiante ed alato del valzer montano
dell'Austria superiore, dal quale ebbe poi origine
il valzer viennese che ha conquistato tutto il mon-
do? Il programma che sarà eseguito offre una specie
di antologia delle danze composte dai grandi Ma-
estri con illustrazione in versi e in prosa di H. W.
Kulenkampff.

LA BELLA STAGIONE

Commedia con musiche in tre atti di Jean
de Letraz (Parigi P. P. ore 20.55).

La Belle saison è l'ultimo successo del teatro
Marigny. Si tratta di un idillio tra una modistina
ed un povero segatore suo vicino di casa nel re-
parto sottile, in una casa di Montmartre. Figaro,
quella di lei, che si direbbe uscita da un romanzo
di Mürger: ma più virtuosa di Mimi e di Musetta.
Lui, invece, è un finto pittore povero. Si tratta di
un grande industriale cinematografico ritiratosi
in soffitta per essere amato per sé stesso. Questa
favolosa trama serve di pretesto per far passe-
giare i personaggi attraverso le più caratteristiche
località di Parigi e della Francia e per far sì che
le protagoniste — la celebre Lucienne Boyer —
possa cantare una serie di appassionanti canzoni.

IL CEPPO DI LEGNO

Radiocommedia di Hartwig Sievers

(Francoforte, ore 21.15).

In Germania, ad un uomo così rigido da...
Diciam pure ad ogni passo e che nasconde la sua go-
ffaggine sotto un modo di fare dignitoso e asciutto,
si usa affibbiare allegramente il titolo «ceppo di
legno». L'allegria commedia prende di mira un tipo
del genere. L'azione si svolge su una veranda di
una «pensione» balneare. Il «ceppo di legno» è
un libero docente con tutti i suoi comici difetti.
Ma presto, sotto il benefico influsso di una gra-
ziosa ragazza di 19 anni, in quale con le sue ma-
niere franche e semplici vince la timidezza e la
scontrollata dell'uomo, il nostro amico compie un
salutare cambiamento e quindi non c'è da mera-
vigliarsi se alla fine essi si sposano. Il dialogo spi-
gliato, traboccante di bontà di cuore e di umorismo,
assicura sin da principio il successo della commedia.



Il tenore Angelo Parisi che ha recentemente
eseguito, al microfono di Radio Firenze, un
concerto di musiche di Schumann e di Schubert.



STAZIONI ITALIANE

IL MARITO SCAPOLO

Commedia musicale di N. Datri (da E. Scribe),
musiche di E. Storaici (Gruppo Roma, ore 21).

Questo genere di teatro di Scribe, come spesso
quello di Labiche, è costruito sull'abilità dell'in-
treccio e sulla disinvolta bizzarria dei casi. Aggiun-
giamoci la rara farsa, lo spirito pronto, la bat-
tuta felice, e una musicchetta che sottolinea i mo-
menti più tipici, ed ecco svelato il segreto di un
autore che, anche in questo genere, ha lasciato
buon ricordo di sé!

In un isolato castello di Francia, di quelli tanto
cari ai farseschi intrighi di certa facile e deliziosa
letteratura esclusivamente creata allo scopo di di-
vertire, il conte Edoardo, pur amando la contessa
sua moglie, desidera spesso cadere dalla tran-
quillità della magione e far qualche scappellata nei
dintorni.

Il suo domestico Frontin, invece, è in peccato
per la forma e non per la sostanza. Vigendo al
castello l'ordine che i domestici non debbano es-
sere ammogliati egli deve fingere di vivere in
celibato, mentre ha la gioia di avere per moglie
la bella e vivace e casta Dionisia. In assenza della
contessa, il conte lascia il castello per lanciarsi
nell'avventura, nominando intendente il domestico
Frontin perché mantenga il segreto, in assenza
del conte, Frontin fa venire segretamente al ca-
stello la sua segreta e carissima moglie; la contessa
rientra al castello incinta, e la situazione, ormai
matura, sboccia nel fiore dei Come prima, meglio
di prima. (Casalba).

LA BELLA DORMENTE NEL BOSCO

Fiaba in tre atti di Gian Bistolfi. Musica di
Ottorino Respighi, Stagione lirica dell'Eiar
(Gruppo Torino, ore 21).

PRIMAVERA

Poema lirico per soli, coro, organo e or-
chestra. Testo poetico di Constant Zarian.
Musica di Ottorino Respighi, Stagione lirica
dell'Eiar (Gruppo Torino, ore 22.30 circa).

Interpreti della Fiaba, sotto la direzione del
Mr. Armando La Rosa Parodi: Lina Aimaro, Liana
Avogadro, Ugo Cantelmo, Jolanda Cirillo, Lina
Gorroni, Emilio Renzi, Ede Ticozzi, Carlo Zoglini.
Primavera, direttore il Mr. Daniele Amfitheatro-
v, avrà ad interpreti principali la Jolanda Cirillo, il
Renzi e il Zoglini.

IL CAMERIERE DI KIMBERLEY

Un atto giocoso di Alfredo Moscardelli
(Palermo, ore 22).

La baronessa Gabriella ha dovuto sposare contro
voglia il barone Ricoli, essendo sempre innamorata
di Giorgio che non le hanno lasciato sposare
perché povero. Giorgio è emigrato da otto anni,
forse morto. Il barone, costretto a rinnovare con-
tinuamente la servitù per i nervi della moglie,
mette un avviso sul giornale. Il nuovo cameriere
dissente l'arbitrio della situazione, entra nei se-
greti dei padroni ed infine si rivela: è Giorgio re-
ditivo. Naturalmente, il finto cameriere fa il pos-
sibile per indurre la padrona a giurare con lui,
ma, purtroppo, la madre della baronessa giunge
proprio a tempo per impedire la fuga. E per non
perdere la donna amata, Giorgio è costretto a
rapire la quasi suocera.

Briosa commedia che si regge principalmente
sul dialogo vivace, pieno di brio e di gustosi pa-
radossi.

ZANDONAI PARLA DEI "CAVALIERI DI EKEBÙ",

Alla fine d'una delle ultime prove dei Cavalieri ci siamo accostati al Maestro, che ci è venuto incontro con quella sua calda e aperta cordialità che prende e conquista come la sua musica.

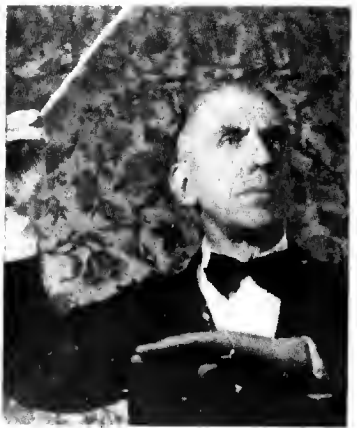
Chi non ha assistito ad una prova diretta da Riccardo Zandonai, alla prova, s'intende, d'una delle sue opere, non può farsi un'idea del godimento che se ne ha. E' qualche cosa che supera, se ci fosse consentito di dirlo, la stessa recita. Sotto la sua bacchetta, al suo gesto sobrio, ma così eloquente, al lampo dei suoi occhi, sembra che l'opera sbocchi solo in quell'istante e fiorisca e prenda sangue e nerzi e s'ingigantisca così come dantergersi apparso nell'ora vita della creazione. Ed ecco, a poco a poco, si diffondono e s'elevano delle più inattese e misteriose atmosfere; ecco distendersi nell'orchestra quegli ampi passaggi musicali in cui, volta a volta, verranno a stagliarsi le figure del dramma, quelle figure vive fatte di ardente umanità — ricordate Matteo di Conchita, ricordate Francesca, Ciancio, l'atlatelino, ricordate Gioia e la Comandante di questi Cavalieri, così per nominarne qualcuna — che contrassegnano il teatro del nostro Maestro.

Ecco allora ogni frase, qualunque disegno, l'episodio musicale che lì per lì potrebbe essere giudicato insignificante, ogni piccola armonia, qualunque gioco di timbro o di colorazione orchestrale, ogni intenzione, anche la più lieve, affiorare palpitanza, alla commossa evocazione, dall'accento dei suoni, rivelando la loro ragione d'essere alta e suprema: e sono ora luci, ora ombre; e son gridi di passione o gemiti ovattati e repressi; e sono bagliori che sanno di incendio o quelli e morbidi riflessi lunari; e sono carezze fragranti di soffi primaverili o schianti di tempesta in cui sembra debbano inabissarsi anime e corpi. Alle recite ci sono in più, è vero, la suggestione delle scene, i sapienti effetti delle luci artificiali, i cantanti coi loro bravi e irreprensibili costumi, ma non c'è, ditemi tutto quello che volete, non ci può essere il fascino di quel misterioso rivoltarsi dell'opera d'arte che ci avvicina, come già abbiamo detto, all'attimo sacro della creazione. Riccardo Zandonai non ha inoltre, ed è superfluo dirlo, una voce alla Taganog di squillante memoria. Ma lo avete mai sentito accennare, con quella sua vocetta più rauca che bella, le parti dei cantanti quando concerta al pianoforte o procede alle prime così dette prove di lettura con la sua orchestra? Ebbene, noi crediamo che nessuno dei suoi magnifici interpreti, quegli stessi magnifici interpreti che hanno spesso diviso meritatamente con lui i successi clamorosi delle sue opere, come quelli, fra gli altri, che amorosamente e con dovizia di mezzi artistici e vocali hanno partecipato a quest'ultima e bellissima esecuzione dei suoi Cavalieri; ebbene noi crediamo che nessuno abbia mai detto:

e potrà dire come egli « dice », con quella sua piccola voce — e questo ce lo confermava anche ora non è molto una grandissima interprete di Francesca — le parti dei suoi personaggi: non più personaggi di un dramma musicale più o meno vicino alla nostra sensibilità, ma anime folte alla vita, che soffrono, che urlano il loro dramma di passione e di dolore. Ed è da questa inefabile forza interiore, da questa acuta e iacerante sensibilità d'artista che hanno avuto e hanno vita le creature delle sue opere, che hanno palpito e respiro gli ampi e pittoreschi paesaggi nei quali esse vigorosamente risorgono di sangue vivo.

Ho letto — ci ha detto subito il Maestro — e chiudiamo la parentesi — e ve ne ringrazio, ciò che sul Radiocorriere avete scritto dei miei Cavalieri, ma vi sono grato, soprattutto, di quello che avete detto nei riguardi della mia predilezione per questa opera. Non so nascondere. E' infatti l'opera che io amo sopra tutte le altre.

— E Francesca? —
— Non sarei sincero se ti dicessi che anche questa, come tutti i miei lavori del resto, non occupi un posto, e un buon posto, nel mio cuore. Ma la Francesca, vedi, è ancora l'opera della giovinezza. I Cavalieri sono invece l'opera della vigile maturità. Io ho la fede più viva nell'essere dei miei Cavalieri, innamorati della strana e aspra, ma anche così profondamente umana vicenda della celebre leggenda, mi sono accinto alla



Il Maestro Zandonai

composizione dell'opera col proposito di compensarne il più intimo « pathos ». E sgombrando la strada di tutta ciò che poteva apparirmi superfluo, con un severo e affaticante lavoro di selezione, volli che i personaggi del dramma, alcuni dei quali hanno forza e valore di simbolo, rivissero la loro anima nuda e cruda, col loro tormento, con la loro fatalità. E così volli che s'inerissero nello sfondo che è il loro campo d'azione e del quale ho cercato d'intuire la voce, sì che anime e ambiente si fandessero e avessero quell'armonica compattezza senza di cui l'opera, secondo me, sarebbe mancata. E ho la pretesa d'aver forse raggiunto l'intento. Nulla di pletorico nei miei Cavalieri. In essi la musica nasce dalla parola. Ho voluto che il discorso musicale dei miei personaggi fosse veramente un discorso. Le pagine così dette liriche non dovevano essere: a derimento dell'umanità delle « dramatis personae » e quando esse si librano intervengono soltanto per esprimere più vastamente una stato d'animo o per dar luce a una situazione, o vita e colore al paesaggio. Idee, armonie, impasti orchestrali, tutto ho posto al servizio del mio divinisamento. In Italia, i miei Cavalieri — a chi sa che forse in ciò non sia pura una delle ragioni del mio speciale amore per essi — sonnecciarono un po' al giorno del loro non infelice natalo alla « Scala » dove, diretti da Arturo Toscanini, tennero il cartellone per un rispettabile numero di recite e dose, sempre sotto



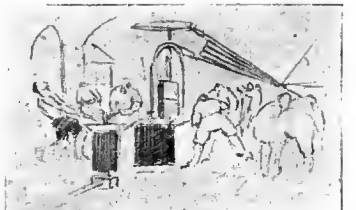
Il castello di Ekebu

la direzione del Toscanini, furono ripresi con buon successo nella consecutiva stagione. Dico in Italia perché all'estero... In Svezia, per esempio, essi sono dimenticati, come dire? l'opera nazionale e si ripetono, senza interruzione, tutti gli anni. Mi ricordo che, prima di pormi al lavoro, mentre leggevo e rileggevo il dramma che mi aveva preso completamente, mi ero fatto mandare dalla Svezia tutto quello che vi esisteva e vi esiste di canti popolari che avrebbero dovuto aiutarmi a creare l'atmosfera, quell'atmosfera musicale indispensabile per l'inquadramento del mio dramma. Mi piacciono casse di musica, ma dovetti subito convincermi che nulla d'originale e di caratteristico era in quei canti tutti di assoluta e comune derivazione tedesca. Ma un'atmosfera bisognava crearla: ma una atmosfera che fosse quella respirata dalla Comandante, dal mio Gioia, dai diseredati, dagli sperduti che, nel nome del lavoro e della solidarietà umana, sono della strana e misteriosa signora raccolti nelle officine della miniera e creati suoi cavalieri. Bisognava lavorare di fantasia e sono nati così l'innno dei cavalieri, i canti delle fanciulle, ecc., tutto insomma lo sfondo paesistico che dà alla mia opera quel sapore esotico e caratteristico, nel quale in Svezia hanno trovato la voce e lo spirito del loro paese. Forse, e senza forse, per spiegarvi le ragioni per cui amo in modo particolare i miei Cavalieri, ho parlato troppo di me. Non è nelle mie abitudini, lo so, ma non me ne pento eccessivamente, perché ti ripeto che sono certo dell'avvenire della mia opera, che vorrei fosse amata e conosciuta in Italia, come è amata e conosciuta fuori di casa mia; perché anche coi Cavalieri d'Ekebu ho la coscienza di aver scritto un'opera profondamente italiana: fedele, come sempre, al programma tracciato mi il primo giorno che sul primo foglio di carta da musica capitòmi fra le mani ho lasciato cadere un po' del mio cuore.

NINO ALBERTI.



La comandante.



Il lavoro nella ferreria

(Disegni di F. Bassi).

cronache

Il Ministro Edmondo Rossoni, Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste, ha ricevuto il Direttore dell'Ente Radio Rurale che gli ha riferito sullo sviluppo dell'attività agricola dell'Ente stesso. Il Ministro si è vivamente compiaciuto per i risultati raggiunti dall'attivitissima propaganda radiofonica che particolarmente si esplica attraverso le istruttive cronache dell'Ora dell'Agricoltore, la rubrica parlata che, la mattina della domenica e nel pomeriggio di sabato, porta ai rurali utili nozioni e precisi consigli.

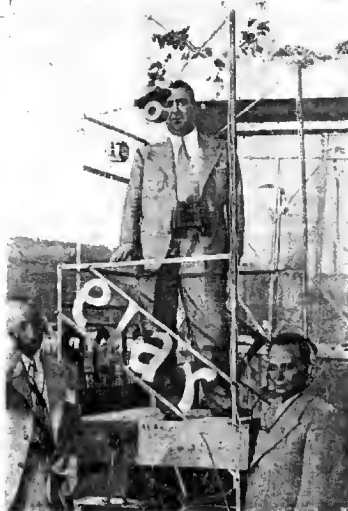
Dal giorno 11 corrente la lunghezza d'onda della Stazione di Genova venne spostata dal vecchio valore di 304,3 metri (986 chilocicli) a 263,2 metri (1140 chilocicli) per le trasmissioni mattutine, meridiane e pomeridiane. Sarà per ora ancora impiegata la vecchia onda di 304,3 metri per la trasmissione serale. Con questo provvedimento la Stazione di Genova è fatta funzionare durante le trasmissioni diurne in sincronismo con le Stazioni di Torino e Trieste. Si ripete cioè per la Stazione di Genova quello che è avvenuto l'anno scorso per la Stazione di Trieste, la quale abbandonò la sua vecchia onda per sincronizzarsi con la Stazione di Torino.

Per ricevere la Stazione di Genova durante il giorno i radioascoltatori devono pertanto sintonizzare il proprio ricevitore sull'onda di 263,2 metri (1140 chilocicli), sul punto della scala ove sono indicate le Stazioni di Torino e di Trieste.

Le prime notizie ricevute confermano le previsioni secondo le quali dalla sincronizzazione sarebbe derivata per gli ascoltatori della Stazione di Genova una ricezione migliore.

In un secondo tempo la sincronizzazione di Genova con Torino e Trieste verrà estesa anche alla trasmissione serale. La ricezione durante la sera subirà, in conseguenza della sincronizzazione, un miglioramento molto notevole, assai maggiore di quello corrispondente al periodo diurno.

PER seguire le esigenze stagionali relative alla propagazione delle onde, dal principio del corrente mese la Stazione di Roma-Prato Smeraldo ha adottato l'onda di m. 25,4 (11.819 chilocicli al secondo), in luogo dell'onda di m. 31,13 (9.635 chilocicli), per le trasmissioni per l'America del Nord. Dopo questa variazione tutte le trasmissioni di Prato Smeraldo avvengono attualmente su 25,4 metri, ad eccezione di quelle per l'America del Sud che sono sempre effettuate su 31,13 metri. Dove infatti tenersi presente che mentre per il percorso Italia-America del Nord nell'estate si ha la massima frazione di percorso diurno, per cui è più efficiente un'onda più corta, ciò non si verifica per il percorso Italia-America del Sud. Infatti alla nostra estate corrisponde per l'America del Sud il periodo invernale e pertanto alla nostra mezzanotte, e cioè alle 19 di Buenos Aires, ora alla quale inizia la trasmissione per l'America del Sud, il percorso è interamente notturno ed è più opportuna un'onda meno corta.



Il radiocronista all'ippodromo di Agnane per il Gran Premio « Città di Napoli ».

SABATO 3 luglio, nella grande sala dell'auditorium ha avuto luogo la premiazione del Ballila e delle Piccole Italiane che hanno partecipato al concorso indetto da Radio Napoli sul tema « L'Unità di un fanciullo davanti al mare ». Con la Nonnina dell'Elar partenopea erano presenti i membri della Commissione aggiudicatrice dei premi, composta da Onorato Fava, Maria Pia Sorrentino, Michele Mastropalo e Raffaele Chirazzì. La Commissione ha giudicato buoni quasi tutti i lavori, e meritevoli del primo premio quelli del Ballila Moccia Luciano, Quistelli Antonio, Sigillo Emilio, che formano una prima triade di premiati.

Hanno seguito nella premiazione i lavori di De Sarno Prignano Magda, Serra Franco, De Falco Anna, Benettini Giacomo, Chiumenti Ivonne, Sebillo Pia.

Nel pomeriggio d'arte organizzato da Radio Napoli in occasione della premiazione, la Giovane Italiana Ada Minini ha suonato al piano: *In mare*, *Canzarella di Longo* ispirata sui versi di D'Annunzio. Il Ballila Antonio Quistelli ha detto: *Marinaro* sarà di Lea Maggilluli Bartorelli e la Piccola Italiana Ivonne Chiumenti ha cantato *Marechiaro*. Deliziosi musicisti e brillanti dilettanti si sono anche rivelati i Ballila e le Piccole Italiane: Acunfora Adele, Besi Iolè, Botini Alberto, Cantore Rosa, Cefantano Anna e Rita, Ciampa Paola, Chiappetta Umberto, Chiumenti Ivonne e Franco, De Falco Antonietta e Licia, Di Ruggero Lilia, Margot Pasquale e Rogelio, Fabiani Anna Maria, Garzia Enzo, Izzo Antonio, Ruocco Renato, Serra Sara, Sigillo Sergio, Tursi Nini.

cronache

Milliccker, nato a Vienna nel 1842 e morto a Baden nel 1899, fu un compositore di opere e di operette che se non ha passato troppo i confini della patria, ebbe tuttavia larga fama nell'Europa centrale e in tutti i paesi di lingua tedesca. Il suo *Studente povero* — di cui Radio Budapest ha diffuso un'accurata esecuzione — si svolge in una *Polonia di fantasia del XVIII secolo*. Un barone sassone, Puffendorf, è stato schiacciato in un ballo da Laura, la figlia del nobile polacco Palmatka. Per vendicarsi ordina il matrimonio di Laura con uno studente presente, Simone, che è appena uscito dal carcere per debiti, che egli fa passare per un gran signore. Simone e Laura si amano; ma subito dopo le nozze, Puffendorf svela che il marito non è che un povero. Poco importa ciò a Laura perché si è il grande amore. E infine il barone sassone resta ancor più scontento poiché Simone è realmente un nobile ricco che si è fatto beffe di tutti.

Una millenaria faba cinese — lo avrebbe mai più supposto il suo anonimo e longanissimo autore — è stata diffusa dalla Radio britannica. Si raccontavano, commentati da una flebile musicista superlativamente orientale, le vicende di Grano di Riso, piccolo mercante ambulante, che si innamorò di Fior di Mandorla, giovane poetessa altera, suntuaria nel giardino di delizie amministrato dalla signora Sargente e da suo fratello Quattro-Nutrici. Dopprima inaspettata, l'orgogliosa eroina finisce con l'arrendersi all'ardente e ingenua passione del suo ostinato aspirante.

Lo scrittore russo Raszkolkoff discende dalla classica letteratura russa: conosce cioè l'arte di ricattare il massimo delle situazioni patetiche. E lo dimostra appieno il suo dramma di massa, *Robespierre*, che la Radio recensisce ha messo in onda superando non lievi difficoltà in quanto i personaggi che ravvivano il lavoro sono moltissimi. L'autore infatti non lo ha battezzato « dramma » bensì « grande affresco ». Secondo la tesi dell'autore, straziando dalle persone, la antitesi ideologica fra dantonisti e robespierristi sussiste e sussisterà sempre. Il dramma si proietta oltre lo stesso Robespierre in quanto si vede il gendarme, che lo ferì gravemente il famoso nove Termidoro, diventare soldato dell'Impero e morire da eroe sotto le aquile napoleoniche ad Eylau.

La Direzione della Radio francese ha stabilito che la Stazione di Maraglia effettui delle trasmissioni in lingua araba destinate alle colonie nordafricane. Sembra le diffusioni in lingue straniere non erano fatte che dalla trasmissione coloniale.

Felice « Daddi » era stato, tempo fa, un primo esponente di radiodiffusione martinichese con tanto di atmosfera locale creata dal canto degli uccelli esotici. Il villaggio che si destina ha seguito lo stesso canovaccio e la stessa atmosfera. Migliorandola, anzi. Infatti, oltre lo sfondo sonoro che dava quasi il « sapore » della Martinica, vi erano aggiunti cori locali di bimbi che salutavano il sorgere del sole ed il saluto degli uomini che uscivano dalle capanne andando al lavoro: « Coraggio! ». Tale è il saluto dei martinichesi che affronta il nostro giorno.



La Camerata del Ballila di Napoli.



Il Principe di Piemonte alla Mostra delle Colonie Fasciste.

INTERVISTA CON IL «RADIOBALILLA»

Riproduciamo dal «Corriere Padano» di Ferrara, l'autorevole quotidiano diretto da Nello Quilici, questo brillante articolo che presenta in modo originale il Radiobalilla e mette in rilievo i meriti e le qualità del nuovo popolare apparecchio

Nella imminenza della Mostra di Propaganda del Radiobalilla a cura del Comitato Comunale dell'Ente Radio Rurale abbiamo voluto esaminare e ascoltare attentamente un apparecchio del nuovo tipo.

Com'è noto, il Radiobalilla è l'apparecchio destinato alle masse operaie-rurali che sono le fanterie del lavoro e della produzione italiana. Apparecchio a basso prezzo (L. 430), cedibile a rate (L. 26 mensili), ma con tutte le caratteristiche dei buoni apparecchi.

Tecnicamente, si tratta di un apparecchio ricevente a 3 valvole con circuito di amplificazione diretta, per onde medie. Una valvola funziona come rivelatrice, ma fa il doppio compito di funzionare in alta e in bassa frequenza contemporaneamente, e una come raddrizzatrice. Questo sistema permette di sfruttare al massimo la prima valvola per modo di aumentare il rendimento dell'apparecchio.

Con un semplice filo di terra si può ricevere, di giorno, le stazioni trasmissioni italiane, di sera le italiane e le principali estere. In tutto una ventina di stazioni, con voce chiara e notevole potenza.

La messa in funzione dell'apparecchio è semplice. Due bottoni di comando: uno per l'interruttore e per il regolatore di volume uniti insieme, l'altro per muovere l'indice per la ricerca delle stazioni.

Alcuni tipi di Radiobalilla sono muniti di scala parlante onde facilitare la ricerca delle stazioni trasmissioni. Ogni apparecchio porta il piombo di collaudo del Ministero delle Comunicazioni.

E' alimentato in corrente alternata nelle tensioni di 110, 120, 140, 160, 220 volta.

E' racchiuso in un mobile di legno, portante nella parte anteriore una placca metallica intagliata, formata da una cornice pentagonale racchiudente un Fascio tittorio verticale al centro, con le due diciture «Radio» a sinistra e «Balilla» a destra, scritte ambedue a sillabe sovrapposte.

Trattandosi dell'apparecchio radio del giorno... abbiamo voluto intervistarlo. Abbiamo voluto cioè esaminare tutte le possibilità di ricezione del Radiobalilla.

L'apparecchio avuto in audizione è uno dei tanti messi in commercio, scelto a caso, del tipo munito di scala parlante luminosa. La loca-

lità prescelta per la installazione dell'apparecchio non è la più adatta (Viale Cavour, ricca di perturbazioni) e occorrerebbe un'antenna schermata per una ricezione senza disturbi.

E' tanto maggiore, perciò, il pregio dell'apparecchio che abbiamo trovato ottimo sotto tutti i riguardi.

Anzi tutto il Radiobalilla si presenta simpaticamente: con il lucido disegno metallico della sua sigla e dei suoi emblemi; si guarda volentieri; sta bene in qualunque angolo della casa; invita a sedersi vicino a lui e mettersi in ascolto. Un apparecchio radio è sempre una cosa viva; questo è più vivo che mai, concepito senza scopi lucrativi e lanciato con l'incoraggiamento del Partito, per dare alle classi rurali e operaie la gioia della radio quotidiana.

Apriamo l'interruttore; siamo fortunati: dal gruppo Torino esce nitida la melodia del fascino del fischietto della «Seconda» di Beethoven, in tutta la purezza delle sue forme strumentali. Più che una vera interpretazione, è una buona lettura. Ma questo non riguarda l'apparecchio che dà quel che riceve; e l'apparecchio trasmette fedelmente.

Al termine della «Seconda», prendiamo il gruppo Roma: Gioconda, da Piazza della Signoria a Firenze, con il complesso del Carro di Tespi, Trasmissione difficile di una rappresentazione all'aperto, al cospetto di una enorme folla; ben diversa cioè da una audizione operistica trasmessa da un Auditorio radiofonico. Tuttavia le voci e l'orchestra escono dall'altoparlante con netto rilievo; e i vari timbri degli artisti — che sono Clara Jacobo, Ebe Stignani, Antonio Bagnariol, Giuseppe Manacchini — sono precisi e nettamente individuabili.

E poi andiamo a spasso per l'Europa: Francia, Svizzera, Germania, Austria, Cecoslovacchia. Il Radiobalilla obbedisce docile.

Che cosa si potrebbe pretendere di più da un apparecchio come questo? Niente, assolutamente.

Il Radiobalilla è un gioiello della industria radiotecnica italiana e merita la migliore fortuna; tanto più che tale fortuna vuol dire penetrazione in profondità della radio negli strati popolari della Nazione, negli ambienti rurali ed operai, che dalla radio trarranno tante ore di sereno conforto e di proficuo riposo.

Approfittate

del

Grande Concorso

EIAR

per acquistare
un apparecchio

Radiobalilla



Fra tutti i compratori verranno sorteggiati i seguenti premi:

PRIMO PREMIO L. 6000 30 PREMI DA L. 500 CAD.
SECONDO PREMIO L. 3500 20 PREMI: UN FONOGRAFO
TERZO PREMIO L. 2000 «CETRA» CON 10 DISCHI

Ai rivenditori dei primi 12 apparecchi **RADIOBALILLA** estratti verrà corrisposto un premio e precisamente:

Al primo estratto L. 2500. Al secondo estratto L. 1000
Dal terzo al dodicesimo estratto L. 500 CADUNO

L'APPARECCHIO «RADIOBALILLA» COSTA LIRE 430

e consente la ricezione diurna della stazione trasmittente più prossima, e la ricezione serale anche delle principali stazioni europee.

Rudy Vallee è uno dei più celebri cantanti della Radio americana. Mentre eseguiva un numero radiodiffuso in un teatro di Boston fu colpito da un frutto sconvolgente contro del suo spettatore non troppo educato. Successe il finimondo tanto che la forza pubblica fu costretta ad intervenire per far sgombrare il teatro e Vallee querelò il feroce. I giornali si impadronirono subito della notizia facendo intorno ad esso un clamore eccezionale, cosicché il pubblico cominciò a credere che non si trattasse altro che di una manovra pubblicitaria. Ciò offese mortalmente Rudy il quale, per ben due volte, si è rivolto al microfono ai suoi ascoltatori dichiarando che «un artista vale soltanto per la sua arte e non se che farsene della pubblicità», ed è intervenuto presso i giornali perché non si occupassero oltre del suo caso.

La stazione di Chicago aveva ritolto ai suoi ascoltatori questa domanda: «Quale sarebbe la prima specie che fareste se diventaste ricco all'improvviso?». Arrivarono 10.522 risposte, e al primo posto stava l'automobile. Al secondo una bella assicurazione sulla vita e al terzo un apparecchio radio. Il nono posto lo hanno ottenuto i frigoriferi e l'ultimo le macchine per far la lasca in casa.

Ofenbach è autore anche di una brevissima opera in un atto di violoncelli, che fu rappresentata per la prima volta nel 1855 e che fu rappresentata ha adesso come «quarto d'ora» divertente. Si tratta delle vicende di un povero costringito che è desolato di dover partire lasciando la sua innamorata, la chignetta Rosetta. Ed ecco il violoncello Matteo, uomo sensibile e pietoso, che salva la situazione offrendo al costringito una somma di denaro con cui si potrà procacciare un sostituto.

Il Franco-Arceire di Bagnoli ha sempre suscitato la polemica tra gli studiosi. Chi lo ha scritto? Molti prendono per Villon in quanto si sente il suo stile e la sua maniera. Certo che è un'opera di un ingegno fuori del comune. Dopo la guerra dei Cent'anni la cavalleria è morta. Sorge un ordine nuovo con il nucleo delle prime armate nazionali espulsi da Carlo VII. Sorgono i primi artiglieri e quel simulacro di guardia nazionale che era, allora chiamata «Franco-Arceire». Gende ne indica che odora le lotte e le contese di parte. Nel lavoro si nota indubbiamente una rara conoscenza del cuore umano in generale e di quello della guardia del quattordicesimo secolo in particolare. Vi è sempre la solita lotta e la solita satira tra il soldato di città e quello di campagna. La Radio francese, mettendoci in onda questo lavoro veramente d'eccezione, è stata costretta ad allungarlo e ad adattarlo. Ciò che non lo ha veramente arricchito.

Aldo in Italia è una specie di sogno che ha del Child Harold e di Byron. Paganini assistendo ad un concerto di Berlioz, entusiasta, chiese al maestro di scrivere qualcosa per un concerto per alto. Era la nascita di Aldo perché Berlioz, scrivendo, non pensò affatto a far brillare un solista ma volle far risuonare i potenti ricordi della sua peregrinazione in Abruzzo. L'opera ebbe la sua prima esecuzione nel 1834. Ma la «Marcia dei Pellegrini» non piacque all'autore che la rimangiò. Paganini fu entusiasta dell'Aldo, abbracciò Berlioz e gli consegnò diecimila lire che cadde a proposito nel fortissimo bilancio del musicista. Le pagine più belle del lavoro, che ricorda la permanenza di Berlioz a Roma ed i suoi viaggi negli Abruzzi, sono la Marcia dei Pellegrini, l'Orgia e la Serenata. L'Aldo è stato diffuso nella sua integrità dalle Stazioni austriache della Raaga.

NEL MESE DI LUGLIO

di ogni anno deve essere corrisposta, per legge, la seconda rata da parte degli abbonati alle radioaudizioni che hanno scelto la forma di pagamento rateale. Per regolarità si prega di voler specificare sul bollettino di versamento la rata per la quale viene effettuato il versamento stesso, per rendere più spedita l'operazione di accredito.

LA STORIA DELLA MUSICA

SESSANTATREESIMA PUNTATA

La scelta delle donne riuscì a staccarlo dal suo amico, e per di più lo difamò nel suo romanzo «Lucrezia Floriani», che suscitò infiniti pettegolezzi a Parigi. Eppure, il disgraziato musicista, lontano dalla patria, coi nervi consumati e le vene staccate, non poteva far senza di lei. In un suo diario, troviamo queste parole: «Crudele! l'anima mia ti maledice e ti respinge... Aurora! i tuoi baci mi bruciano come bracieri ardenti! Come l'inquietudine m'invade! Dovrò io dunque non aver mai riposo?». Desiderò ardentemente di ritornar in patria, ma non lo poté, sia per la salute sia per le condizioni economiche. Fu invece a Londra, dov'ebbe accoglienza entusiastica, ma dove si trovò così male da chiamarla «horrible ville». Ritornato a Parigi, amici pietosi lo circondarono di cure e pagarono per lui la maggior parte della pigione nell'ultimo anno, il 1849. Nel giugno egli, sentendosi morire, inviò una lettera disperata alla sorella Luisa, che non poté giungere presso a lui se non nell'oltretomba. Al letto del morente, essa trovò l'abate Jélicotchi, che l'aveva riconciliato con Dio. La domenica, 15 ottobre, l'agonizzante riconobbe la consessa Delfina Potocka, e volle che gli cantasse qualche cosa. Sul pianoforte, spinto nella camera, essa cantò allora per lui qualche pagina italiana, probabilmente la preghiera di Stradella. Il martedì Chopin spirò, nell'atto di baciar la mano dell'abate, che si sollevò in un grido di protesta con la spalla. Fu vestito con l'abito che aveva portato negli ultimi concerti, e coperto dei fiori che tanto aveva amati. Nei funerali l'arcivescovo di Parigi tolse il divieto del canto femminile. Fu eseguita la Marcia funebre strumentata del Reber, e Meyerbeer sono i timpani. L'organo suonò le due preghiere: «In min» e «In si min». Sulla bara, nel cimitero del Père Lachaise, fu sbriciolata la zolla di terra polacca che Chopin custodiva da diciotto anni presso di sé in un vaso d'argento. Egli dorme l'eterno sonno accanto a Cherubini. L'altro vicino, che tanto gli fu fratello per la purezza e l'accoramento della melodia, riposa ora nel duomo di Varsavia. Il cuore di Chopin però portato in Polonia (egli stesso lo volle) e custodito nella chiesa di Santa Croce in Varsavia, dalla quale fu asportato solo nel 1916, quando Russi e Polacchi si ritirarono sotto la minaccia tedesca.

Purtroppo, molto materiale che sarebbe stato prezioso per ricostruire la vita del grande musicista, si è disperso. Miss Stirling, che tanto amò il Maestro e tanto fece per lui, lasciò tutto quando era giunta a raccogliere alla madre di Chopin. Vi era il pianoforte, il famoso quadro dello Scheffer e un gran numero di lettere; ma a tutto la sbragaglia russa diede il fuoco, nella rabbia per una bomba lanciata da una finestra del palazzo Zamoycki di Varsavia, ove dimorava l'ultima sorella superstite di Chopin. Parecchie testimonianze di contemporanei sono infide, come quella del Liszt, che non disse nel suo libro tutto quanto avrebbe potuto, e che per di più la Sand non fu sempre generoso col suo disgraziato amante.

Come che sia, noi non ci possiamo dimenticare di lui, per la particolare allegria di grandissimo Polacco, che riuscì col dolore le proprie debolezze; che fu amato ma tanto amò (specialmente i profughi della sua patria); che guadagnò ma fu spesso nella miseria per esser troppo generoso; che conobbe i trionfi ma che non fu sempre ammirato quanto meritava. Ebbe ragione la sua mistica passatura all'età di Miss Stirling di scrivere in lui, nel quinto annuale della morte: «... il mondo intero è suo debitore. Poche persone appena l'apprezzano ora come si conviene, ma la posterità gli renderà giustizia». Oggi, osserva giustamente la Valetta, dopo tanti lustri che è scomparso, senza lasciare una vera e propria scuola, tutti si commuovono alla memoria, al solo nome di questo semplice pianista, che fu l'artista essenzialmente noncurante della sua esaltazione personale. Fra i classici riconosciuti e i romantici dichiarati, c'è davvero una regione serena dell'arte, dove aleggia la tipica figura di questo musicista, più apprezzato in vita come virtuoso che come compositore, e che pure lasciò tale eredità che i nostri maestri potranno di sette cieli gli potranno invidiare.

Egli è forse l'unico musicista, dice il Bonaventura, che abbia dedicato interamente e quasi esclu-

sivamente al pianoforte tutta la vita e tutta l'opera sua, ed è certo il più squisito poeta della malattia del suo secolo, e cioè di quell'angoscia sottile data dal troppo prevalere della sensibilità acutissima sulla volontà fiacca e svagata.

Lasciamo stare i lavori intitolati «due Polacche» composte a sette anni e poste in iscritto dallo Zygmunt, e una «Polacca» «marcia» dedicata al maestro nel 1821, le composizioni edite durante la vita di Chopin giungono al numero 65, e quelle pubblicate postume portano il catalogo fino al numero 74. V'è ancora qualche pagina minore, registrata dal Nieske e da altri. Va notato subito che la numerazione non ha nessuna rispondenza cronologica, ma indica solamente l'ordine della stampa. Alla raccolta delle postume provvede Giulia Fontana, maestro di pianoforte polacco, che di Chopin era stato amico, confidente e copista e del quale aveva curato la composizione a stampa di parecchi lavori. Egli ebbe pieni poteri dalla madre e dalle sorelle del musicista, e raccolse in alto fascicoli, con scarsa ocularietà, quanto trovò. Ma tutto gli può esser perdonato per averci conservato l'op. 66.

Sulla scelta della partizione fatta da Ippolito Valetta, daremo un cenno delle più importanti opere di questo squisito cantore della donna e della patria, dominato da un'inquietudine dolorosa, malinconico e febbricitante, sperduto in fugidi sogni destinati a svanire o a naufragare. Ricordiamo, prima di cominciare, un detto di Schumann, che fu tra i primi a comprendere il genio del Polacco: «Chopin condusse lo spirito di Beethoven nella via da concerto...». Egli forma la sua istruzione sui Grandi: Beethoven, Schubert, Field. Supponiamo che il primo abbia sviluppato il suo spirito nell'arditezza; l'altro il suo cuore nella delicatezza; il terzo la sua mano nell'abilità... Altri giudizi, parimenti acuti, troveremo più avanti.

L'op. 1 di Chopin è un lamento in do minore del 1825 che, pur senza aver una gran cosa, merita per la piacevolezza e per l'equilibrato l'elogio del Valtica: certo molti compositori prezzati avrebbero firmato questo primo lavoro d'un ragazzo di quindici anni, così disinvolto, non troppo difficile e senza pretese. Non possiamo fermarci sul Rondò op. 16 in mi bemolle e op. 7 in re: di questo per due pianoforti. Un cenno meritano, invece, l'op. 5 e l'op. 14. Il primo, intitolato «Rondò a la Mazur», è c.m.e un vivace commento della mazurca, in movimento ternario vivace e in tono di fa. Lo Schumann lo ritenne scritto a diciotto anni, e il Nieske vi vide la prima robusta rivincita dell'originalità e della nazionalità. Chopin? E' un capriccio di spensierata gioventù. L'op. 14, pormente in fa, è il gran Rondò di concerto per pianoforte con orchestra, «Krakowianka», che pure era un'autentica danza polacca. Se il suo contenuto sostanziale non è molto, il suo colore è magnifico. Il suo carattere è popolare, pur contenendo larghi sviluppi virtuosistici. Non diremo di più sul Rondò, nei quali la personalità di Chopin non appare con tutta evidenza.

Possiamo alle tre Sonate, tutte in tonalità minore. La prima, in do minore, è l'op. 4, dedicata all'Elisner, scolistica nei tempi estremi ma notevole nei due intermedi. Di gran lunga più importanti sono l'op. 35 in si bemolle minore, e l'op. 58 in re minore. La prima ha carattere apodittico, e lo Schumann così ne scrisse: «Si potrebbe definirlo un Capriccio: l'averla chiamata Sonata mi pare una tracotanza, poiché Chopin ha rimesso in esse quattro delle sue creature più bizzarre, per farle passare di contrabbando, sotto questo nome, in un luogo in cui altrimenti non sarebbero penetrate». Certo la Marcia funebre, ch'è il suo pezzo più caratteristico (e che venne messa a pari di quella di Beethoven nell'«Eroica» e nell'op. 26, «la quella di Wagner» nella «Götterdämmerung») fa composte prima degli altri tre pezzi. L'ultimo tempo, pieno d'inquietudine, concorre all'effetto enigmatico che questa composizione non può non suscitare. «Sfinge dall'ironico sorriso», la disse ancora lo Schumann. L'op. 58 è certo più organica, originalissima e rivelatrice d'un Chopin sano e vigoroso, dice la Valetta. Non fu, per fortuna, afflitta da interpretazioni letterarie del tutto cervellatichie come l'altra.

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

PROBLEMI DI RICEZIONE

VI - L'INSTALLAZIONE RAZIONALE FISSA E MOBILE

L'ARGOMENTO è stato già trattato nel Radiocorriere più volte, sotto vari punti di vista, ma è sempre di attualità perché troppi sono i possessori di apparecchi radio i quali lamentano audizioni prive di qualsiasi soddenimento artistico e musicali addirittura indisponibili per frastuoni e rumori parassiti di ogni genere, ignorando che la causa è la installazione attuata senza criterio.

Anche il ricevitore della più grande classe, acusticamente il più perfetto, di grandissima sensibilità e selettivo al massimo grado, perde i suoi pregi se non installato razionalmente.

Le moderne valvole termioniche conferiscono al radiorecettore un grado di sensibilità così spinta che si può e anzi si deve rinunciare oggi a quello che era lo scopo essenziale per la installazione di alcuni anni fa, il captare quanto più possibile le radio-onde, per farne invece un requisito di prima necessità assoluta, il fornire audizioni nitide anche in presenza di copiosissimi radiodisturbi.

Nelle installazioni fisse dei centri abitati possono divenire utilissimi collaboratori per raggiungere l'intento i « silenziatori-filtro », speciali circuiti dei quali fu già parlato e che riescono ad evitare il convogliamento nel ricevitore dei disturbi vaganti sulla rete di alimentazione; tali « silenziatori-filtro » sono indispensabili nella installazione di radiorecettori a bordo di automobili, in quanto essi riescono a scartare e scaricare a massa i disturbi dovuti alle apparecchiature elettriche proprie dell'automobile, quali i collettori della dynamo, lo spinterogeno o il magneto e l'interruttore automatico per la ricarica della batteria di accumulatori.

Occorre però riuscire anche ad evitare che perturbazioni e oscillazioni elettriche ad alta frequenza possano essere convogliate nel ricevitore dal sistema costituito dai captatori delle radio-onde, comunemente dette antenne.

Nelle installazioni domestiche un aereo razionale di buona efficienza per la captazione delle radio-onde è di debolissima efficienza in quanto a captazione di radio-disturbi sarà costituito da un'asta verticale, per esempio un tubo di alluminio, sì alto ma sì teso e che la legislazione italiana in materia consente di innalzare per cinque metri al di sopra della parte più sporgente in alto dell'edificio. Ma occorre isolare molto accuratamente tale aereo e schermare elettricamente la cosiddetta discesa di aereo, cioè il conduttore, molte volte lungo parecchi metri, che collega la base dell'aereo (sul tetto) alla presa di antenna del ricevitore (magari situato al piano terreno dell'edificio).

L'esperienza ha provato che l'80-90 per cento dei radiodisturbi sono convogliati nel ricevitore dalla discesa di aereo se non è schermata, come pure dalle cosiddette antenne di fortuna, tese senza nessun accorgimento radiotecnico nell'interno delle abitazioni, oppure anche dalla presa di terra adoperata quale antenna.

In tutti questi casi di discese irrazionali di aereo e di aerei irrazionali la ricezione, dal punto di vista acustico, presenta un fondale sonoro rumoroso in cui la resa sonora del programma ricevuto per poter risultare deve essere rilevante; consegue che si deve rinunciare all'ascolto di ricezioni le quali in paragone della rumorosità del fondale non abbiano intensità sufficientemente sovrapposte.

Sostituita una discesa d'aereo schermata o un aereo razionale, il numero delle emittenti ricevibili con diluito risulta di fatto molto aumentato.

In ricevitori moderni di grande classe è curata perfino la schermatura dei collegamenti di griglia delle valvole, in quanto col grande coefficiente di amplificazione complessivo raggiunto anche in pochi stadi possono funzionare quali captatori per radio-onde ma anche per radio-disturbi.

Circa la valutazione in un aereo dei due elementi che lo caratterizzano (estensione in lunghezza e postazione come livello rispetto al suolo e alle masse di edifici circostanti), l'esperienza ha provato che una lunghezza notevole può rappresentare piuttosto un danno che un vantaggio in quanto conferisce al ricevitore una diminuzione di selettività. L'altezza dal suolo invece è efficacissima, perché l'intensità del campo hertziano cresce rapidamente allontanandosi dalla terra.

Nel disporre l'aereo orizzontale, anche verticale, occorre evitare il parallellismo con linee elettriche anche se distanti.

Quando non si possa provvedere diversamente si può usare la così detta linea elettrica interna di

una abitazione come captatore di radio-onde, ma occorre bloccare in essa, subito all'ingresso nell'appartamento, le perturbazioni ad alta frequenza in essa vaganti e convogliate dall'impianto esterno; e, bene inteso, non produrle delle locali, azionando con la stessa linea, durante la ricezione, motorini elettrici, ecc.

L'antenna esterna verticale, con discesa di aereo schermata, dà soltanto essa l'audizione perfetta. I fabbricanti di radiorecettori dovrebbero esigere che il giudizio del pubblico sulla loro produzione avvenga con installazioni tali condizioni di razionalità: che le località sia notoriamente infestate da disturbi di ogni genere non ha più importanza poiché la installazione basta a creare tecnicamente un'oasi tranquilla. I compratori di radiorecettori anziché esaurire la loro attenzione e preoccupazione nella scelta di un tipo che sia dotato del più recenti e magari superflui accessori, dovrebbero interessarsi al modo di installazione perché la ricezione « possa » risultare ottima.

Anche in Italia compaiono a farsi strada le antenne « collettive » per erogazione di radio-onde a più ricevitori. Perché le radio-onde captate, anche se di esigua potenza, possano esercitare con la massima efficacia possibile il pilotaggio nel ricevitore della energia attinta localmente, occorre obbligare a percorrere l'apposito circuito di entrata previsto dal costruttore; e perciò, oltre connettere l'aereo con il terminale « antenna » di tale circuito, preparare per le radio-onde la scarica a terra, connettendo a terra l'altro terminale « terra » del ricevitore. La connessione « terra » deve essere perfetta, corta e stabile « verrà effettuata sulla conduttura del termofono o dell'acqua potabile e in mancanza di esse su una piastrina metallica bene stagnata, contornata da un mezzo quintale di carbone e affondata nel terreno « umido ».

Per la ricezione delle onde corte esistono degli aerei speciali bifilari i quali possono riuscire molto più efficaci dell'antenna verticale con discesa schermata e possono fare a meno della presa di terra, però necessitano di essere accordati su ogni singola ricezione e quindi sono piuttosto destinati al funzionamento su un'unica determinata trasmittente.

Il caso particolare delle installazioni di radiorecettori a bordo di automobili ammette, per quanto concerne la captazione delle radio-onde, l'impiego di un'antenna esterna, efficacissima, tesa sul tetto della vettura longitudinalmente, oppure issata in posizione verticale su un isolatore robusto applicato ad uno dei sostegni laterali dei paraurti posteriori.

Per la ricezione di sole onde corte può bastare una piccola antenna « a Y » reversibile, montata sul tappeto del radiatore o su una pedana laterale.

Le antenne a telaio interno aperto e quelle formate di speciali fili avvolti a spirale possono soddisfare ma non sono raccomandabili per i migliori risultati e per l'estetica. Preferibile l'uso di antenne situate nella intercapedine tra la parete interna e la parete esterna del tetto della vettura. Molte fabbriche la predispongono già nella carrozzeria con un tratto di discesa di « aereo » schermata anch'essa incassata nella carrozzeria. In luogo della presa di terra basta una presa sulla massa medesima della intelaiatura della vettura a cui è connessa anche la schermatura del cavo di connessione per l'aereo.

Si può anche attuare un'antenna esterna sotto il pavimento della vettura tendendo dei fili bene isolati tra il cambio di velocità e l'assale delle ruote posteriori.

Ritornando alle antenne inserite entro il tetto della vettura, se esso è in legno potrà realizzarsi facilmente una efficace antenna tendendo fra la parete interna e la parete esterna del tetto un pezzo di tela di rame per esempio di forma quadrata con il lato di 50 o 60 cm. Se il letto della vettura contenesse già una rete metallica basterà far funzionare da aereo un disco ritagliato da tale rete, lasciando in giro un margine ben isolato di almeno 5 o 6 cm. radialmente.

Nelle installazioni a bordo delle automobili è buona norma schermare le condutture elettriche delle apparecchiature dell'automobile e porre a massa lo schermo della discesa di aereo in un punto vicinissimo all'entrata nella ricezione. Il ricevitore per conto proprio sarà schermato in scatola metallica e così il dispositivo di generazione di alta tensione per l'alimentazione anodica.

UMBERTO MAGINI.

Vedi: Radiocorriere nn. 10, 12, 15, 18, 22, 25 e 27.

PERSONAGGI DI TEATRO

« BENINI » NELLA COMMEDIA
« DA GALEOTTO A MARINAI » DI BERSEZIO

Quando il velario è in procinto di chiudersi definitivamente, il pubblico, che si è molto divertito alla rappresentazione della ben congegnata commedia, si aspetta che Carlo Benini, facendosi un po' di un attimo, spalti agli interlocutori ammalati del suo talento per rivolgere alla platea, egualmente edificata, una frase di questo genere:

« Signori, giustizia è fatta! »

Ma lo straordinario personaggio, che ha promesso anticipatamente il risultato che è stato, s'inchina con garbata civiltà allo scroscio degli applausi. I suoi meriti sono così numerosi e così solidamente stabiliti che egli non reputa necessario affermarli. Chiunque abbia seguito le sue acrobazie sarà obbligato a ricordarlo.

Zio d'un giovane oscillante tra le tentazioni riprovevoli e l'alta aspirazione al matrimonio, il nonno nel grande salone d'uno stabilimento balneare quando la situazione è già molto complicata e l'adorato nipote, sostanzialmente virtuoso, si trova ai mali passi. Tutte le persone che circondano questo serafico adescato dalla grazia d'una signora umorata ma civile, si presentano da sé, ricordando con confidenza in sordina, e i vari attori si delineano chiaramente con una immediata condiscendenza ai desideri del pubblico ansioso di perfetto orientamento.

Pandolfo, uomo bizzarro, è dotato d'un spirito di contraddizione che si placa all'urto delle contraddizioni autentiche.

Arlecina, addebbellita, è una creatura benefica al di sopra d'ogni elogio, Elisa, figlia loro, è la quintessenza della modestia, della riservatezza e di ogni altra virtù femminile.

Paolo, spregiudicato seduttore di fanciulle indifese, corteggiatore scaltro di signore snobizzate, giovane egoista, malcolto e arido di cuore, mira a sposare Elisa perché attratto dalla di lei innocenza coronata dalla laute doti e manovra abilmente affinché il serafico Enrico Mauri (il quale come perfino delle opere caritatevoli in gran segreto) deluda lo squisito amico di questa ragazza per l'appunto di esso intrighia.

Il barone Bersezio, che in tale commedia ha la funzione di manovrare la leua della comicità, è il marito di Elia, la sircia ammalata del candidato Enrico, Filippo, il locandiere, onesto innamorato di Rosetta, va cercando con intenzioni feroci lo spregiato seduttore di costei il quale è per l'appunto, secondo il preciso desiderio del pubblico elettrizzato, quel certo Paolo, bellimbusto ipocrita, cui tutti i mezzi giovani per i suoi scopi a già da noi condannati.

La situazione abilmente intricata invoca il colosso che sopraggiunge, cioè, quel valoroso psicologo che si chiama Carlo Benini. Giovane a sufficienza per piacere alle signore di buon gusto, egli è maturo abbastanza per assecondare il gioco a proprio vantaggio. Il suo tornaconto, in questa speciale congiuntura, non è che la salvezza del nipote vacillante, pregiudicato dalla perfidia del rivale senza scrupoli. Giunto sul capo delle oscure manovre, egli si orienta subito, come un generalissimo d'eccezione cui siano dati i pieni poteri. Sicuro di sé egli risulta assolutamente infallibile. Tutti coloro che dovrebbero agire contro di lui, tratti in inganno dalle sue opportune bugie, lo assecondano a meraviglia. Marionette disciplinate, le varie persone agiscono a suo totale beneficio, finché la soluzione sospirata segna il suo definitivo trionfo.

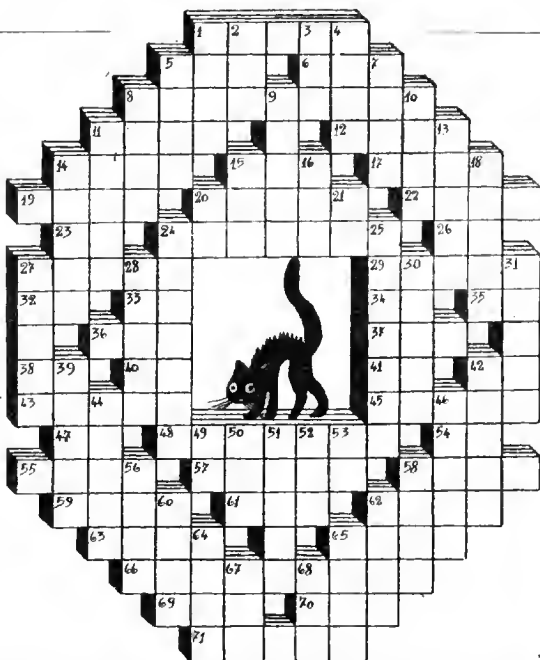
Enrico Mauri, il quale tenta, abbandonato la benevola di suo legittimo consorte per sposare in istato di grazia la deliziosa Elisa dal cuore d'oro, la quale, dopo essere persino svenuta di dolore, ricomincia ad arrisore pubblicamente agli appellativi amorosi.

Filippo, il locandiere, non avrà più bisogno di tentare l'onta più da Rosetta poiché allo spregiato Paolo, perduto uomo dieci volte punito, non resterà che la forza di placare l'anima della febbre, causata dai molteplici spaventi, vuotando molti calici d'acqua. La baronessa maritata mediterà sui pericoli della propria leggerezza, mentre il marito di costei avrà ragione di recuperare la fiducia. Pandolfo, per contraddire lo scaltro zio che, ad arte, parlerà sfavorevolmente del proprio nipote, vorrà che costui spari d'urgenza la figliola amatissima e la madre Angelica continuerà a mostrarsi generosa e ammirante.

La vittoria del bene sul male è assolutamente completa e noi dobbiamo, compiacere, applaudendo alla bella morale.

MALOMBRA.

GIOCHI

A PREMIO E
SENZA PREMIOA PREMIO
N. 29PAROLE
INCROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Una delle tre principali divisioni del nostro Impero; ha per capitale Gondar — 5. La fine di un'impresa — 6. Figlia di Cadmo — 8. Roditore — 11. Ciò che ricopre, lascia intravedere — 12. Recipiente di pelle — 14. Un buco. Inutile — 15. Il numero perfetto — 17. Bisogna per l'afro viandante — 18. Membri della Camera alta in Inghilterra — 20. Opera di Puccini — 23. Pianta aromatica — 23. La firma dell'anonimo — 24. Il tormento d'Otello — 26. Città piemontese (sigla) — 27. Nome di un nostro maresciallo — 28. Il Duce vuole che sia abbondante — 32. Targa di Sondrio — 33. Le prime... pagine dell'Evangelo — 34. L'Ereano — 35. Undecimo mese dell'anno civile degli ebrei, quinto del loro anno religioso — 36. Quando finisce la messa — 37. Ogni paese ha i suoi — 38. Da il tono — 40. La città delle acciaierie (sigla) — 41. La fine della canzone — 42. A... metà dell'atto — 43. Un trampolino... senza coda — 45. In provincia di Napoli abbiamo quella... annunziata — 47. Sigla di città che vanta un porto mercantile di prim'ordine — 48. Nasce dall'uovo — 54. Due gemelle... nel pozzo — 55. VINA... in musica — 57. Uccello dal fratello — 58. Nella trinità indiana — 59. Oscura — 61. Funesta fu quella d'Achille — 62. Per averle belle... bisogna non far nulla — 63. Caest te fra le fronde — 65. La più semplice delle macchine — 66. Palloni volanti — 68. Isoletta delle Cicladi... nella coda del demone — 70. Diede ascolto al serpente — 71. Panacea del tonno.

VERTICALI: 1. Unico, solo... nello sport — 2. La risposta che non dà speranza — 3. Cattiva... in poesia — 4. Muore a San Silvestro — 5. Be del venti — 7. Il numero... volante — 8. Nella regione dei lombi — 9. Spunta da certe fronti — 10. Provincia nell'Afganistan dell'ovest — 11. Fortificata città bulgara, sul Mar Nero — 13. Risultato — 14. Gloria — 15. Il signor... del Tail — 16. La dea Aurora — 18. In provincia di Bologna — 20. Targa di Messina — 21. Tra il no e il sì — 24. Reggimento, cura — 25. Breve nota che aiuta la memoria — 27. Circondata dalle acque — 28. Il... notturno amico — 30. Del color di rosa — 31. Ottavo di merie — 39. Città della Manizuela, sulla destra dell'Amur — 42. Famosa fontana romana — 44. Fiume che nasce nella bassa Baviera — 46. La regina dei poeti — 49. Cammina — 50. Uccello dei trampolieri — 51. I papà... di Francia — 52. Per volare... nel Trentino — 53. Mi precede — 56. Indispensabile alla vita — 58. Prudenti — 60. Città e porto d'Arabia (Yemen) — 62. Scopo, fine — 64. Messaggera degli dei — 65. Rocca fusa — 67. Tre... utilità — 68. Dopo il via.

(Schema di Lorenzo Lo Datto - Termini Imerese).

SOLUZIONE DEI GIOCHI PRECEDENTI

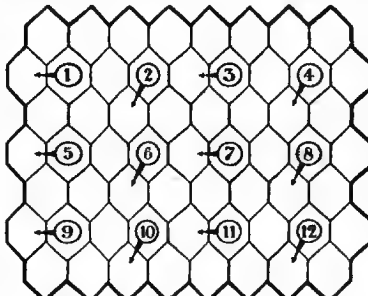
CASELLARIO MAGICO: 1. Mirino; 2. Cinese; 3. Sapere; 4. Celibe; 5. Tonico; 6. Riceve; 7. Veraci; 8. Macero; 9. Vocali; 10. Varese; 11. Sicuro; 12. Tumore.

TRIANGOLO A DOPPIO INCROCIO: 1-1. Esitare; 2-2. Senape; 3-3. Juane; 4-4. Tana; 5-5. Ape; 6-6. Re; 7-7. E. E.

CROCE SILLABICA A CHIAVE: 1-1. Conlaminare; 2-2. Dominatione; 3-3. Connazionale.

I PREMIATI DEL GIOCO A PREMIO N. 27

Tra le numerosissime soluzioni pervenute i dieci premi offerti dalla MANIFATTURA SPAZZOLE OI GRUGLIASCO fabbricanti dei dentifrici IMPERIA e spazzolini da denti VENUS sono stati così assegnati: LUCIA TOMMASINA, corso Garibaldi 6, Cuneo; PIERA REY, via Sant'Antonio 14, Torino; RODOLFO SOLIMENA, via Umberto I, Amantea (Cosenza); ALESSIO CARLA, corso Castelfidardo 17, Torino; TERESINA LORENZON, Castello San Martino 2455, Venezia; CARNEVALE BONINO ERMINIA, Gravidata 2, Vigevano; PIGNATELLI RINA, via Scargiato 24, Torino; Malfatto TINY, via Fiffelli 36, Torino; AMELIA MARINI, via Barberia 30, Bologna; COSTANZA MEREN, via A. Oeffen 16, Case popolari, 3ª Palazzina, Muoro.



CASELLARIO MAGICO

Collocare una lettera per casella secondo le definizioni partendo da quella indicata dalla freccia e seguendo il giro delle lancette dell'orologio.

1. Così è l'acqua marina — 2. Costo — 3. L'atto del noiaio — 4. Se non c'è questo è l'impidito — 5. Serve al disegno — 6. Sveia — 7. Stazione climatica — 8. Povero spiantato — 9. Macclento — 10. Un bandito del mare — 11. Il fiume di Pavia — 12. Senza di esso si va alla deriva.

PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE
AD ONDE LUNGHE E MEDIE

KHz	m	NOME	KW	Grado- zione
180	1875	Radiò Romania	350	
180	1875	Hilversum I (Olanda)	150	
180	1875	Lisbona (Portogallo)	150	
172	1744	Mosca I (URSS)	500	
172	1048	Radiò Parigi (Francia)	80	
191	1571	Beogradskobele (Serbia)	60	
200	1500	Brodskobele (Ughebra)	150	
216	1389	Mosca (Serbia)	150	
221	1339	Vasarta I (Polonia)	120	
325	1293	Lussemburgo I (URSS)	150	
325	1293	Lussemburgo I (URSS)	150	
240	1270	Katunburg (Danim.)	60	
260	1154	Olo (Norvegia)	60	
371	1017	Mosca II (URSS)	100	
360	833,3	Monte Carlo (Mong.)	20	
392	705	Radiò Belgrado (Serbia)	45	
113,3	720	Mosca III (URSS)	100	
527	569,3	Ljubljana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	BOLZANO	10	
746	549,5	Budapest I (Ungh.)	120	
536	559,6	Beromünster (Svizzera)	100	
565	551	Alibon (Irlanda)	100	
574	525,6	Stoccarda (Germania)	300	
583	514,0	Mosca (Lituania)	50	
583	514,0	Ginevra (Francia)	15	
583	514,0	Vienna (Austria)	100	
601	499,2	Rabat (Marocco)	25	
610	401,8	FIRENZE	20	
620	483,8	Bruxelles I (Belgio)	15	
620	483,8	Bruxelles I (Belgio)	15	
629	476,8	Lisbona (Portogallo)	15	
635	470,2	Praga I (Cecoslov.)	120	
648	465	Lione P.T.T. (Fr.)	100	
658	453,8	Colonia (Germania)	100	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	70	
677	433,1	Ginevra (Svizzera)	20	
677	433,1	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
685	433,1	Parigi P.T.T. (Fr.)	120	
704	426,1	Stoccarda (Germania)	55	
713	420,8	ROMA I	50	
731	410,4	Stoccarda (Germania)	50	
740	400,4	Mosca (Germania)	100	
740	400,4	Mosca (Germania)	100	
758	305,8	Katunburg (Polonia)	12	
761	301,1	Beromünster (Svizzera)	100	
770	386,6	Colonia P.T.T. (Fr.)	120	
785	382,2	Lisbona (Germania)	120	
795	377,4	Vienna (Austria)	58	
804	373,1	Pennon (Inghil.)	58	
814	368,6	West Regional (Ingh.)	70	
823	364,8	MILANO	50	
823	364,8	Stoccarda (Germania)	12	
841	350,7	Kiev (URSS)	35	
841	350,7	Bruxelles (Belgio)	100	
859	349,2	Strasbourg (Francia)	100	
871	342,1	Bruxelles (Belgio)	70	
886	338,0	Ginevra (Svizzera)	15	
904	331,0	Amberg (Germania)	100	
913	328,6	Radiò Tolosa (Francia)	60	
929	325,4	Bruxelles (Belgio)	32	
932	321,0	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
956	315,8	Bruxelles (Germania)	100	
959	312,8	Parigi P.T.T. (Fr.)	100	
968	309,9	Bordeaux S.O. (Fr.)	30	
977	307,1	North. Ireland Reg.	100	
980	304,3	GENOVA	10	
985	301,5	Hilversum II (Olanda)	20	
1004	298,8	Bruxelles (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	Katunburg Reg. (Ingh.)	70	
1021	291	Midland Reg. (Germania)	100	
1040	288,5	London P.T.T. (Fr.)	120	
1050	285,7	Scutari N. (Ingh.)	50	
1059	283,3	BARI	20	
1077	278,0	Bordeaux P.T.T. (Fr.)	30	
1104	271,1	NAPOLI	1,5	
1104	271,1	Kolbe (Lituania)	10	
1113	269,5	Mosca Otrava (C.)	11,2	
1113	269,5	Radiò-Normandie (Fr.)	10	
1140	265,3	TORINO I	7	
1140	265,3	Trieste	10	
1149	261,1	London National	20	
1158	258,1	Katunburg (Cecoslov.)	15	
1167	257,1	Mosca (Cener.) (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danim.)	10	
1185	253,2	Niam P.T.T. (Fr.)	60	
1195	251	Bruxelles (Germania)	25	
1213	247,8	Lilla P.T.T. (Francia)	60	
1222	245,5	BOLZANO	50	
1240	240,2	Sankt Petersburg (Germania)	17	
1258	238,5	ROMA III	1	
1276	235,1	Radiò-Milano (Fr.)	27	
1357	221,1	BARI II	1	
1357	221,1	MILANO II	1	
1357	221,1	TORINO II	2	
1393	215,4	Radiò-Lione (Francia)	25	
1456	206	Parigi T. II. (Francia)	20	

PHONOLA RADIO

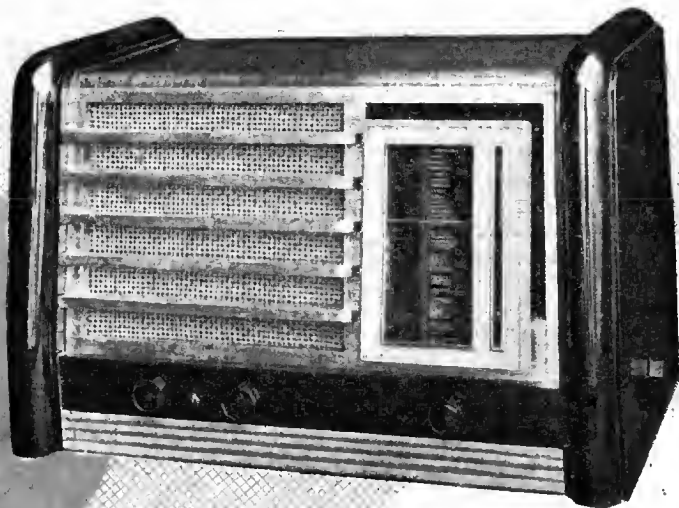
la più grande fabbrica nazionale di apparecchi radio

Radioconverta

È L'ITALIANISSIMO APPARECCHIO CREATO PER IL RADIO-AMATORE PIÙ EVOLUTO CHE NON SI ACCONTENTA DI «TENTARE» UNA RICEZIONE DI FORTUNA DELLE STAZIONI LONTANE, MA VUOLE ESSERE «CERTO» CHE, A QUELLA DATA ORA, RICEVERÀ CON INFALLIBILITÀ MATEMATICA LA TRASMISSIONE CHE PIÙ GLI INTERESSA

Radioconverta

COLLEGA I CONTINENTI CON LA SOLIDA E RIGOROSA VIRTÙ DELLA SUA SENSIBILITÀ STUPEFACENTE



4

*gamme
d'onda*

Produzione FIMI Società Anonima
MILANO - SARONNO

MOD. 981

MIDGET (Châssis 980)
Supereterodina a 8 valvole

In contanti lire **2400**

(Tasse radiofoniche comprese.
Escluso l'abbon. alle radioaudizioni)